

**MAGAZINE**

**Moda**  
*PATRIZIA PEPE*  
Man is eclectic!

**Eventi**  
*TUTTOSPOSI*  
Vip, stilisti e miss

**Eventi**  
*GALÀ DEL CINEMA  
E DELLA FICTION*  
Una parata di stelle

**Moda**  
*CAMOMILLA ITALIA*  
Women never stop

**Intervista**  
*SEBASTIANO SOMMA*  
Nel dramma  
“Uno sguardo dal ponte”

**Intervista**  
*ARMANDO SAGGESE*  
Il secret millionaire  
partenopeo



**MARIANO  
DI VAIO**



**L'Anima del Viaggio**



LOUIS VUITTON



MASSIMO BOTTIGLIERI  
GIOIELLI  
ISCHIA

ISCHIA • CORSO VITTORIA COLONNA 108. 081551544  
[WWW.MASSIMOBOTTIGLIERI.IT](http://WWW.MASSIMOBOTTIGLIERI.IT)





BVLGARI  
ROMA

LVCEA



Via Filangieri 21 — NAPOLI



# *Timeless Icons*



*Jean Shrimpton*

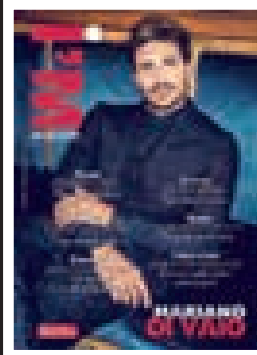


Tod's Boutique Via Caldera 10 Milano Tel. 02 76000000



TODS.COM

## IN COPERTINA



**Mariano Di Vaio**  
ph Paolo Puopolo

### Edito da I'M srl

Redazione  
tel 081 263508  
fax 081 282662

[www.immagazine.it](http://www.immagazine.it)  
[info@immagazine.it](mailto:info@immagazine.it)

reg. trib. di Napoli n° 47  
dell'8.05.2008

### Editore

Maurizio Aiello

### Direttore responsabile

Ilaria Carloni

### Caporedattore

Alessandra Carloni

### Collaboratori:

Laura Caico  
Sergio Governale  
Vincenzo Lo Cascio  
Simona Martino  
Alessandra Militerni  
Arianna Nardi  
Marco Nota  
Elisabetta Vairo

### Graphic Design

Francesco Finizio  
[media.finizio@gmail.com](mailto:media.finizio@gmail.com)

### Distribuzione

Idea Marketing

### Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

### Per la pubblicità

ph 081 263508  
[info@immagazine.it](mailto:info@immagazine.it)

### I'M ONLINE

[WWW.IMMAGAZINE.IT](http://WWW.IMMAGAZINE.IT)

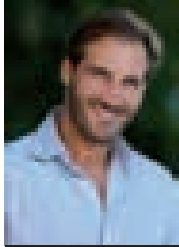


### Follow us on:



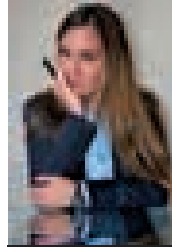
### errata corrige:

L'articolo "Cetara" pubblicato  
sullo scorso numero è stato scritto  
da Vincenzo Lo Cascio



### L'Editore

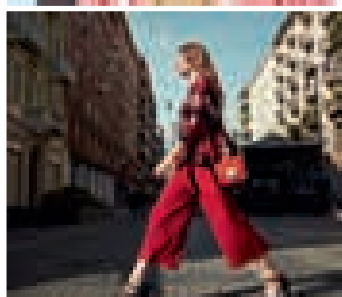
Maurizio Aiello



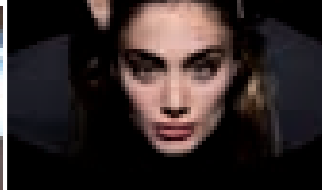
### Il Direttore Responsabile

Ilaria Carloni

# 30

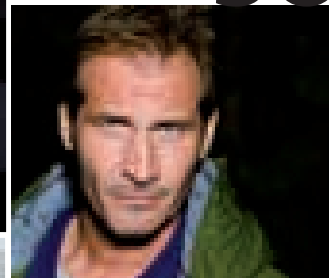


# 42



# 60

# 56



# 86

# SOMMARIO



## 30 Patrizia Pepe

MAN IS ECLETHNIC!  
DI SERGIO GOVERNALE

## 42 Denise Capezza

L'AMMALIANTE MARINELLA DI GOMORRA  
DI ALESSANDRA CARLONI

## 56 Il ritorno del Palladini

PER IL VENTENNIO DELLA SOAP PIÙ LONGEVA D'ITALIA,  
IL RIENTRO DI MAURIZIO AIELLO

## 60 Camomilla Italia

WOMEN NEVER STOP  
DI SERGIO GOVERNALE

## 68 Mariano Di Vaio

IL TOP INFLUENCER DEL WEB  
DI ILARIA CARLONI

## 78 Armando Saggese

IL SECRET MILLIONAIRE PARTENOPEO  
DI ALESSANDRA CARLONI

## 86 Sebastiano Somma

NEL DRAMMA "UNO SGUARDO DAL PONTE"  
DI MARCO NOTA

# 68



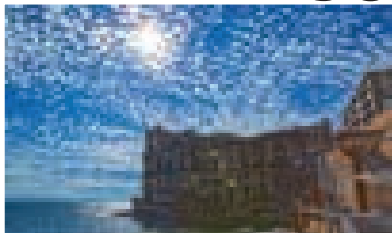
SHOP ONLINE AT [FENDI.COM](https://www.fendi.com)

**FENDI**

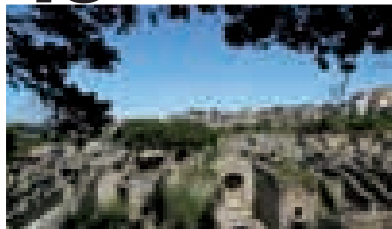
**24**



**36**



**48**



**92**



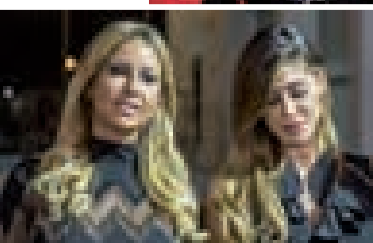
**99**



**112**



**118**



**126**

## **17 L'opinione**

L'IRA DI SGARBI  
DI FABRIZIO CARLONI

## **18 Bellezza**

L'IMPORTANZA DI UN NASO ARMONICO  
NELL'EQUILIBRIO DEL VISO  
DI IVAN LA RUSCA

## **20 Natale all'ombra del Vesuvio**

## **24 Milano Moda Donna**

IL "MADE IN NAPLES" UNA CONFERMA  
NELLA CAPITALE DELLA MODA  
DI ARIANNA NARDI

## **36 Palazzo Donn'Anna**

TRA STORIA E LEGGENDA  
DI ELISABETTA VAIRO

## **48 Ercolano**

DALLE CENERI ALLA STORIA  
DI ELISABETTA VAIRO

## **84 L'attore Fabio Fulco firma la regia de "Il criminale non va in pensione"**

## **92 I'M Model**

ROSA PERROTTA

## **99 Professionisti al top**

FABIO SCANNAPIECO E GIUSEPPE MAGLIULO  
DI ALESSANDRA MILITERNI

## **102 Fotonotizie**

## **106 MSC Crociere**

PARTE "KELLY & KLOE ON BOARD"

## **108 Optima Italia**

PRODOTTO INNOVATIVO PER FAMIGLIE E AZIENDE  
E UNA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA NAZIONALE

## **110 R-Store arriva a Milano**

## **112 Galà del Cinema e della Fiction**

UNA PARATA DI STELLE

## **118 Tutto Sposi**

VIP, STILISTI E MISS

## **126 San Gennaro Day**

FOLLA IN DELIRIO PER STASH

**SOMMARIO**



# ROLEX

## AIR-KING

*Un omaggio all'epoca d'oro dell'orologeria degli anni '50, caratterizzato  
da una scala dei minuti in primo piano per la lettura dei tempi di navigazione.  
Non segue solo l'ora, segue la città.*



OYSTER PERPETUAL AIR-KING

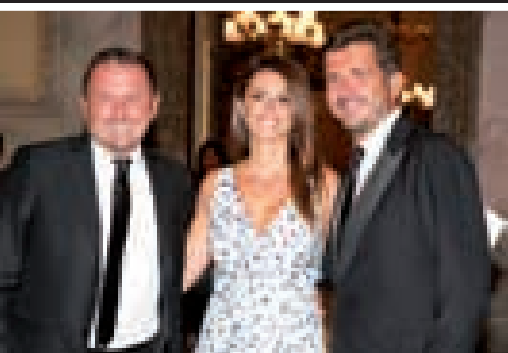
*Monelli*

Orologeria Gioielleria

RIVENDITORE AUTORIZZATO

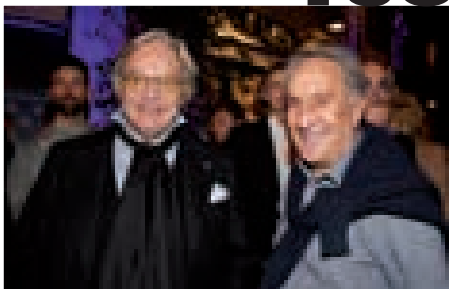
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 12

NAPOLI - VIA S. BRIGIDA, 50/A



**132**

**138**



**128 "Human faces. Art for life"**  
di Sergio Goglia

**130 Le Maschere del Teatro Italiano**

PREMI ED EMOZIONI

**132 Gala Dinner da sogno**  
per Carpisa alla Reggia di Caserta

**134 Il Napoli film Festival**  
diventa maggiorenne

DI SIMONA MARTINO

**136 La sfilata di Midali**  
nella Maison de Charme

**138 Della Valle a Napoli accolto da tanti vip**

**142 Rolex e Monetti**

BINOMIO STORICO

**148 La Mostra del Tesoro**  
di San Gennaro al Tari

**150 Downjewel, il piumino**  
gioiello di Geospirit

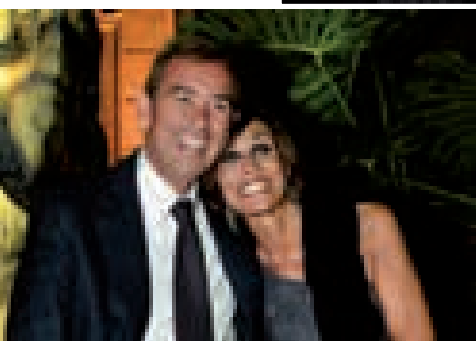
**152 Dodo Happy Hour Trip**

**154 Black gold party**

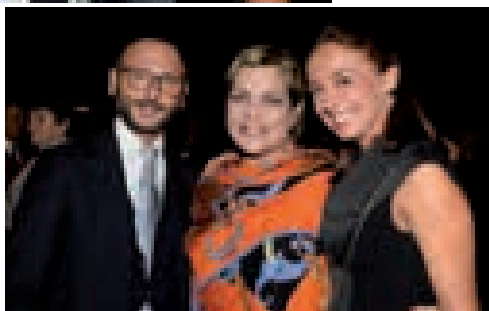
**156 Limitless Rubinacci**

IL PARTY PIÙ PAZZO DELL'ANNO

**158 Cena benefica in nome dell'arte**



**142**



**148**



**156**



**158**

# SOMMARIO

MORGANE POLANSKI, GABRIEL-KANE DAY-LEWIS

*Fay*

FAY.COM



# DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

NAPOLI: VIA FILANGIERI, 15 BIS - PHONE: +39 081-405043

MILAN: VIA MONTENAPOLEONE • PARIS: PLACE VENDÔME • LONDON: OLD BOND STREET • TOKYO: CHUO-DORI GINZA  
ALHATT • AZHANA • BEIJING • BISHKEK • CHENGDU • DUBAI • FLORENCE • HONG KONG • HONOLULU • JAKARTA  
KIEV • KUALA LUMPUR • KUWAIT CITY • KYOTO • MACAU • MANILA • MAURITIUS • MEXICO CITY • MOSCOW • ODESSA  
OSAKA • PORTO CERVO • ROME • SAPPORO • SEOUL • SHANGHAI • SINGAPORE • SUZHOU • TAIPEI • TURIN  
ULANBAATAR • VENICE • YOKOHAMA • IN ALL ROCCA 1794 BOUTIQUES AND IN SELECTED PRESTIGIOUS JEWELERS

## L'IRA DI SGARBI

DI FABRIZIO CARLONI



**C**rediamo che Vittorio Sgarbi susciti un bipolarismo percettivo che divide il pubblico molto vasto che lo segue in estimatori e nemici. Da parte nostra, riteniamo che nei confronti dell'intellettuale debba adottarsi l'indulgenza che si deve al profondo e coltissimo pensatore che non riesce, per questioni caratteriali ed ideologiche, a contenere l'indignazione per le miserie ed i limiti che, nell'ambito del ragionamento anche grossolano, riscontra tra i suoi simili. La cultura occidentale, impregnata dal messaggio evangelico, richiederebbe il controllo delle proprie pulsioni in nome di una serie rappresentativa di precetti; tra questi, quelli che attengono alla carità, al controllo dell'ira, allo scuotimento dei sandali quando si sono sperimentate inutilmente le strade necessarie per stabilire con gli altri un dialogo. La Cristianità, d'altro canto, fornisce, però, una via di scampo per attenuare le intemperanze di Sgarbi; parliamo dell'indicazione, da parte di Gesù Cristo, a ciascuno di noi, della mulattiera della santità su cui inerparsi dandosi per obiettivo il vertice estremo; prestando attenzione, però, ed espresso tutto il possibile impegno, al confine costituito dai propri limiti di cui sarà tenuto il debito conto.

Ne deriva che il povero Vittorio, il più delle volte, appare ragionevolmente sereno nei primi approcci con l'avversario e che il suo ormai leggendario ululato "capra", fa seguito, in genere, ad una qualche asserzione, da parte del secondo (l'avversario), di sciocchezze imperdonabili o di qualche tesi assurda, banale od oziosa ed intellettualmente insostenibile. Di qui l'indulgenza da applicare per quanto riguarda la vicenda vissuta sull'aereo di linea di cui ha utilizzato la toilette di prima classe per fronteggiare un incontenibile *profluvio ventris* (avendo un biglietto di seconda). Come non perdere le staffe di fronte al comportamento dell'equipaggio di cabina della compagnia aerea che batte con insistenza alla porta dietro alla quale si è arroccato un passeggero con colica incombente! Sollecitandolo, peraltro, ad uscire dal camerino mentre si è all'acme di una tragica ottemperanza.

Ma molte altre ed innumerevoli sono le prestazioni polemiche del nostro Sgarbi e devono essere motivo di riflessione per le persone ben dotate di senso della misura. Come comportarsi, infatti, nei confronti di quella marea montante di imbecilli, imbelli, ignoranti e provo-

catori che si fanno un motivo di vanto e di onore di sostenere castronerie o teorie che trovano nel conformismo più stucchevole la propria origine e ragione? Come fare, una volta superata la prima fase dialettica in cui si è cercato di argomentare, facendo riferimento alla sensibilità comune ed alla ragionevolezza ed alla logica? Come deve reagire il cittadino ai comportamenti dei governanti del nostro Paese o dell'Europa a cui siamo legati da un sodalizio mefistofelico, che, contraddicendo l'evidenza dei fatti, sostengono che l'Italia abbia applicato una felice e palpabile politica tesa al contenimento delle tasse, dei testatici e dei balzelli? O che l'immigrazione incontrollata e senza selezioni od argini costituisca una grande opportunità per il Continente? O che, per una questione statutaria, pongono sullo stesso piano, parlando degli obblighi, la Grecia, il Portogallo, la Spagna e la Germania della Merkel?

Scendendo di qualche gradino, come porsi nei confronti di un Sistema mondializzato in cui è impossibile, per quanto riguarda i contatti del cittadino, cliente, contribuente, utente, con un fornitore o con un ente, avere un colloquio con un essere senziente e che cammini su due gambe ed abbia un cervello? Invece che con un clone od un disco che ti impongano, con la voce metallica, di digitare un numero e di premere "cancellotto" e di attendere? Come regolare la valvola della propria indignazione, quando si vuole segnalare alla autorità di Pubblica Sicurezza qualche problema che affligge il quartiere e ti viene risposto con la richiesta categorica e villana dei documenti, mentre il protagonista dell'illecito o del delitto che vorresti fossero repressi ti guarda con disprezzo e si allontana indisturbato ed irridente? O, immergendosi ancora di più nella vita di tutti i giorni, quando il condomino incivile e tracotante utilizza il bene comune a sua discrezione, l'amministratore non fa il suo dovere, e l'unica soluzione è una citazione in un giudizio che durerà per decenni?

Sgarbi, nella sua irruenza a volte rozza, rappresenta quella larga parte della cittadinanza che ha capacità di elaborare il pensiero, di articolare il ragionamento ma non ha la cultura, la conoscenza delle leggi, il carisma ed i quattrini sufficienti per affrontare i mille idioti, ladri e rappresentanti istituzionali prepotenti che si incontrano giornalmente. Per questo, nonostante i suoi eccessi, è ritenuto un modello di comportamento da molti italiani nauseati e stanchi che vorrebbero urlare, anche loro, come belve. ■

carloni.f2@libero.it

*Sgarbi, nella sua irruenza a volte rozza, rappresenta quella larga parte della cittadinanza che ha capacità di elaborare il pensiero, di articolare il ragionamento ma non ha la cultura, la conoscenza delle leggi, il carisma ed i quattrini sufficienti per affrontare i mille idioti, ladri e rappresentanti istituzionali prepotenti che si incontrano giornalmente.*



## Bellezza

# L'IMPORTANZA DI UN NASO ARMONICO NELL'EQUILIBRIO DEL VISO

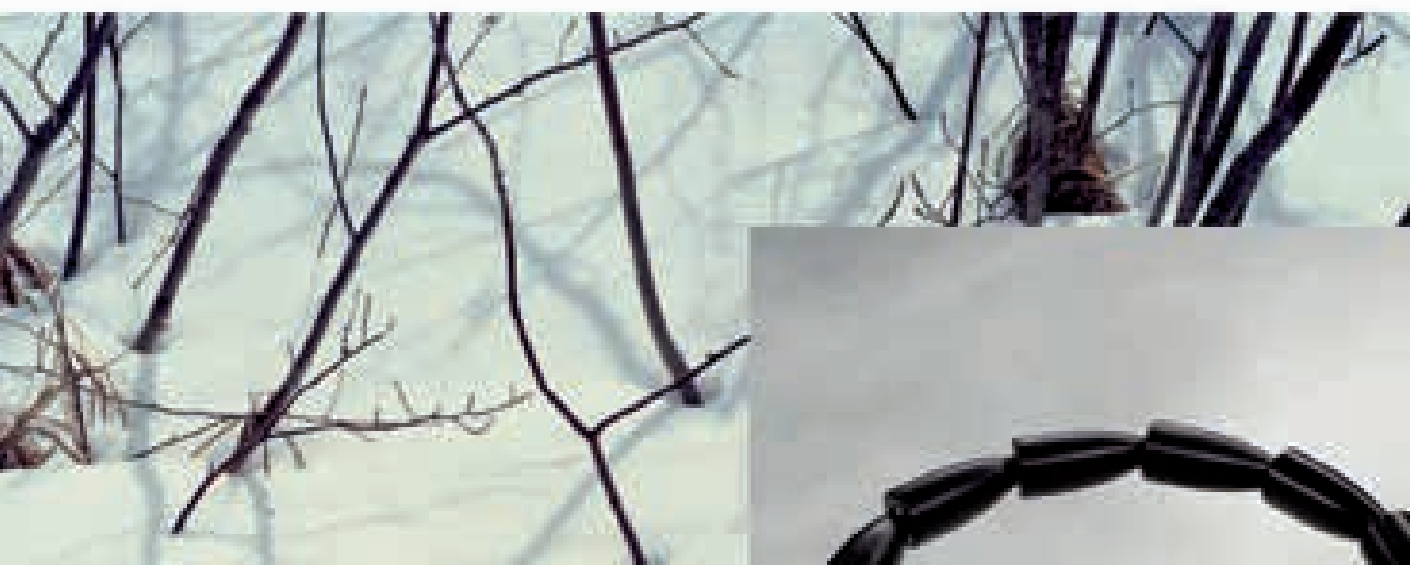
DOTT. IVAN LA RUSCA

**I**l naso, trovandosi al centro del viso, contribuisce non poco a valorizzare la nostra immagine: averlo "con la gobba", "adunco", "aquilino" o "con le narici larghe" può essere fonte di disagio perché altera l'armonia dei tratti. Il naso, in effetti, conferisce a dare tono e personalità all'immagine: averlo proporzionato e ben modellato contribuisce alla bellezza della persona. I difetti del naso, infatti, incidono particolarmente sul piano psicologico perché trovandosi al centro del viso risaltano subito all'occhio. Molti studi psicologici confermano che la disformia nasale incide sulla autostima, eseguire quindi una rinoplastica vuol dire non solo rimodellare il naso, ma anche rivalutare l'immagine che si ha di sé. Il paziente può oggi avvalersi di tecniche diagnostiche e chirurgiche molto evolute, e non solo per risolvere problemi estetici, ma anche per quelli funzionali, come setto e turbinati che incidono sulla funzionalità respiratoria. Ogni viso ha bisogno di un naso adatto, che sia in equilibrio con occhi e bocca. La riuscita ottimale dell'intervento, infatti, dipende dall'abilità del chirurgo, ma soprattutto dal suo senso artistico e sensibilità individuale. La tecnica di rinoplastica da impiegarsi dipende dal tipo di difetto da correggere: in genere gli interventi più praticati sono quelli della correzione del dorso e della punta del naso. Durante l'intervento si potrà correggere contemporaneamente anche l'eventuale deviazione del setto o l'ipertrofia dei turbinati, in modo da migliorare la respirazione. Alla fine dell'intervento verrà applicato un cerotto chirurgico sotto la punta del naso e un piccolo

*I difetti del naso incidono particolarmente sul piano psicologico perché trovandosi al centro del viso risaltano subito all'occhio. Molti studi psicologici confermano che la disformia nasale incide sulla autostima, eseguire quindi una rinoplastica vuol dire non solo rimodellare il naso, ma anche rivalutare l'immagine che si ha di sé.*

gesso protettivo sul dorso che consentirà non solo ai tessuti di stabilizzarsi e alle ossa di non muoversi, ma anche di proteggere il naso da colpi accidentali. A differenza della rinoplastica eseguita in passato, la tecnica moderna è meno invasiva: il trauma facciale, con la presenza di ematomi sul volto e sulle palpebre è molto limitato, e se compaiono lievi dolori post-operatorii sarà possibile trattarli con normali analgesici da banco. L'intervento di rinoplastica deve mirare alla naturalezza dell'aspetto e all'armonia di tutti gli elementi del volto, tale da avere la sensazione che il paziente non sia stato mai operato. È importante, quindi, simulare il risultato, visualizzarlo con il paziente e concordare gli obiettivi. Un intervento di rinoplastica è permanente, per cui ci si deve avvalere di un chirurgo plastico esperto e scrupoloso, soprattutto attento alla salute e alle esigenze del paziente. ■

VHERNIER.COM



# VHERNIER

MILANO

COLANA CALLA

**NAPPA GIOIELLI**

Via Filangieri 45 - Napoli  
[www.nappagioielli.it](http://www.nappagioielli.it)

# Natale all'ombra del Vesuvio

*Natale a Napoli vuol dire anche teatro napoletano, e uno dei modi per viverlo al meglio è assistere assieme ai propri cari alla rappresentazione della stravagante commedia di Eduardo de Filippo "Natale in casa Cupiello", considerato dalla critica un pezzo storico del genere. La vicenda ruota attorno alla figura di Luca Cupiello, che ogni anno si dedica maniacalmente alla realizzazione del presepe per cercare di dimenticare i propri problemi.*

DI ARIANNA NARDI

**A** Napoli il Natale arriva presto, forse troppo presto. Si inizia a pensare ai preparativi già a metà novembre perché entro l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, il presepe deve essere già pronto e aggiornato con i nuovi pastori. Non pastori qualunque, ma quelli prodotti nelle botteghe dei maestri dell'artigianato di Via San Gregorio Armeno - prima tra tutte quella di Marco Ferrigno -, cuore pulsante delle arti plastiche partenopee che in questo periodo dell'anno si trasforma in un incontenibile fiume in piena. Un lungo periodo di preparazione precede anche l'allestimento dell'albero - basti pensare ai dubbi amletici che assalgono le famiglie quando arriva il momento di scegliere il colore dei nuovi addobbi - il quale, assieme al presepe, costituisce il fulcro attorno a cui ci si riunisce per celebrare le festività.

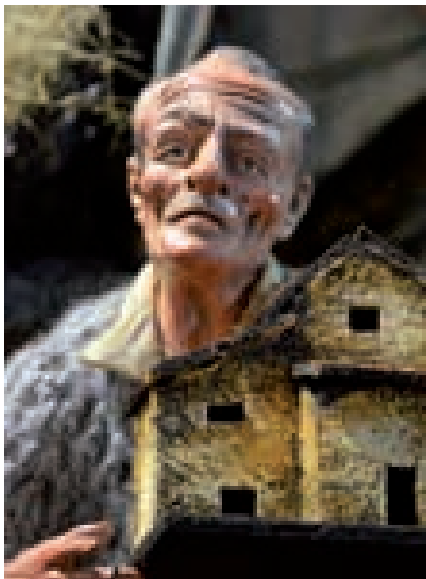
Lo stesso ruolo è destinato alla tavola, sempre e comunque trabordante di buon cibo appartenente alla rinomata tradizione culinaria campana. Ci si mantiene relativamente leggeri la sera della Vigilia con il classico trionfo di mare che prevede spaghetti alle vongole in rosso, pesce al forno, capitone fritto (nella tradizione incarna il serpente demoniaco schiacciato dal piede della Vergine), baccalà fritto, insalata di rinforzo e broccoli al limone. Terminata l'ultima portata, fra una chiacchiera e l'altra, anche se la stanchezza inizia a farsi sentire, spuntano inevitabilmente fuori ceci e fagioli per la consueta tombolata familiare. Le luci dell'alba portano via l'oscurità della notte e arriva il giorno di Natale, la festa per eccellenza a Napoli. Dopo aver scartato i regali è usanza fare visita a parenti e amici per scambiarsi gli auguri e prendere appuntamento per i giorni successivi. Tutti sfoggiano outfit elegantissimi, anche i più piccoli che sorpresi dall'arrivo di Santa Claus in realtà preferirebbero

restare a casa e divertirsi con i nuovi giocattoli. Il rientro è fissato per l'ora di pranzo, la tavola è più festosa rispetto alla Vigilia e per l'occasione si arricchisce di vischio, angioletti, piatti colorati e calici di cristallo. Le donne di casa impiattano e servono pietanze da veri gourmet, a partire dal classico antipasto prosciutto e mozzarella con l'aggiunta di verdure sott'olio. La tradizionale minestra maritata anticipa l'arrivo dei gustosi conchiglioni ripieni al forno mentre i due secondi, questa volta di carne, sono composti da pollo arrosto con patate ed agnello alla brace con contorno di piselli.

Da bere esclusivamente Vino Aglianico del Taburno. Non sarebbe Natale però senza dolci. Infatti, per un vero napoletano risulta impossibile rinunciare ai sapori golosi di zeppole, roccoco', susamielli, divinamore, struffoli, panettone e chi più ne ha più ne metta!

Natale a Napoli vuol dire anche teatro napoletano, e uno dei modi per viverlo al meglio è assistere assieme ai propri cari alla rappresentazione della stravagante commedia di Eduardo de Filippo "Natale in casa Cupiello", considerato dalla critica un pezzo storico del genere. La vicenda ruota attorno alla figura di Luca Cupiello, che ogni anno si dedica maniacalmente alla realizzazione del presepe per

cercare di dimenticare i propri problemi. Successivamente una serie di equivoci porta alla distruzione della natività da parte della figlia del protagonista in un intreccio fatto di amore e tradimenti, sacro e profano. Insomma, una sorta di "mise en abime" della realtà perché infondo siamo un po' tutti "Lucariello". È infatti in una cornice fatta di forti contrasti e contraddizioni che, generazione dopo generazione, tutte queste tradizioni vengono rispettate e tramandate con fierezza ed orgoglio facendo convivere sotto lo stesso tetto ossimori all'apparenza inconciliabili ma che dopo tutto riescono a generare convivialità ed armonia, come solo all'ombra del Vesuvio è possibile. ■





*Blumarine*



HARMONT & BLAINE BOUTIQUE  
Napoli - Piazza dei Martiri ang. Via Calabritto



Harmont & Blaine

#MEDITERRANEANLIFE

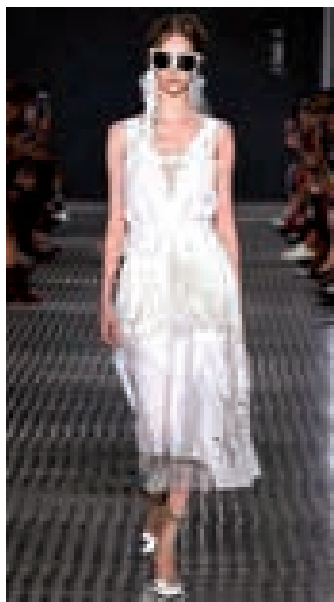
# MILANO MODA DONNA

## Il "Made in Naples" una conferma nella capitale della moda

DI ARIANNA NARDI



Ferragamo



N° 21

**D**opo New York e Londra, dal 21 al 26 settembre i grandi nomi della moda sono approdati a Milano per le presentazioni delle collezioni Primavera/Estate 2017. 71 sfilate, 90 presentazioni, 5 presentazioni su appuntamento e 31 eventi in calendario, per un totale di 176 imperdibili incontri con il lusso, hanno fatto da vetrina al lavoro di migliaia di artigiani e professionisti che l'intero mondo ci invidia. Tra questi anche i designer partenopei, i quali, stagione dopo stagione, si confermano giganti del fashion business e punti saldi nella capitale della moda; meta chiave per i buyer e inesauribile fonte d'ispirazione per influencer ed editor internazionali.

Tutti vogliono lo stile italiano, e a confermarlo sono le atmosfere mediterranee di **Harmont & Blaine**, con la nuova collezione disegnata da Marianna Cimini sotto la direzione creativa di Paolo Montefusco. Per la prossima stagione calda, la palette impiegata dal basso riprende i colori della Costiera come il giallo, il bianco ed il blu, con qualche tocco di verde e di rosa corallo. Abitini da tennis stile anni '50 con ricami floreali ton sur ton, cappottini in tela di cotone jacquard e polo con il collo smanicato sono gli elementi essenziali nel guardaroba di una donna informale e amante dello sportswear ma che non sa rinunciare allo stile bon ton. Le scarpe, dai pregiati pellami intrecciati a mano, sono sia rasoterra che con tacco e vengono abbinate a borse secchiello in saffiano con vis a vis a contrasto.

Sovrapposizione e trasgressione da **N°21**, dove Alessandro Dell'Acqua ha plasmato una donna femminile e camaleontica, che vive libera fuori da ogni schema e convenzione. Qui lo stile classico è interrotto da elementi sportivi che rendono il tutto più moderno. L'athleisure si fonde con il glamour per creare un nuovo ideale di femminilità, lontano dai canoni fis-

***Harmont & Blaine** per la prossima stagione calda utilizza la palette dei colori della Costiera come il giallo, il bianco ed il blu, con tocchi di verde e di rosa corallo.*

*Sovrapposizione e trasgressione da **N°21**, dove Alessandro Dell'Acqua ha plasmato una donna femminile e camaleontica, che vive fuori da ogni schema.*

***Salvatore Ferragamo** segue una scia vintage con volumi a palloncino in pieno stile fifties, impiegati nei tubini, nelle gonne e nelle maniche a sbuffo.*



Harmont&Blaine

*Rich* compie un salto indietro nel tempo fino alla preistoria con una collezione ispirata ai dinosauri. Con loro anche immagini raffiguranti l'icona della musica Madonna.

**Roccobarocco** attinge alla tradizione greco-romana, in particolare ad un affresco pompeiano che ritrae la poetessa Saffo, cantrice dell'amore universale.

Trasparenze e pizzo sono gli elementi ricorrenti delle collezioni di **Francesco Scognamiglio**, che si lascia rapire dal fascino della Cina imperiale arricchendo le sue creazioni con tessuti jacquard.

sati in passato. Un equilibrio tutto nuovo è dato dalle sovrapposizioni di gonne e abiti ottenuti da foulard con stampe folk e dagli accostamenti atipici di reti da basket e macramè bon ton. L'ibrido sport-chic trova la sua massima espressione nelle gonne a tubo in chiffon e organza ricamate con paillettes e chiuse ai lati da zip bordate di tessuto tecnico. Ci sono anche riferimenti allo stile military con uniformi di un immaginario esercito modaiolo. Per le scarpe, sandali con tacco alto si alternano a platform dalla suola running; mentre tra gli accessori troviamo grandi zaini in macramè e piccole borse in tessuto ricamato. Focus sullo sguardo con gli eccentrici occhiali nati dalla collaborazione con Linda Farrow.

Da **Richmond**, ribattezzato semplicemente Rich dopo la questione legata all'utilizzo del nome dello stilista anglosassone, Saverio Moschillo compie un salto indietro nel tempo fino alla preistoria con una collezione ispirata ai dinosauri e alla loro scomparsa. Si tratterà di un bel messaggio per John, del tipo: "out with the old in with the new"? Spazio libero alle interpretazioni ma pare ci sia ancora "bad blood" tra i due stilisti... Tornando alla collezione, insieme alle immagini di dinosauri scheletrici hanno fatto il loro debutto quelle raffiguranti l'icona della musica pop Madonna, stampe sugli abiti, lunghi e corti, in seta o jersey. Non sono mancati i pezzi cult del brand: quelli in pelle, come le giacche biker ed i pantaloni in pieno stile catwoman, adornati da una cascata di borchie. **Roccobarocco** attinge alla tradizione greco-romana, in particolare ad un affresco pompeiano che ritrae la poetessa Saffo, cantrice dell'amore universale. In passerella sfilano abiti essenziali, con grandi spacchi e plissettature dagli inserti animalier; riproposti anche nei top

all'americana e nei tailleur. Le ninfe di Roccobarocco incantano con la loro delicatezza e leggiadria ma allo stesso tempo sono capaci di trasmettere libertà ed individualità indossando minidress metallizzati dalle nuances pastello, ideali per i cocktail party. Colpo di scena l'apparizione di Fabrizio Corona che ha chiuso lo show in versione sposo.

Trasparenze e pizzo sono gli elementi ricorrenti delle collezioni di **Francesco Scognamiglio**, che questa volta azzarda qualcosa in più e si lascia rapire dal fascino della Cina imperiale arricchendo le sue creazioni con tessuti jacquard che richiamano i fasti delle storiche dinastie. Un neoromanticismo che fa capo all'oriente potremmo definirlo, dove oro e perle impreziosiscono capi dai colori brillanti che vanno dal verde acqua al fucsia. Le stoffe sono leggere e i volumi over, come a voler omaggiare l'universo maschile. Accostati ai dettagli preziosi troviamo infatti maxi maglie in cachemire, abitini di cotone stropicciato che ricordano le camicie di una volta, e giacche dal fit militare. Delicate le stampe floreali ispirate alle porcellane cinesi delle gonne, abbinate a stivali in maglia, top e pagliaccetti di pizzo.

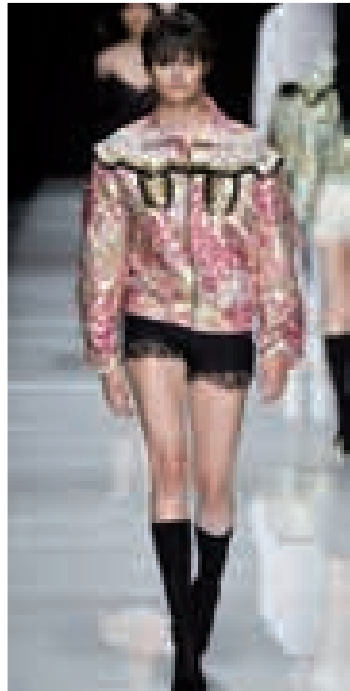
Dopo l'addio di Massimiliano Giornetti a inizio anno, **Salvatore Ferragamo** trova in Fulvio Rigoni il nuovo design director del womenswear. L'ex Jil Sander è partito dalle origini del brand rivisitando due iconiche scarpe disegnate dal fondatore della maison alla fine degli anni Trenta: la Maharani e la Raimbow. Seguono questa scia vintage anche i volumi a palloncino in pieno stile fifties, impiegati nei tubini, nelle gonne e nelle maniche a sbuffo; e le stampe buganvillee e anemone riminenti degli anni Settanta/Ottanta che appaiono su delicati abitudini in cotone effetto 3D. ■



Rich



Roccobarocco



# Generazioni di supermodels a confronto, eleganza classica e nuovi ibridi



Gucci

**S**ulla scia di un brand revival che definire glorioso è un eufemismo, Alessandro Michele, stilista rivelazione dell'anno, riesce ancora una volta a superarsi da Gucci. Nel nuovo Gucci Hub - 35 mila metri quadrati (showroom incluso) in un'ex fabbrica aeronautica - il designer fa sfilare il frutto dell'unione tra una nobildonna vittoriana e il frontman di una band punk degli anni 70. Gli abiti sfarzosi da gran sera hanno volant esagerati, ricami di tigri sullo chiffon. I soprabiti sono insolitamente pesanti per far parte di una collezione primavera estate, come le pellicce dai colori sgargianti dotate di intarsi a forma di zebra, e i mantelli di visone con la scritta "Love" in tutte le lingue del mondo. Stampe floreali e disegni di animali selvatici tappezzano camicette trasparenti e gonne a tubo dalla lunghezza midi. Gli accessori sono vistosi occhiali tempestati di cristallo, e borse rivestite di tessuti monogramma con applicazioni e ricami stravaganti. Al piede: ballerine sopra enormi zeppe e mocassini col tacco di perle.

**Bottega Veneta** compie 50 anni e per l'occasione Tomas Maier non si è fatto mancare nulla. L'idea di un catwalk irripetibile ed esclusivo che celebrasse i concetti alla base della filosofia del marchio quali essenzialità ed eleganza, ha visto riunito sotto lo stesso tetto un cast d'eccezione. Tra le indossatrici c'erano infatti la supermodella del momento Gigi Hadid e l'iconica Lauren Hutton, che ha sfilato tra lo stupore del pubblico in un meraviglioso trench beige. Lo stilista ha inoltre unito appositamente per l'occasione le collezioni uomo e donna, decisione che segna una svolta moderna ed innovativa nella storia della griffe.

La squad delle top con Naomi, Irina, Doutzen e le sorelle Hadid incede sul catwalk di **Versace** con decisione e sensualità. Donatella resta fedele alla sua visione dell'athleisure - già vista nella collezione maschile - promuovendo per la prossima estate una versione deluxe e provocante dello sportswear. La donna Versace è strong e indipendente, ed il suo approccio pratico e deciso alla vita traspare chiaramente nei parka di nylon e seta, nelle felpe cropped, e nelle tute da motociclista in seta e pelle; tutto molto easy to wear. In un trionfo di color blocking, zip e tessuti tecnici, non man-

cano però i riferimenti all'iconografia del brand come le borse dalla chiusura metallica a forma di medusa, e gli abiti dotati di spacchi chilometrici che hanno fatto la storia di Versace.

**Trussardi** fonde la sua estetica superchic a quella pop caratteristica degli stravaganti anni Settanta-Ottanta. Giubbotti oversize in pelle lucida dai colori accesi sono abbinati a gonne a tubo o a pantaloni di jeans a vita altissima e il denim è impreziosito da lamine argentate con fratture a effetto craquelé. Tuttavia, in questo tripudio di motivi logomania e cromie appariscenti trovano spazio anche nuances delicate adatte ad un guardaroba minimalista. Per quanto riguarda gli accessori, è ufficialmente Trend Alert con la "Lovy Bag" metallizzata in pitone, portata rigorosamente a tracolla. Mocassini squadrati e stivali dal tacco in pelle policromo completano il look.

Tema country da **Roberto Cavalli**, fra i primi brand ad aprire la cinque giorni me-

➔  
*Da **Gucci** gli abiti da gran sera hanno volant esagerati e ricami di tigri sullo chiffon. Stampe floreali e disegni di animali selvatici tappezzano le camicette trasparenti.*

*La donna di **Fendi** è un'opera d'arte vivente. L'influenza barocca è evidente nelle decorazioni di fiocchi, nastri, coccarde e grembiuli che arricchiscono gli abiti fluenti.*



Fendi



Bottega Veneta



Versace



PATRIZIA PEPE



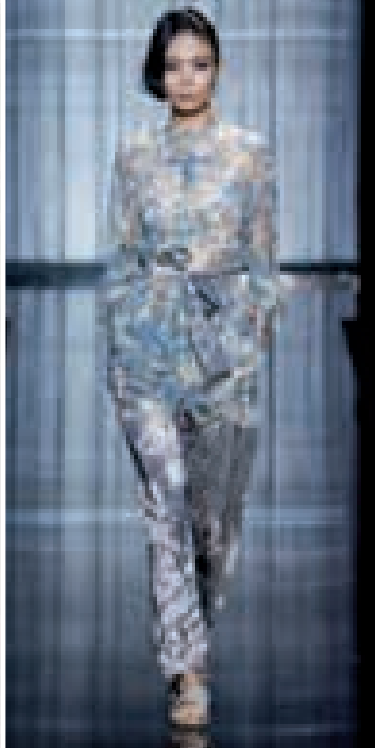
PATRIZIAPEPE.COM



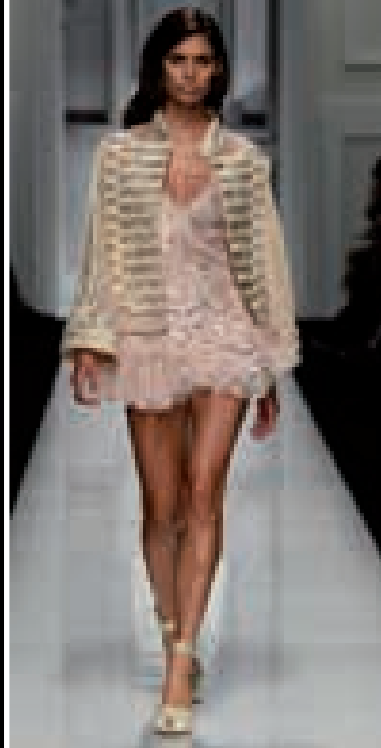
**Trussardi**



**Roberto Cavalli**



**Giorgio Armani**



**Ermano Scervino**

neghina. Il wild wild west di Peter Dundas è fatto di leggeri maxi dress ondegianti e coloratissimi, denim a vita bassa dal cut flare alla Elvis Presley, gioielli etnici e maxi scialli che ricordano un po' quelli che le nonne indossavano negli anni '70. Il patchwork è l'elemento ricorrente, riscontrabile nei differenti accostamenti di tessuti e nella scelta delle stampe: Navajo e Apache. Le scarpe sono una versione 2.0 dei classici zoccoli, per l'occasione trasformati in stivali dalla suola in legno.

**Giorgio Armani** ci fa conoscere la sua nuova idea di eleganza: "Charmani", collezione dal sapore multietnico nata pensando al fascino di culture lontane. Capi dalla linea scivolata ed ampia hanno tessuti velati e luccicanti, per una donna dall'eleganza disinvolta e che seduce con discrezione. Gli abiti, leggeri, si gonfiano d'aria ed hanno stampe fiorate ispirate al romanticismo. Le lunghezze variano dal mini al long, passando persino per il midi con i bermuda, qui combinati a blazer e cappelli. Nella palette dominano come sempre i colori prediletti da Re Giorgio: il blu ed il grigio in tutte le sue sfumature, con qualche accento di rosso fiesta, viola, silver e oro.

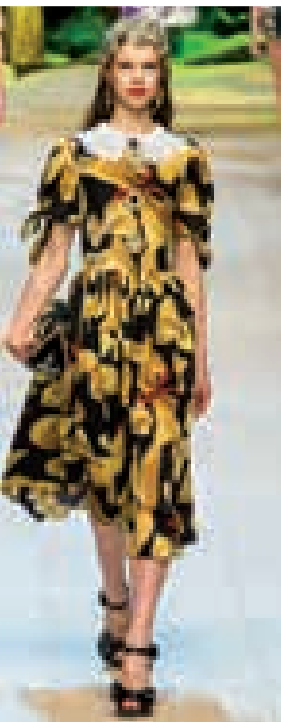
La donna di Karl Lagerfeld per **Fendi** è un'opera d'arte vivente contaminata da elementi sportivi. L'influenza barocca è evidente nelle decorazioni di fiocchi, nastri, coccarde e grembiuli che

arricchiscono gli abiti fluenti e dalle trasparenze intriganti che rivelano in modo giocoso la lingerie sbazzina. Il punto vita è messo in evidenza e le tasche cargo dei blazer sono riminiscenti del trend del peplu di qualche anno fa. I colori dominanti sono quelli pastello dell'albicocca, del menta chiaro e del rosa, con

qualche striscia scarlatta, borgogna e calendula. I tessuti sono preziosi: raso goffrato, tulle, organza. Sulla passerella ha inoltre esordito la nuova borsa Kan I, decorata da borchie multicolor, ricami e nastri floreali, affiancata dagli evergreen della casa Peekaboo e Dot-Com, tutte personalizzate con le tracolle Strap You.

**Ermano Scervino** crea delle trasparenze caste, eteree, mai volgari. In un gioco di vedo non vedo i pezzi dello stilista - dagli abiti in pizzo plissettato ai completi in total white - si muovono leggeri come una visione candida e angelica. Tailleur con fantasie animalier stampate su ricami astrakan e impreziositi da decori gioiello a motivo floreale ravvivano il tutto, mentre giubbotti di ecopelle color cipria abbinati a co-ords a righe azzurro vibrante restituiscono equilibrio all'insieme. La giacca ispirata all'uniforme si svuota completamente e la corda diventa un ricamo bon ton. Ai piedi le modelle indossano mules rasoterra tempestate di cristalli abbinati a un bracciale gioiello da annodare sulla caviglia.

Per **Dolce & Gabbana** ogni occasione è quella giusta per mostrare con orgoglio le proprie origini. Si chiama infatti "Tropico Italiano" l'ultima collezione partorita dal genio del binomio siciliano. Domenico e Stefano immaginano una terra che non c'è, un un tropico, per l'appunto, che se esistesse si estenderebbe da Napoli a Palermo. Le uscite degli outfit, che in realtà sarebbe più corretto definire "pezzi d'Italia", sono scandite da una sequenza incessante di tarantelle. Sugli abiti di seta appaiono stampe di spaghetti, sulle gonne invece quelle di mandolini. Le T-shirt ospitano immagini dei santi e della Madonna o spassose scritte che prendono in giro i falsi, del tipo: "Docce e Gabinetti". I pezzi che raffigurano animali marini, il tubino stile sacco di yuta con la pizza, ed il pigiama con i maccheroni sono una ulteriore dichiarazione d'amore alla dieta mediterranea. Il pizzo fa la sua usuale comparsa nell'abito bustier e nel classico tailleur. Completano il look comode sneakers e sandali con i tacchi si accendono come una luminaria. ■



**Dolce & Gabbana**

# MANUEL RITZ

FILIPPO MAGNINI | gentleman, virtuous seeker & challenge lover

www.manuelritz.com  
#ManuelRitzClan



Marco Bocci

# PATRIZIA PEPE

*Man is eclectic!*

---

*Patrizia Bambi, la direttrice creativa del brand toscano: la collezione uomo primavera/estate 2017 è una perfetta sintesi tra etnico ed eclettico*

“È per un uomo tanto istintivo e curioso, quanto forte e autentico”. Così Patrizia Bambi, direttrice creativa del brand toscano Patrizia Pepe, descrive la linea menswear per il 2017. Una collezione, quella della primavera/estate del prossimo anno, denominata Eclectic Tour, perché evoca un viaggio ricco di sensazioni e ispirazioni, una contaminazione creativa tra diverse culture: la sintesi tra l'etnico e l'eclettico, tra il lifestyle urbano e le evasioni di un moderno esploratore, che vuole scoprire ogni aspetto del mondo che lo circonda.

**Patrizia Pepe e l'uomo: vuole ricordare quando e come è nata l'idea della linea maschile?**

Mi sono immaginata l'uomo ideale per la donna Patrizia Pepe e da lì, nel 2005, è nato il progetto menswear, che mi sta appassionando davvero molto, non solo per la qualità e la ricerca dei capi ma anche per la loro capacità di infondere un tocco rock all'eleganza everyday. L'idea è quella di unire stile e moda in un total-look essenziale, ma sempre esaltato da dettagli inattesi e grafiche originali, per un uomo che è sicuramente ironico e spontaneo, ma con carisma e carattere.

**È stato suo marito Claudio Orrea a suggerirle l'idea?**

La collezione uomo rispecchia la grandissima sensibilità di Claudio per il mondo moda, la sua voglia di indossare un prodotto 'stiloso', versatile e sofisticato. Le nostre idee nascono molto spesso da riflessioni condivise. Siamo una squadra, un team sempre on-the-move, in cui ognuno gioca il proprio ruolo confrontandosi continuamente con l'altro per ottenere i risultati migliori. Non è un caso che le nostre intuizioni arrivino spesso nello stesso momento.

**Ci spieghi la sua visione dell'uomo.**

La mia creatività e il mio senso estetico non prescindono mai dallo studio delle forme e della fisicità della persona. Amo creare capi ricercati e al tempo stesso confortevoli, facili da interpretare e indossare ogni giorno, in ogni occasione. Il fit è un elemento fondamentale, soprattutto perché l'uomo Patrizia Pepe è tanto istintivo e curioso quanto forte e autentico. È un uomo che ama tenersi in forma, che cura la propria immagine senza mai cadere nell'eccesso, che esprime la propria personalità anche attraverso ciò che indossa!

**Qual è stato il riscontro al Pitti Uomo di inizio anno?**

Molto positivo. Siamo entusiasti del consenso ricevuto dal progetto, presentato ogni stagione in uno spazio che racconta i valori del brand grazie a set-up contemporanei ed evocativi. E poi la collaborazione con Marco Bocci, nostro testimonial fin dal debutto, evoca perfettamente lo spirito



**Patrizia Bambi**

“La mia creatività e il mio senso estetico non prescindono mai dallo studio delle forme e della fisicità della persona. Amo creare capi ricercati e al tempo stesso confortevoli, facili da interpretare e indossare ogni giorno, in ogni occasione. Il fit è un elemento fondamentale, soprattutto perché l'uomo Patrizia Pepe è tanto istintivo e curioso quanto forte e autentico.”

rock delle nostre collezioni, ulteriormente evidenziato dalla consolidata collaborazione con Dj Ringo, che ha portato tutte le “good vibes” e le emozioni della musica all'interno del nostro mondo.

**Parliamo della collezione primavera/estate 2017: perché è stata denominata Eclectic tour?**

Perché rappresenta un tour ricco di sensazioni e ispirazioni. Un simbolo del mix e della contaminazione creativa tra le diverse culture. Le grafiche ricordano un viaggio attraverso Paesi affascinanti e vibranti, come quelli del Sud America, l'Australia, il Giappone e l'India. Ho voluto raccontare la sintesi tra l'etnico e l'eclettico, tra il lifestyle urbano e le evasioni di un moderno esploratore che vuole scoprire ogni aspetto del mondo che lo circonda.

**Da che cosa è stata ispirata?**

La musica è il cuore pulsante di ogni collezione, perché ispira, trasmette energia e libera l'immaginazione. Lo story-telling della collezione primavera/estate 2017 parte dalla tournée di un frontman che, assieme alla sua band, si sposta nei vari Paesi del mondo... Ogni tappa è come una postcard immaginaria, riportata soprattutto nei colori e nei motivi delle camicie.

**Che cosa la rende così unica?**

I nostri capi sono curati in ogni minimo dettaglio, grazie a uno studio continuo sui tessuti, sulle cromie, sulle silhouette, sulla confezione e sugli accessori coordinati. Senza il giusto equilibrio tra tutti questi elementi è difficile raggiungere l'unicità e l'esclusività che contraddistinguono le nostre proposte. Il capospalla, la giacca, il pantalone e la camicia sono capi imprescindibili del guardaroba maschile, ma se la tradizione li vuole classici e formali noi li vogliamo anche rock!

**Qualche dettaglio anche su accessori e calzature?**

Il nostro menswear considera l'accessorio un dettaglio di stile, che aggiunge un twist speciale e spesso non-convenzionale al mood della stagione. Un foulard stampato può cambiare totalmente l'effetto di una camicia o di una giacca. Una sneaker in pelle può sdrammatizzare il completo sartoriale, mentre un papillon o una cravatta slim possono renderlo ancora più elegante. Dopo tutto, anche gli uomini, come le donne, amano giocare con il proprio look e personalizzarlo in modo sempre diverso.

**Quali saranno le prossime novità?**

Sicuramente lavoreremo per rafforzare il prodotto con un'attenzione particolare ai ma-



“ *La musica è il cuore pulsante di ogni collezione, perché ispira, trasmette energia e libera l'immaginazione. Lo story-telling della collezione primavera/estate 2017 parte dalla tournée di un frontman che, assieme alla sua band, si sposta nei vari Paesi del mondo... Ogni tappa è come una postcard immaginaria, riportata soprattutto nei colori e nei motivi delle camicie.* ”

Studio: [unreadable] / [unreadable] / [unreadable]

# LIU:JO

NAPOLI via Filangeri 6/7 - via Scarlatti 163/165  
GIUGLIANO via Roma 25  
MARCIANISE c/c Campania  
NOCI c/c Vulcano Buono  
SALERNO c/c Vittorio Emanuele 180



“ *Lavoreremo per rafforzare il prodotto con un'attenzione particolare ai materiali e alle vestibilità e per questo stiamo studiando e sperimentando nuovi tessuti in jersey e navetta con il massimo comfort. La nostra ricerca è ugualmente concentrata sulle finiture e sui dettagli, che presto sveleranno un nuovo modo di vestire.* ”

teriali e alle vestibilità e per questo stiamo studiando e sperimentando nuovi tessuti in jersey e navetta con il massimo comfort. La nostra ricerca è ugualmente concentrata sulle finiture e sui dettagli, che presto sveleranno un nuovo modo di vestire.

**Che cosa contraddistingue il vostro marchio?**

L'immagine essenziale e sofisticata. La qualità dei materiali e l'unicità dei dettagli. L'equilibrio fra la tradizione italiana e l'innovazione del ritmo globale. Il rispetto per la cultura sartoriale e lo sguardo sempre rivolto alle nuove tendenze. In pratica, il senso del bello, dello stile e della contemporaneità.

**Quanto pesa oggi l'uomo sul brand e quanto pensate possa valere nel prossimo futuro?**

Il menswear è un universo importante, in cui creiamo davvero molto, dunque continueremo a lavorare con la stesso impegno e costanza che abbiamo sempre dedicato a tutti i nostri progetti. È

un settore complesso, con le sue regole e dinamiche specifiche, che per questo lo rendono una sfida ancora più coinvolgente!

**Vuole parlarci anche di lei e di suo marito?**

Siamo spinti dall'entusiasmo, dall'energia e dall'emozione in ogni cosa che facciamo e questo ci unisce sia nella vita professionale che nei momenti di divertimento e relax! Viviamo ogni momento, più o meno facile, come un'esperienza di crescita, come una nuova prova da superare insieme. Ci mettiamo in discussione, siamo aperti al cambiamento, ma soprattutto facciamo ogni giorno ciò che ci piace, guardando al futuro con grinta e ottimismo.

**Quali sono i vostri principali interessi?**

Viaggiare è certamente uno dei nostri hobby principali. Claudio pratica anche il motocross, mentre io amo ballare e fare running. Per noi lo sport è davvero importante, perché aiuta ad aprire la mente.

**Come e quando è nata l'idea di Patrizia Pepe?**

Era il 1993 quando la nostra passione e spirito imprenditoriali, ci hanno convinto a trasformare un'intuizione nel nostro brand. Volevamo creare una nuova identità, uno stile unico tra glamour cosmopolita e ricercato minimalismo, il mix perfetto per esaltare l'armonia del corpo femminile in qualsiasi momento, per una donna dall'animo rock. ■



BOUTIQUE DODO NAPOLI  
VIA GAETANO FLANDERS, 58 - TEL. 081.488242  
dodo.it



# **PALAZZO DONN'ANNA**

---

36

*Tra storia e leggenda*

**DI ELISABETTA VAIRO**

**i'M** NOVEMBRE-DICEMBRE 2016



*Il bigio palazzo si erge nel mare. Non è diroccato, ma non fu mai finito; non cade, non cadrà, poiché la forte brezza marina solidifica ed imbruna le muraglie, poiché l'onda del mare non è perfida come quella dei laghi e dei fiumi, assalta ma non corrode... ».*

Il bigio palazzo, così come lo descrive Matilde Serao in "Leggende napoletane", è l'inconfondibile opera progettata da Cosimo Fanzago alla fine degli anni trenta del 1600, per volontà di Anna

Caraffa. In barocco napoletano, il maestoso palazzo si erge all'inizio della meravigliosa via Posillipo, il luogo in cui, etimologicamente, "cessa il dolore" per l'effetto del mare sull'anima. E Palazzo Donn'Anna non poteva innalzarsi in posto migliore, nello stesso luogo in cui preesisteva un'antica abitazione cinquecentesca, Villa Bonifacio, detta lo "scoglio della Sirena". Poggiato su di una roccia in tufo, l'edificio fu costruito su di una pianta rettangolare, ed accoglieva al suo interno fastosi appartamenti, un teatro ed il doppio ingresso dal mare e dalla terra ferma.



*Nonostante la storia travagliata, e la sostanziale trasformazione in rudere di alcune sue parti, Palazzo Donn'Anna mostra ancora oggi un aspetto regale e imponente, che caratterizza fortemente il tratto di costa posillipina in cui si trova, tra grotte, anfratti e pareti tufacee.*

La prematura morte di donn'Anna non permise all'architetto di completare l'opera, rimasta incompiuta, ma a cui il tempo ha donato un particolare fascino di una rovina antica che spicca tra i resti delle ville romane. Nonostante la storia travagliata, e la sostanziale trasformazione in rudere di alcune sue parti, Palazzo Donn'Anna mostra ancora oggi un aspetto regale e imponente, che caratterizza fortemente il tratto di costa posillipina in cui si trova, tra grotte, anfratti e pareti tufacee.

Luogo del mare, ora, il Palazzo porta in sé una magnifica magia che si sprigiona da quelle finestre alte, scure, che nascondono segreti e leggende, tra quegli scalini ormai invisibili, levigati dal sale delle acque del mare. Sembra, infatti, che il luogo porti con sé storie e misteri. Aleggia negli appartamenti la maledizione che deriva dalla famosa e discussa regina Giovanna D'Angiò, confusa con Anna Carafa, secondo cui soleva invitare i suoi amanti lì in quel palazzo, per notti appassio-



PANDÖRA



*Cionefli in Argento Sterling 925 a mano e donati con amore.*

## LA GIOIA DEL DONARE

*Cionefli in Argento Sterling 925 a mano e donati con amore.  
La nuova collezione e tanto altro regala di aspettarsi su [pandora.net](http://pandora.net) o su [store-it.pandora.net](http://store-it.pandora.net)*

nate per ucciderli all'alba facendoli precipitare giù nel mare. La leggenda vuole che le anime dei giovani amanti si aggirino ancora nei sotterranei dell'antica dimora. C'è chi giura di averli visti affacciarsi da quelle finestre buie da cui emettono strazianti lamenti.

Il Palazzo ha conosciuto numerosi passaggi di proprietà, divenendo fabbrica di cristalli prima, albergo poi, accogliendo ora abitazioni.

“Sineddoche particolarmente efficace” per la città di Napoli, così definito, il Palazzo rappresenta oggi un esemplare di storicità architettonica dell'antica Parthenope, ma anche simbolo della forza naturale e della bellezza stessa che, con il passare degli anni, hanno reso ancora più magica ed unica una struttura architettonica divenuta una delle tante meravigliose opere barocche che rendono indimenticabili Napoli ed il suo inconfondibile ed indimenticabile panorama.

Tra le finestre alte, larghe, che sembrano dei grandi occhi, tra luci gialle del sole e il bianco delle stelle che si in-



*Aleggia negli appartamenti la maledizione che deriva dalla regina Giovanna D'Angiò, secondo cui soleva invitare i suoi amanti lì in quel palazzo, per notti appassionate per ucciderli all'alba facendoli precipitare giù nel mare. La leggenda vuole che le anime dei giovani amanti si aggirino ancora nei sotterranei dell'antica dimora.*

frangono sui vetri e giù verso il mare ecco la “maestosa mole cadente ... , ma bellissima” (Raffaele La Capria – “Ferito a morte”), quel Palazzo con una storia ed una leggenda che anima il mistero di Napoli, tra racconti, balli di corte e spettacolo naturale.

Una struttura ricca di fascino, che con le luci delle sera acquisisce dei toni di velato mistero. Le ombre si raccolgono sotto le arcate e nelle finestrelle senza vetri rendendo ormai quel Palazzo parte inconfondibile del panorama.■



# LOCMAN<sup>®</sup>

## ITALY



### MONTECRISTO AUTOMATIC

Cronografo con movimento meccanico automatico S.I.O. (Scuola Italiana di Orologeria).

Titanio e acciaio. Vetro zaffiro. Impermeabile fino a 10 atm.

CELEBRATING **30** YEARS

[WWW.LOCMAN.IT](http://WWW.LOCMAN.IT)

LOCMAN S.P.A. - MARINA DI CAMPO - ISOLA D'ELBA

BOUTIQUE LOCMAN: ■ MILANO: VIA M. CONZAGA, 3 - TEL. 02 36532893 ■ FIRENZE: VIA TORNABUONI, 76/R - TEL. 055 211483 ■ BRESCIA: CORSO SANFEDRILI, 36 - TEL. 030 388083 ■ MARINA DI CAMPO: PIAZZA G. DA VERRAZZANO, 7 - TEL. 0565 977734 ■ PORTOFERRAIO: CALATA MAZZINI, 57 - TEL. 0565 915896 ■ PORTO AZZURRO: VIA ITALIANI, 30 - TEL. 0565 926512 ■ PORTO CERVO: VICOLO DEL CERVO - TEL. 0769 91425 ■ CERVINIA: VIA CARREL - TEL. 0544 940193

E IN TUTTE LE MIGLIORI GIOIELLERIE



# DENISE CAPEZZA

---

*L'ammaliante  
Marinella di Gomorra*

42

DI ALESSANDRA CARLONI  
FOTO DI LUCA DI MARTINO

### **Denise Capezza.**

Nata a Napoli il 7/11/1993. Napoletana di nascita, dal 2011 vive a Roma, dove studia cinema, recitazione e teatro. In Turchia è una vera e propria star, visto che ha recitato da protagonista nella serie televisiva *Ucurum*, poi venduta in 13 paesi del mondo. In Italia ha trovato la popolarità grazie alla sua partecipazione a "Gomorra 2".

**D**enise Capezza è la giovane e procace attrice napoletana diventata popolare interpretando Marinella nella serie *Gomorra 2*. Nel suo curriculum ci sono diversi lavori importanti all'estero, sia per la televisione che per il cinema, ed è stata il volto della campagna televisiva mondiale della Qatar Foundation. La sua bellezza, la sua sensualità, ma soprattutto un talento indiscutibile per la recitazione l'hanno consacrata al grande pubblico che è rimasto stregato dalla "sua" Marinella.

### **Ci parli della sua formazione come attrice e di come si è avvicinata alla recitazione.**

Mi sono avvicinata alla recitazione in maniera molto naturale. Nessuno mi ha scoperto, mi sono scoperta da sola! All'età di quattro anni ho iniziato a studiare danza classica, conseguendo il diploma in danza contemporanea e moderna. Nel 2010 un incidente al ginocchio mi ha costretto a ritirarmi. È stato un periodo molto duro, così ho sentito il bisogno di colmare il vuoto attraverso la recitazione. Mi sono iscritta ad una scuola di cinema e, contemporaneamente, ad una di teatro a Napoli e mi sono trasferita a Roma per continuare gli studi e sostenere provini.

### **La sua permanenza a Roma è durata poco, perché è volata subito in Turchia. Ci racconti di questa esperienza.**

Un'importante produzione turca cercava un'attrice italiana che interpretasse il ruolo di una ragazza moldava diciottenne rapita nel suo paese di origine per essere avviata alla prostituzione in Turchia. La serie si chiama "Ucurum", diretta dal regista Cem Karci e scritta dal famoso sceneggiatore turco Kerem Deren. All'inizio è stato drammatico, prendevo quotidianamente lezioni di turco e al contempo studiavo il moldavo. È stata molto dura ma con la messa in onda della serie sono arrivate le prime soddisfazioni con ben due stagioni di "Ucurum", altre serie tv e due film per il cinema.

### **Che ruoli ha interpretato durante la parentesi professionale in Turchia?**

Sono passata dalla piccola vittima innocente ad una smaliziata amante italiana di un mafioso turco. Poi c'è stata Asia, la protagonista di una versione moderna di "Oliver Twist" per Fox TV: un po' zingara, una Esmeralda turca, un ruolo che mi è piaciuto molto perché ho avuto la possibilità di tirare fuori la mia napoletanità, il mio essere un po' scugnizza. Ho interpretato una sordomuta turca in una serie girata nella zona curda della provincia di Van, nell'Est della Turchia. Per questo ruolo ho imparato il linguaggio dei segni turco.

### **Poi è rientrata in patria, in tutti i sensi, con Gomorra...**

La mia agenzia italiana mi ha proposto di fare un provino per la seconda serie di "Gomorra". Da tempo avevo voglia di tornare in Italia e ho pensato che quello ero il momento giusto. Sono stata scelta dal regista Stefano Sollima per interpretare il ruolo di Marinella. Questa è la mia storia, di cui vado molto fiera. Non mi è mai stato regalato nulla, ho dovuto lottare con le unghie e con i denti per difendere la mia passione.

### **"Gomorra 2" le ha permesso di farsi conoscere da un vasto pubblico. Com'è cambiata la sua vita con la partecipazione ad una serie così popolare?**

Avevo già vissuto la popolarità in Turchia, ma essere apprezzata dal pubblico e dagli addetti ai lavori nel proprio Paese è una soddisfazione ancora più grande. Ma la mia vita non è cambiata, sono solo all'inizio della carriera e ho ancora tanta strada da fare.



### A cosa attribuisce il grande successo di "Gomorra"?

È dovuto in primis alla qualità del prodotto, che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel modo di fare tv in Italia. I personaggi sono fortemente caratterizzati ma allo stesso tempo realistici e colpiscono come pugni allo stomaco per la loro angosciata quotidianità, fredda e crudele, di fronte alla quale lo spettatore non può restare indifferente. Penso che il pubblico italiano abbia voglia di seguire un prodotto televisivo autentico, privo di mielose retoriche.

### Chi è Marinella?

Marinella è considerata da molti una Mantide, capace con la propria seduzione di far passare persino la paura della morte. Per me è semplicemente una giovane la cui "colpa" principale è la voglia di vivere. Per interpretarla mi sono chiesta: chi era Marinella prima di sposarsi? Così l'ho immaginata giovanissima, appartenente ad una famiglia umile, che per necessità comincia a lavorare come cameriera, ma consapevole della sua avvenenza. Un uomo di Gomorra comincia a corteggiarla con insistenza e lei, invaghita e lusingata dalle sue avances, decide di sposarlo, spinta anche dalla prospettiva di migliorare le proprie condizioni di vita. Aveva delle speranze, dei sogni, ed ignorava la vita da prigioniera che poi avrebbe fatto e, soprattutto sottovalutava la spietata realtà con la quale si sarebbe confrontata.

### Inevitabilmente, come tutti quelli che entrano a far parte di questo mondo, anche Marinella da Gomorra non può uscirne "pulita".

Marinella diventa malinconica, triste e disillusa, ma spietata nei confronti dei suoi aguzzini. Impara ad obbedire, a fingersi accondiscendente con Scianel, all'inizio è fragile, ma nella parte finale della serie diventa forte e coraggiosa. La sua è la forza di una donna che oramai non ha più nulla da perdere. Ho cercato di dare profondità al personaggio immaginandola innamorata di Mario Cantapane, il suo amante, con il quale dopo sette anni di reclusione e lontananza, inizia una relazione clandestina che rappresenta la sua unica libertà.

### Cosa le ha lasciato un ruolo così intenso?

Ho avuto fin da subito un rapporto molto viscerale con questo personaggio che mi ha fatto molto maturare professionalmente.

### Che atmosfera si respirava sul set di Gomorra 2?

Le riprese sono durate circa 7 mesi e per lo più abbiamo girato nel quartiere napoletano di Scampia. Sono nate belle amicizie, mi sono sentita a casa. È stata un'esperienza di-



“

*Tra dieci anni immagino di preparare la colazione per i miei figli e di abbracciarli e bacciarli appena svegli. Mi vedo seduta in riva al mare con un copione intenta a preparare un nuovo personaggio. Insomma, spero di poter conciliare lavoro e famiglia.*

”

TAGLIATORE



“Non conoscevo direttamente la Napoli “gomorriana”. Ne sentivo parlare, ma ho vissuto in una realtà ben diversa. Entrare nel mondo di Gomorra è stato per me motivo di grande crescita artistica, ed occasione di studio. Ovviamente, abbiamo solo “giocato” a far parte di una cruda realtà che, solo a pensarci, fa male.”

FOTO DI ALFREDO DE LISE

vertente, nonostante la drammaticità del personaggio che interpretavo. Ringrazio Stefano Sollima per avermi scelta e Francesca Comencini per avermi seguita minuziosamente durante le riprese, a lei devo davvero molto.

#### **Come si immagina tra dieci anni?**

Tra dieci anni immagino di preparare la colazione per i miei figli e il mio compagno e di abbracciarli e baciargli appena svegli. Mi vedo seduta in riva al mare con un copione intenta a preparare un nuovo personaggio. Insomma, spero di poter conciliare lavoro e famiglia, perché col tempo ho capito che per quanto si possa essere forti ed indipendenti, le radici sono importanti e permettono di muoversi nel mondo con più sicurezza e serenità.

#### **Che rapporto ha con i social?**

Uno dei grandi meriti dei social è indubbiamente quello di aver facilitato la comunicazione. Nel mondo dello spettacolo hanno dato la possibilità agli artisti di interagire direttamente con i fan. Allo stesso tempo, però, trovo che siano pericolosi. Mi sconcerta l'incapacità di alcune persone di distinguere il vero dal falso, la tendenza al copia e incolla e all'omologazione; più di ogni altra cosa mi sconcerta il gusto per l'invettiva gratuita. Li uso con moderazione, cercando di mantenere sempre un sano distacco.

#### **Con chi le piacerebbe lavorare?**

Tra i registi c'è Ferzan Özpetek. Ricordo che, dodicenne, andai al cinema a vedere “Le fate ignoranti” e ne rimasi particolarmente affascinata. Poi Paolo

Virzì perché amo molto come cura, tratta e racconta la figura femminile. Di Edoardo De Angelis apprezzo le storie intense, i suoi personaggi femminili mi affasciano, hanno delle connotazioni internazionali ma allo stesso tempo riescono ad esprimere al meglio la napoletanità, l'essere “scugnizze”. Ultimo ma non ultimo, Paolo Sorrentino, un regista che fa delle immagini la sua arma più potente. Sono stregata dal suo universo.

#### **C'è qualcuno a cui si ispira da un punto di vista professionale?**

Artisticamente ci sono delle attrici del passato che adoro, come Monica Vitti, Franca Rame e Mariangela Melato. Tra le giovani ho grande stima di Jasmine Trinca: è particolare, è un'attrice “di pancia”.

#### **Quali sono i valori che la guidano nella vita?**

Il coraggio di fare ciò che amo. Ed il rispetto. Per noi stessi, per le nostre potenzialità, per il nostro “essere”. Il rispetto nei confronti degli altri.

#### **Com'è stato l'incontro tra lei e la Napoli “gomorriana”?**

Non conoscevo direttamente la Napoli “gomorriana”. Ne sentivo parlare, ma ho vissuto in una realtà ben diversa. Entrarvi in contatto è stato stimolante ed affascinante. In quei luoghi amari, dove si parla in codice e regna la violenza. Entrare nel mondo di Gomorra è stato per me motivo di grande crescita artistica, ed occasione di studio. Ovviamente, abbiamo solo “giocato” a far parte di una cruda realtà che, solo a pensarci, fa male. ■





# ERCOLANO

*Dalle ceneri alla storia*

48 **DI ELISABETTA VAIRO**



*Ercolano, un'eco lontana  
verso un luogo ricco di fascino,  
di storia, divenuto a distanza  
di secoli una culla archeologica.  
Un posto incantevole, oggi come  
ieri, che il Vesuvio ha coperto  
di cenere e lapilli nell'eruzione  
del 79 d.C., rendendolo oggi  
un vero e proprio museo a cielo  
aperto, dove la storia si è  
fermata a quel tragico momento,  
e tutto sembra riportare a quel  
lungo istante drammatico.*

**E**rcolano, un'eco lontana verso un luogo ricco di fascino, di storia, divenuto a distanza di secoli una culla archeologica. Un posto incantevole, oggi come ieri, che il Vesuvio ha coperto di cenere e lapilli nell'eruzione del 79 d.C., rendendolo oggi un vero e proprio museo a cielo aperto, dove la storia si è fermata a quel tragico momento, e tutto sembra riportare a quel lungo istante drammatico. Un sito rinvenuto per opera degli scavi condotti dai Borbone, a partire da un ritrovamento casuale effettuato in corrispondenza dell'antico teatro, per giungere poi al completo compimento solo

nel 1927 con l'archeologo Amedeo Maiuri. Lavori che inserirono Ercolano, con le altre città vicine sepolte dal Vesuvio, Pompei, Oplonti e Stabiae, nella lista dei siti archeologici campani del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

Fondata da Eracle, come raccontava Dionigi di Alicarnasso, voluta dagli Osci, come sosteneva Strabone, Ercolano affonda la sua nascita in radici antichissime. La sua storia fu segnata da diverse dominazioni: Etruschi, Sanniti per finire con i Romani, divenendo nel 30 a.C. municipium e meta di villeggiatura della popolazione della vicina Neapolis. Durante l'età augustea visse il suo splendore



con la costruzione di nuovi edifici pubblici, tra cui un teatro, un acquedotto e le terme. Le ultime testimonianze della meravigliosa cittadina risalgono alla celebre lettera che Plinio il Giovane scrisse allo storico Tacito, quando raccontava della catastrofe naturale che Pompei e le sue vicine città vissero nel 79 d.C.

La cenere, i lapilli ed il fango che coprirono Ercolano totalmente, indurendosi nel tempo, crearono strati di tufo, spessi sino a 20 metri. Fu proprio quella roccia magmatica che conservò la vecchia Ercolano, lasciando intatti edifici, cibi ed oggetti in legno che regalano oggi alla cittadina quell'incantevole fascino di museo a cielo aperto.

Grazie all'opera di recupero



*La cenere, i lapilli ed il fango che coprirono Ercolano totalmente, indurendosi nel tempo, crearono strati di tufo, spessi sino a 20 metri. Fu proprio quella roccia magmatica che conservò la vecchia Ercolano, lasciando intatti edifici, cibi ed oggetti in legno che regalano oggi alla cittadina quell'incantevole fascino di museo a cielo aperto.*

iniziata dai Borbone, attraverso i cunicoli scavati, che testimoniano la tecnica acutissima degli antichi sovrani, oggi il visitatore ha la possibilità di ammirare e vivere, letteralmente, il tessuto urbano della vecchia Ercolano, il complesso termale, la meravigliosa basilica e la sontuosa palestra.

La forza del tempo, mista alla forza della natura che hanno conservato la città, hanno permesso di preservare anche i materiali con cui si costruivano le case o il bronzo con cui si adornavano le facciate e gli interni, regalando agli occhi di oggi, una vera e propria ricostruzione della vita di Ercolano di un tempo, tra stile, architettura e cultura.

Corso Resina, la strada prin-



# PANERAI



LUMINOR *due*  
3 DAYS AUTOMATIC  
ACCIAIO - 45mm  
REF. 5942

LABORATORIO DI IDEE.



GIOIELLERIA  
DE MEO

VIA 4 NOVEMBRE, 8 - CASTELLAMMARE DI STABIA  
[www.gioielleriademio.com/it](http://www.gioielleriademio.com/it)



cipale della città che collega Ercolano a Napoli, e che accoglie gli scavi sino al confine con Torre del Greco, è denominata Miglio d'Oro, per la presenza di meravigliose ville che la costeggiano, risalenti al XVIII secolo.

A completare il tour tra le antiche testimonianze c'è il Museo MAV, archeologico virtuale, situato nella struttura recuperata dell'ex mercato comunale di inizio XX secolo, che arricchisce la visita con originali esposizioni sull'antica città, gli usi, i costumi e le tradizioni.

Ulteriore motivo di attrazione è il mercato di Pugliano, noto come mercato di Resina, rinomato per la vendita di capi usati e vintage, che a partire dagli anni Sessanta è diventato uno tra i mercati più rinomati del sud Italia.

Una storia antichissima che continua a vivere tra quei resti archeologici che hanno salvato la memoria di Ercolano. Una storia di una civiltà che ha smesso di vivere a lungo, ma che ha poi ripreso il suo battito a distanza di tempo...non fermandosi più. ■

*Corso Resina, la strada principale della città che collega Ercolano a Napoli, e che accoglie gli scavi sino al confine con Torre del Greco, è denominata Miglio d'Oro, per la presenza di meravigliose ville che la costeggiano, risalenti al XVIII secolo.*





*Chantecler*

CAPRI



**NAPPAGIOIELLI**

Via Flangieri 65 • Napoli  
Tel. 081.413.143 • [www.nappagioielli.it](http://www.nappagioielli.it)

# LIU•JO

UOMO

[liujouuomo.it](http://liujouuomo.it)





# IL RITORNO DEL PALLADINI

---

*Per il ventennio della soap più longeva d'Italia,  
il rientro di Maurizio Aiello*

56

FOTO DI GIUSEPPE D'ANNA

I'M NOVEMBRE-DICEMBRE 2016

**D**opo quindici anni dall'abbandono ufficiale, intervallato da brevi apparizioni, Alberto Palladini, uno dei più amati e controversi personaggi della soap "Un posto al sole", dal 25 novembre rientra nella sua casa d'origine: palazzo Palladini. Lo avevamo lasciato a scontare una condanna per aver intrattenuto affari con la malavita organizzata, ma finalmente, dopo anni di carcere, può finire la pena ai servizi sociali. Così, tornato a piede libero, si presenta a palazzo dove gli resta solamente una piccola proprietà nel sottoscala. Tra gli inquilini grande scalpore, con sentimenti contrastanti tra chi spera che Alberto sia cambiato, e chi invece non si fida e ne teme anche la sola presenza.

Ma la domanda "Alberto Palladini è o non è un uomo nuovo?", non assale solamente i personaggi della soap, ma anche il pubblico a casa, che aspettava con ansia questo rientro.

Un amore reciproco quello tra la soap e Maurizio Aiello, che racconta come, tra il serio e il faceto, si era parlato con lo sceneggiatore Paolo Terracciano di scrivere una nuova avventura sul suo personaggio. Sfida raccolta dall'inesauribile Terracciano, che dopo qualche tempo dal loro incontro, gli ha fatto la proposta concreta di un rientro in Rai. Rientro coinciso con il ventennale di "Un Posto al sole", che ha festeggiato anche da Pippo Baudo questo importante anniversario.

Il pubblico ha gioito perché, anche se sono passati quindici anni, non ha dimenticato il perfido Alberto Palladini, che tien sempre col fiato sospeso. "L'affetto della gente verso il mio personaggio mi colpisce molto. Credevo che dopo tanti anni si sarebbero rassegnati e invece, ancora oggi, mi chiedono di rientrare definitivamente", ha dichiarato Maurizio Aiello.

Ma attribuisce umilmente il merito agli sceneggiatori "perché sono riusciti, attraverso le storie, a legare il pubblico in maniera indissolubile parlando di una quotidianità in cui tutti possano riconoscersi, adeguandosi ai tempi e al cambio generazionale senza però mai strafare", ha affermato.

Non si può negare, però, che oltre alla bravura degli sceneggiatori, Alberto Palladini abbia sempre goduto di un



“

*L'affetto della gente verso il mio personaggio mi colpisce molto. Credevo che dopo tanti anni si sarebbero rassegnati e invece, ancora oggi, mi chiedono di rientrare definitivamente.*

*Gli sceneggiatori sono riusciti, attraverso le storie, a legare il pubblico in maniera indissolubile parlando di una quotidianità in cui tutti possano riconoscersi, adeguandosi ai tempi e al cambio generazionale senza però mai strafare.*

”



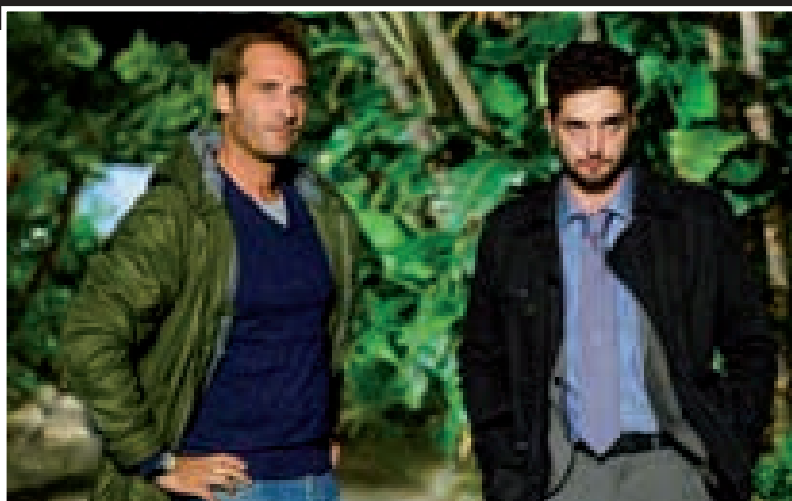
consenso speciale, merito forse del fascino delle sue due anime, buona e cattiva. Quale prevarrà in questa nuova avvincente parentesi non si sa. Certo da Alberto Palladini c'è da aspettarsi di tutto.

Un periodo fervido per Maurizio Aiello, che è alle prese anche con la sua rivista, I'M Magazine, che da otto anni lo impegna nella veste di editore. Sempre più ambizioso il progetto, che dopo aver intrapreso il sodalizio con Msc crociere, diventando la rivista ufficiale della Compagnia navale, ha in cantiere di fare il bis con il party più importante della città, l'IM Party.

Oltre all'anniversario di maggio, che ogni anno a Villa Diamante vede accorrere vip da ogni parte d'Italia, Maurizio infatti è alle prese con il Christmas party di I'M, che si prevede già un gran successo.

Tra le aspirazioni del poliedrico Maurizio anche la produzione di un film, che con la sua esperienza imprenditoriale ormai consolidata, sembra assolutamente realizzabile.

E nel privato? La gioia più grande: quella dell'erede maschio in arrivo! ■



**Maurizio Aiello e Luca Turco**



**Maurizio Aiello e Magdalena Grochowska**



Giardini Segreti

PASQUALE BRUNI



ERRICO

Via Kerbaker 3, Napoli - Tel. 0815568300



# CAMOMILLA ITALIA

---

*Women never stop*

DI SERGIO GOVERNALE





*Nuovo posizionamento  
per il fashion brand  
made in Naples.  
Prossimi obiettivi:  
conquistare il mercato  
russo e quello  
mediorientale.*

**C**amomilla Italia, fashion brand di proprietà di Cmt-Compagnia Manifatture Tessili Srl, azienda partenopea con più di quarantadue anni di storia, basa la strategia di comunicazione integrata sul nuovo posizionamento pensato per il brand.

Il marchio di moda e accessori femminili dallo stile tutto italiano modella la propria produzione sulle esigenze di una donna dinamica e raffinata. Per questo le collezioni sono pensate per un total look, in cui ogni capo nasce per garantire stile e versatilità.

Il concept creativo alla base del nuovo posizionamento rispecchia la personalità del target di Camomilla Italia: donne poliedriche, multitasking,



in perenne crescita ed evoluzione, che passano con disinvoltura attraverso i mille ruoli del femminile contemporaneo.

Da qui il concept “Women never stop” e un trattamento fotografico che è quasi un inno al perenne movimento di ogni donna.

Assecondando questa intuizione, il catalogo che presenta la nuova collezione autunno/inverno è organizzato in diverse sezioni, in base al tempo e agli impegni della giornata di ogni donna: Daily Wear per tutti gli appuntamenti diurni, Sports Wear per il tempo libero ed Elegant per la sera.

La responsabile marketing di Camomilla Italia, parla così del nuovo posizionamento: “Abbiamo avvertito l'esigenza di arricchire ancora di più il nostro brand e abbiamo considerato immediato quanto originale puntare su un tema molto vero e sentito nella vita di ogni donna, il non fermarsi mai. Non è solo un'idea pubblicitaria, ma anche un contenuto valoriale che sarà declinato su tutte le nostre leve di comunicazione”. Non sarà la donna a seguire e inseguire stagionalità e mode, ma sarà la marca ad assecondare e rappresentare il movimento continuo delle donne. Un'ambizione culturale che pone le basi per una long idea, da declinare e interpretare nel tempo sui diversi touchpoint del brand Camomilla Italia, partendo dal più importante: il negozio.

Il nuovo posizionamento, il movimento “Women never stop”, viene veicolato attraverso un articolato piano media: dall'8 ottobre scorso, infatti, Camomilla Italia è partita con la nuova campagna stampa sull'intero territorio nazionale.

Gli investimenti continueranno con l'utilizzo di strumenti di comunicazione molteplici e variegati che “accompagneranno” il target del marchio made in Naples in più occasioni



*Il concept creativo alla base del nuovo posizionamento rispecchia la personalità del target di Camomilla Italia: donne poliedriche, multitasking, in perenne crescita ed evoluzione, che passano con disinvoltura attraverso i mille ruoli del femminile contemporaneo.*



E. MARINELLA  
NAPOLI

100 ANNI DI ELEGANZA SU MISURA.

NAPOLI

MILANO

LONDRA

TOKYO

HONG KONG



e in momenti diversi. Oltre alla stampa, pianificazione televisiva, web, canali social e impianti pubblicitari outdoor costituiranno un'importante risorsa per scoprire tutte le novità e le attività in programmazione. La vera novità del 2016 è l'ingresso in TV con una piano media intenso e continuo sia in termini economici che di spazi pubblicitari scelti. L'azienda partenopea, che attualmente conta più di 200 negozi, ha deciso di allargare i propri confini nazionali e internazionali puntando proprio sul

nuovo posizionamento. In Italia il movimento "Women never stop" continua la sua espansione con numerose nuove aperture. Uscendo dai confini invece e puntando a crescere e a definire un nuovo e più ampio spazio di mercato, Camomilla Italia si prepara a sbarcare nel mercato russo e in Medio-riente. L'obiettivo è quello di raccontare la storia di ogni donna attraverso un abito che ne esalti la propria personalità. Perché le donne non si fermano mai. ■

*L'azienda partenopea, che attualmente conta più di 200 negozi, ha deciso di allargare i propri confini nazionali e internazionali puntando proprio sul nuovo posizionamento. In Italia il movimento "Women never stop" continua la sua espansione con numerose nuove aperture. Camomilla Italia adesso si prepara a sbarcare nel mercato russo e in Medioriente. L'obiettivo è quello di raccontare la storia di ogni donna attraverso un abito che ne esalti la propria personalità. Perché le donne non si fermano mai.*

LIFE IS ABOUT MOMENTS  
CELEBRATING ELEGANCE SINCE 1815



PETITE PROMÈNE  
AUTOMAT, 21.800000V  
22 MM  
QUARTZ  
[www.baume-et-mercier.it](http://www.baume-et-mercier.it)

  
**ERRICO**  
watches

NAPOLI - Via M. Caracciolo 1181 - Tel. 081 3368309

  
**BAUME & MERCIER**  
MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830





# RIFLESSI®

DESIGNED AND MADE IN ITALY

lucio Shangai / neda Sveva / credenza Cubic Wood

Store MILANO piazza Vitaleo 8 | NAPOLI viale Kennedy 415/419 | REGGIO CALABRIA C.so Garibaldi 545  
[www.riflessi.it](http://www.riflessi.it) - [www.facebook.com/Riflessiart](https://www.facebook.com/Riflessiart) - [info@riflessi.it](mailto:info@riflessi.it) - Tel (+39) 085 9031054



**Mariano Di Vaio.**

Nato ad Assisi il 9/5/1989.  
Studia alla New York Film  
Academy, ma la sua carriera  
decollo grazie al suo blog  
[www.mdvstyle.com](http://www.mdvstyle.com).  
Ha recentemente scritto  
il libro "Dream Job"  
edito da Mondadori.

*abiti Patrizia Pepe*

# MARIANO DI VAIO

## *Il Top Influencer del web*

DI ILARIA CARLONI

FOTO DI PAOLO PUOPOLO

ABITI DI PATRIZIA PEPE

LOCATION GRAND HOTEL PARKER'S

MAKE UP/HAIR STYLIST A. DI COSTANZO E P. GUERRIERI

**M**ariano nasce in Umbria, con radici napoletane, e parte giovanissimo per fare il modello a Londra, per poi andare a New York a studiare recitazione alla NY Film Academy. Ma inaspettatamente, a renderlo famoso è la Rete. La sua carriera decolla, infatti, grazie al suo blog [www.mdvstyle.com](http://www.mdvstyle.com). Oggi Mariano è considerato uno dei "web influencer" più noti al mondo con numeri da capogiro: conta 4,8 milioni di followers su Instagram, 2,9 milioni di fan su Facebook e condivide una media di 3,3 post al giorno indicando tendenze, stili e suggerendo idee innovative a tutti i suoi seguaci. Una carriera inarrestabile che lo ha consacrato uno degli influencer più importanti d'Europa scalando le classifiche italiane e straniere di blogger maschili. Secondo una ricerca condotta da Blogmeter sui 40 fashion blogger italiani più seguiti sui social, Di Vaio è considerato il più autorevole.

**Come ha fatto a diventare "influencer"? Strategia o fortuna?**

La fortuna non c'entra. Sul web conta l'intuizione, sempre. Ho proposto un contenuto che quella piazza democratica che è il web ha ritenuto interessante, e sono stato tra i primi a farlo. L'intuizione è stata quella di creare una piattaforma digitale che offrisse spunti e guide interessanti circa la moda e il lifestyle. Una sorta di Trip Advisor della moda maschile. Che dire? Lo stile MDV ha funzionato, è piaciuto al popolo del web. È così che sono diventato un influencer, sono stato "democraticamente eletto".

**Cosa significa esattamente "Influencer"?**

L'influencer è colui che propone nuovi trends al grande pubblico. Molto, troppo spesso, alcune persone cercano di imporsi come influencer cercando di "dettare legge" nel mondo della moda. È l'errore più grande! Come dicevo, è il pubblico a decidere se le tue proposte sono interessanti, per cui l'atteggiamento è fondamentale: l'influencer è tale se le sue proposte (mai imposizioni) si rivelano interessanti.

**La prima vetrina privilegiata per pubblicizzare le sue attività è stato il blog MDVstyle. Come nasce?**

Il blog è nato dall'idea di creare una style guide per chiunque fosse alla ricerca del proprio stile. Offrendo spunti, consigli pratici e guide semplici, ho creato una sorta di magazine del lifestyle maschile, che è cresciuto rapidamente e inaspettatamente. Ben presto è diventato il mio lavoro, il "Dream Job" di cui parlo nel mio libro.

**Il libro edito con Mondadori ripercorre le tappe di un vero e proprio fenomeno virale del web. Ce ne parla?**

"Dream Job" racconta tutti i retroscena di quello che sono oggi. Da New York e Londra, dove con pochi spiccioli nelle tasche inseguivo il sogno di diventare attore, a quando mi hanno preso alla New York Film Academy, dai primi lavori come modello e indossatore, al sogno di creare il mio brand. Dal blog ai social, il fenomeno virale è sezionato attentamente per offrire spunti pratici a tutti coloro che hanno il mio stesso sogno.

**Il ruolo del "social media influencer" si sta affermando in modo prepotente sul mercato in-**



## **ternazionale negli ultimi anni. Consigli e strategie per farne un vero e proprio lavoro?**

Il mio consiglio è non discostarsi mai dal proprio stile. Restare autentici. Le persone se ne accorgono subito se fingi. Fiutano i trucchi e le strategie "di plastica". Se invece sei te stesso, ti diverti davvero a fare ciò che fai, rendi partecipi delle tue avventure i follower e gli offrirai un'esperienza autentica, senza troppe pose e finzioni.

## **Quali sono i segreti per agganciare il pubblico del web?**

Proporre contenuti nuovi e innovativi. Se proponi qualcosa di assolutamente già visto, senza interpretarlo e senza renderlo interessante, non riuscirai nell'intento di suscitare interesse. Le persone non sono stupide, sanno quello che cercano. E certamente non cercano cose trite e ritrite, ma innovazione e genialità, oltre che genuinità.

## **Come riesce ad individuare le tendenze del momento?**

Il segreto è osservare. Andare a "scuola di street style". Viaggiare, usare gli occhi per catturare tutto ciò che è interessante, per poi interpretarlo e proporlo la propria versione. Può essere un colore, una forma, un tessuto. È arte. Per questo serve essere ricchi dentro: ricchi di cultura, di curiosità, di voglia di scoprire e di creare.

## **Tra i followers, ci sono anche quelli che nel linguaggio gergale si chiamano "haters". Lei ne ha?**

Chiunque ne ha. Ha mai provato a scrivere sul web un parere personale? Sicuramente qualcuno le avrà risposto, senza usare troppa educazione, magari insultandola gratuitamente solo perché la pensa diversamente da lei. Sono i tipici leoni da tastiera, coloro che, frustrati nella vita reale, si sfogano dietro un pc contro tutto e tutti. Apprezzo molto chi mi fa critiche costruttive, anzi, spesso rispondo ringraziandoli, perché tutti hanno il diritto di esprimere la propria opinione. Ma alcuni usano la libertà di espressione come pretesto per sfogare le proprie frustrazioni personali, risultando esattamente questo: persone frustrate, che non fanno niente di concreto per cambiare.

## **Il miglior complimento ricevuto e la peggiore offesa.**

I complimenti più gratificanti sono stati quelli sul mio matrimonio, perché la controtendenza di sposarmi così giovane credevo avrebbe suscitato non poche polemiche. Invece la decisione di condividere il giorno più importante della mia vita con i miei followers si è rivelata la migliore: mi hanno sostenuto con gioia e amore, spendendo parole affettuose nei confronti miei e di mia moglie Eleonora. L'offesa più fastidiosa è il pensiero che il mio non sia un vero lavoro. Spesso ci si sofferma sul risultato finale senza pensare a tutto il lavoro che c'è dietro. Mi capiranno gli imprenditori. Dietro ad un'impresa che funziona c'è tanto lavoro, notti insonni, creatività, ma non tutti scavano a fondo per vederle. Il dietro le quinte del mio lavoro è la parte più importante. Ho una crew di persone con cui lavoro intensamente per ottenere risultati eccezionali. Sminuire tutto questo è ingiusto.

## **Oggi l'influencer marketing si sta trasformando in un'opportunità di crescita per aziende e marchi che puntano alle persone diventate vere e propri canali di informazione. Crede che questo sia il mercato del futuro nel quale investire?**

Sicuramente è uno dei mercati più in crescita. I canali mediatici tradizionali sono importanti, ma spesso non raggiungono un target così ampio di persone in tutto il mondo. I social media sono invece un canale globale, istantaneo e informale, che raggiunge il pubblico in maniera più amichevole, costituendo un canale diretto tra brand e pubblico.

## **Con 8 milioni di followers tra Instagram, Facebook e Twitter, e i lettori del suo blog MDV Style, i post arrivano ad un pubblico vastissimo, sicuramente non raggiungibile diversamente. È un'arma pericolosa che va maneggiata con cautela?**

Assolutamente. È fondamentale per me non fingere mai che un prodotto mi piaccia se non è così. I miei followers se ne accorgerebbero subito, spezzando quel rapporto di fiducia che si è creato nel tempo. Per questo motivo sono molto attento a sele-





“ *Il mio consiglio è non discostarsi mai dal proprio stile. Restare autentici. Le persone se ne accorgono subito se fingi. Fiutano i trucchi e le strategie “di plastica”. Se invece sei te stesso, ti diverti davvero a fare ciò che fai, rendi partecipi delle tue avventure i follower e gli offrirai un’esperienza autentica.* ”





“ *Il segreto è osservare. Andare a “scuola di street style”. Viaggiare, usare gli occhi per catturare tutto ciò che è interessante, per poi interpretarlo e proporne la propria versione. Può essere un colore, una forma, un tessuto. È arte. Per questo serve essere ricchi dentro: ricchi di cultura, di curiosità, di voglia di scoprire e di creare.* ”

zionare i prodotti giusti, quelli che mi sentirei di consigliare ad un amico o un parente, e mai qualcosa di qualità o fattura non eccellente.

**Come si diventa un'icona maschile di moda senza perdere di vista la vita reale. Famiglia e fidanzata compresi.**

Rimanendo coi piedi per terra. Bisogna ricordare la propria identità ed essere umili. È un esercizio costante, che serve a non montarsi mai la testa. La famiglia è la ricchezza più grande che ho. Mia moglie, i miei genitori, sono loro i miei più grandi sostenitori, coloro grazie ai quali questa avventura ha tutto un altro sapore, tutto un altro colore. Cerco di non dimenticarlo mai.

**Aspetta un bambino da sua moglie Eleonora. Come affronterà da padre l'approccio al web cui sono esposti i giovani di oggi?**

Cercherò di tutelarla dai pericoli del web. Gli spiegherò che è una piazza democratica ma non significa che tutto è permesso. Che bisogna informarsi

prima di esprimere una opinione. Il web è una arma a doppio taglio ed il modo migliore di usarlo è condividere la propria vita reale e non di finzione.

**Come si immagina nel futuro? Teme che questo fenomeno di cui è protagonista possa finire?**

Nel futuro immagino di far crescere la mia impresa. Il brand, l'e-commerce, tutto ciò in cui sto investendo. Non credo che il fenomeno del web influenzer sia destinato a finire, anzi, credo che debba ancora vivere la sua massima espressione, per poi trasformarsi in qualcos'altro. Qualcosa che non mi spaventa.

**Ha creato un brand di scarpe e occhiali. Com'è nata l'idea? Ha qualcuno alle spalle che le consiglia le mosse giuste, oppure è il solo imprenditore di se stesso?**

Adoravo l'idea di poter creare qualcosa. Dopotutto, se consigliavo stili e prodotti, perché mai non avrei dovuto creare qualcosa di mio? Così mi sono affidato





**HAMAKI-HO**

ad aziende dall'esperienza pluriennale per creare le mie linee, in maniera da tenere i piedi saldamente a terra e, passo dopo passo, conquistare la fiducia dei miei clienti.

**Come investe i suoi soldi? È un risparmiatore o uno spendaccione?**

Investo quando percepisco che è la mossa giusta, affidandomi in parte all'istinto e in parte ai dati alla mano. Non sono uno spendaccione, odio sprecare il denaro per investimenti che non ritengo importanti. Ma quando sono convinto di un progetto e ho un'intuizione, faccio il possibile per realizzarlo.

**C'è il rischio che il web risucchi, confondendo la vita reale con quella virtuale?**

Se tieni i piedi per terra no. Il web è uno strumento per raccontare la propria vita e le proprie esperienze, non per vivere una seconda vita e cambiare identità. Capito questo, non c'è rischio, perché il web diventa un bel contenitore di esperienze, non l'esperienza in sé.

**Come si fa a gestire un successo così grande in tenera età?**

Con intelligenza, umiltà e coscienza di sé. Il sostegno della mia famiglia si è rivelato fondamentale.

**I'M? Come si definisce?**

Imprenditore, direttore creativo, influencer, marito e neo papà. Per non parlare di alcuni progetti in corso che mi vedranno attore in una produzione Hollywoodiana.



“*Ho avuto il piacere di prendere parte all'ultima produzione hollywoodiana di Yoram Globus. È una commedia dal titolo “Deported”, che uscirà nelle sale il prossimo anno. Al momento ho firmato per altre tre produzioni hollywoodiane, e non vedo l'ora di andare a Los Angeles per girare.*”

diana. Insomma, un uomo eclettico, ma un uomo di fatti, che si impegna molto per realizzare i suoi sogni.

**Hollywood? Le va di raccontarci qualche dettaglio?**

Ho avuto il piacere di prendere parte all'ultima produzione hollywoodiana di Yoram Globus (produttore di alcuni tra i più grandi successi planetari, tra cui lo storico “Superman IV: The Quest for Peace”). È una commedia dal titolo “Deported”, che uscirà nelle sale il prossimo anno. Non posso dirvi di più perché è ancora in fase di produzione, ma girarlo è stato veramente un'esperienza fantastica! Al momento ho firmato per altre tre produzioni hollywoodiane, e non vedo l'ora di andare a Los Angeles per girare. Fare l'attore è il sogno parallelo a quello imprenditoriale, ed è incredibile che stia divenendo realtà. Per ora incrocio le dita! ■





Amina Rubinacci

SAFARI CASHMERE TURTLENECK JACKET

# LIUJO



Available on the  
**App Store**  
iOS & Android





# ARMANDO SAGGESE

---

*Il secret millionaire partenopeo*

78

DI ALESSANDRA CARLONI  
FOTO DI GIANCARLO AIELLO



*Il marchio Dorabella è nato da un'idea di mia sorella Rosita. Avevamo intuito che era arrivato il momento di far evolvere l'attività di famiglia, un ingrosso tradizionale di abbigliamento. Seduti nel suo ufficio pensavamo di creare una linea con un nome italiano e ci siamo trovati a guardare una locandina del teatro San Carlo di Napoli dell'opera lirica "Così fan tutte" di Mozart la cui protagonista si chiama Dorabella.*

**A**rmando Saggese è un imprenditore napoletano di 45 anni, fondatore e amministratore delegato di Dorabella, marchio di abbigliamento femminile che si rivolge alla signora giovane in tutte le sue forme. Molti dei nostri lettori avranno collegato la sua immagine a quella del milionario di "Secret Millionaire", il docu-reality di Italia1 cui ha partecipato abbandonando i propri agi abituali ed andando a vivere in un quartiere degradato della città per dieci giorni, sotto copertura. L'azienda ha un fatturato di ben 20 milioni di euro, mentre 35 milioni è il fatturato tramite cliente. Ecco chi è nel privato il protagonista di "Secret Millionaire".

**Armando, ci racconta com'è nata l'idea di partecipare al docu-reality "Secret Millionaire".**

È stata una proposta della casa di produzione televisiva Magnolia fattami tramite un pubblicitario. Ho fatto un casting e mi hanno scelto. Ho deciso di partecipare per due motivi: mi piaceva l'idea di poter fare del bene a qualcuno e mi divertiva prendere parte ad un programma televisivo. Sono una persona abbastanza schiva, ma ho scoperto di avere un lato stravagante.

**Che cosa le ha lasciato questa esperienza?**

Questa esperienza mi ha lasciato più di quanto pensassi. Ho sicuramente acquisito più di quanto abbia elargito, perchè se io ho fatto delle dona-



zioni materiali, le persone che ho incontrato mi hanno arricchito lo spirito. Mi considero un uomo estremamente fortunato perché ho raggiunto dei buoni risultati facendo quello che amo, non ho dovuto piegarmi a scelte obbligate pur di tirare avanti. Lì fuori c'è un mondo di persone che non hanno avuto la stessa fortuna e le stesse occasioni che ho avuto io.

**Come ha vissuto la perdita dell'anonimato seguita alla messa in onda del programma televisivo?**

Inizialmente con molto sorpresa, perché ho avuto un ritorno in termini di visibilità che non mi aspettavo. La cosa che mi ha colpito di più è stato arrivare al cuore delle persone che hanno capito, anche grazie al lavoro degli autori, chi sono. Ho sentito la stima e l'affetto per la persona che sono e non solo per quello che ho fatto. Questo mi ha reso felice.

**Com'è nato il marchio Dorabella?**

Il marchio Dorabella è nato da un'idea di mia sorella Rosita. Avevamo intuito che era arrivato il momento di far evolvere l'attività di famiglia, un ingrosso tradizionale di abbigliamento. Seduti nel suo ufficio pensavamo di creare una linea con un nome italiano e ci siamo trovati a guardare una locandina del teatro San Carlo di Napoli dell'opera lirica "Così fan tutte" di Mozart la cui protagonista si chiama Dorabella.

**Quali sono le caratteristiche dei vostri prodotti di abbigliamento?**

Il buon rapporto qualità prezzo, perché diamo dei contenuti di qualità ad un prezzo accessibile, avendo noi il ceto medio come fascia di clientela. Dorabella veste chi ha un gusto "bon-ton", è una versione light dei capi che trovi nelle boutique di tono elevato. Dorabella veste la giovane signora anche con taglie comode. Abbiamo anche un altro marchio di famiglia, Ironica, che invece è rivolto ad un pubblico più giovanile, più "fashion".

**Cosa sognava di fare da grande?**

Mi considero professionalmente felice in quanto ho sempre sognato di fare ciò che faccio. Ho avuto una grande venerazione per mio padre e la mia aspirazione era renderlo orgoglioso di me. Ho fatto una gavetta molto dura grazie a lui, e ho continuato la sua attività quando l'ho perso. Avevo 27 anni allora, ma già avevo fatto mio qualche segreto del mestiere. Ancora oggi non li conosco tutti, ma credo che lui sarebbe orgoglioso di ciò che abbiamo realizzato mia sorella ed io.

**Cosa secondo lei è determinante per raggiungere il successo nella vita?**

Tanta umiltà, passione per quello che si fa, e un pizzico di fortuna.



Armando e Rosita Saggese

“ *La vera ricchezza è poter godere di ciò che si possiede. Condividerlo con la famiglia e amici. Se hai una barca di trenta metri, ma non ci puoi andare perché sei schiavo del tuo lavoro, è come essere poveri. La vita passa veloce, dovremmo lavorare per vivere e non vivere per lavorare.* ”

A woman with long brown hair is shown in profile, walking from left to right. She is wearing a black wide-brimmed hat, a black short-sleeved cropped top, black high-waisted shorts, and black knee-high boots. The background is a solid, vibrant red. The brand name 'ALBANO' is written in large, white, serif capital letters across the middle of the image, partially overlapping the woman's legs.

A L B A N O

**Che rapporto ha con il denaro?**

Il denaro è uno mezzo e non un fine. Puoi farci tante cose ma non si lavora solo per accrescere le proprie risorse finanziarie. Il lavoro in sé vale più del denaro.

**Se "i soldi non fanno la felicità", cosa secondo lei può rendere un uomo realmente felice?**

La vera ricchezza è poter godere di ciò che si possiede. Condividerlo con la famiglia e amici. Se hai una barca di trenta metri, ma non ci puoi andare perchè sei schiavo del tuo lavoro, è come essere poveri. La vita passa veloce, dovremmo lavorare per vivere e non vivere per lavorare. Prima che la malattia di mia madre mi insegnasse che non siamo eterni, lavoravo sette gironi su sette 360 giorni all'anno. Sono un maniaco del lavoro pentito.

**Quali sono i suoi interessi, i suoi hobby?**

La squadra del Napoli, ma quello non è un hobby, è una fede! Il modellismo, le barche, gli amici, la corsa e gli orologi.

**Lei ha due figli, che padre è?**

Ho una figlia, Aurora, di 14 anni, nata da una precedente unione e un maschio, Antonio, di 10 anni avuto dall'attuale compagna l'avvocato Lisa Cola. Ammetto che dovrei essere più presente. Il tempo passa e mi sto perdendo un po' di cose.

**Vive a Napoli, che rapporto ha con la sua città?**

Facile: un'adorazione. Non potrei vivere altrove, amo la mia gente. Chi mi tocca Napoli diventa mio nemico.

**Ha progetti in cantiere?**

Abbiamo intenzione di internazionalizzare Dora-bella e Ironica e il nostro prossimo obiettivo è la creazione di un nuovo brand rivolto un target medio alto perchè vorrei utilizzare filati e materiali più nobili. La nostra azienda è da sempre specializzata in maglieria, il nostro core business sin dagli esordi. Ho sempre disegnato io e proprio ieri sera in piena ispirazione ho preso a disegnare i modelli del nostro prossimo brand. ■

A full-page fashion advertisement featuring a woman with long, wavy blonde hair and red lipstick. She is wearing a leopard print long-sleeved top and black trousers, posing with one hand on her hip and the other near her waist. Her hair is blowing in the wind. The background is a classical building with large columns and arches. The text 'WOMEN NEVER STOP' is written in large, white, stylized letters across the center. The brand name 'CAMOMILLA' is at the bottom, with 'Milano' in smaller text below it. A small vertical text on the right edge reads 'Foto: P. Pignatelli - L. Pignatelli'.

CAMOMILLA

Milano

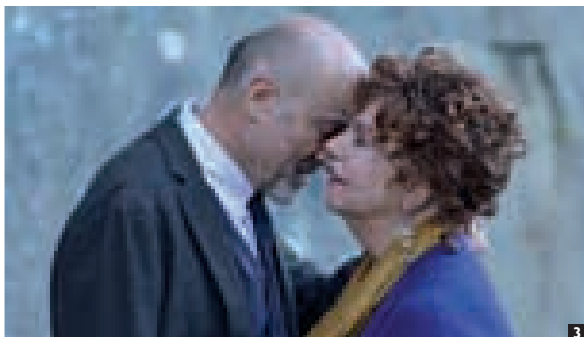
# *L'attore **Fabio Fulco** firma la regia de "Il crimine non va in pensione"*



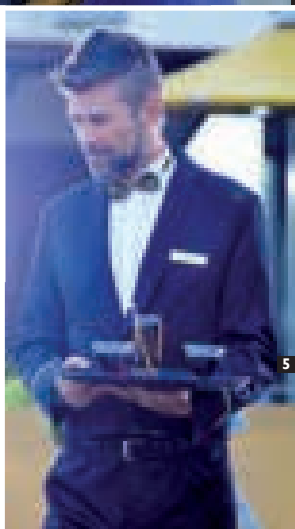
“

Il crimine non va in pensione", prossimamente al cinema, fotografa, attraverso comicità ed ironia, la giornata tipo in un centro anziani, che viene sconvolta dalla notizia che una ospite finisce in ospedale per un malore dopo aver perso tutti i risparmi al gioco. Il film, diretto dall'attore napoletano Fabio Fulco, si rifà molto alla vecchia e amata commedia italiana anni 50/60, ma con un linguaggio visivo della commedia contemporanea. La Stemo Production ha voluto riportare l'attenzione

sul gioco "Responsabile". Raccontando il tema della dipendenza da gioco, in modo realistico ma ironico, è possibile comprendere come dietro questa patologia si nasconda un problema personale. Altra tematica trattata è quella dell'esclusione degli anziani dalla società, in un mondo oramai troppo veloce, distratto dalla tecnologia e dal consumismo. L'obiettivo del film è di dimostrare ai giovani d'oggi che un anziano può essere un valore aggiunto, perché può mettere a disposizione la propria esperienza di vita e testimoniare quei valori che sembrano dimenticati. ■



- 1. Fabio Fulco;
- 2. Una scena del film;
- 3. Ivano Marescotti e Stefania Sandrelli;
- 4. Orso Maria Guerrini e Ivano Marescotti;
- 5. Fabio Fulco;
- 6. Maurizio Mattioli;
- 7. Franco Nero.





shop online at  
[harmontblaine.com](http://harmontblaine.com)  
#theharmontstyle



Harmont & Blaine  
*junior*



**Sebastiano Somma.** Nato a Castellammare di Stabia il 21/7/1960. Tra i suoi lavori più importanti ricordiamo le 5 stagioni di "Un caso di coscienza", "Sospetti", "Madre Teresa" e il teatro di Sciascia. È attualmente in tournée con il suo nuovo spettacolo "Uno sguardo dal ponte".

# SEBASTIANO SOMMA

*Nel dramma “Uno sguardo dal ponte”*

*L'attore campano torna a novembre al teatro Delle Palme, nel quale esordì sul grande schermo con Nino D'Angelo*

**DI MARCO NOTA**  
**FOTO DI MARCO MINELLO**  
**ABITI EDDY MONETTI**

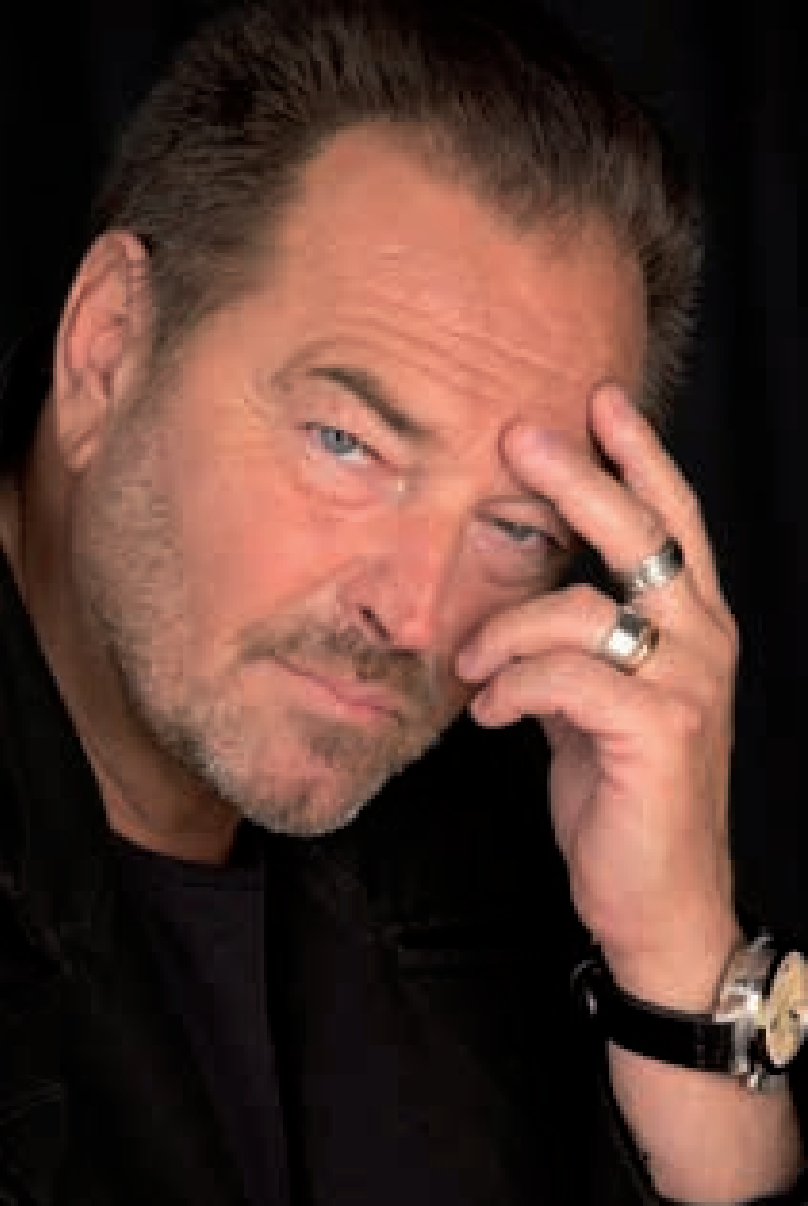
È un dramma che presenta molteplici spunti di riflessione “Uno sguardo dal ponte”, adattamento italiano di “A View from the Bridge” di Arthur Miller, in scena dal 24 novembre al Teatro delle Palme. Dall'illusione del sogno americano all'ossessione dei sentimenti che sfondano il muro della razionalità, c'è tutto questo e tanto altro nel dramma di grande complessità psicologica.

Il protagonista è Eddie Carbone, interpretato da Sebastiano Somma, scaricatore di porto di origine siciliana che vive a New York con la moglie e la nipote prediletta, cui cerca di garantire un futuro migliore. Ma quando Eddie ospita a casa sua Marco e Rodolfo, immigrati clandestinamente

negli Stati Uniti, il reciproco interesse che nasce tra la nipote e Rodolfo innesca in Eddie una gelosia tanto morbosa da fargli perdere i lumi della ragione. Il dramma, prodotto da Rosario Imparato, è diretto da Enrico Lamanna con le musiche di Pino Donaggio. Nel cast anche Sara Ricci, Gaetano Amato, Cecilia Guzzardi, Edoardo Coen, Maurizio Tesei, Antonio Tallura e Matteo Mauriello. Ne parliamo con Sebastiano Somma che a breve sarà anche al cinema con due film: “My Italy” di Bruno Colella e “Mare di grano” di Fabrizio Guarducci.

**“Lo sguardo dal ponte” racconta una storia di estrema attualità. Che ne pensa?**

È proprio così. Mai come in questo periodo si



“

*La sceneggiatura mi ha molto colpito, perché mi ha fatto comprendere il disagio degli emigrati italiani, desiderosi di cavalcare il sogno americano negli anni '50. E alla ricerca di un futuro migliore, gli italiani si sono ramificati in ogni parte del mondo, a causa della fame e della disperazione.*

”

parla di sbarchi, di emigrazione, di tolleranza. La sceneggiatura mi ha molto colpito, perché mi ha fatto comprendere il disagio degli emigrati italiani, desiderosi di cavalcare il sogno americano negli anni '50. E alla ricerca di un futuro migliore, gli italiani si sono ramificati in ogni parte del mondo, a causa della fame e della disperazione.

**Cosa rappresenta "Uno sguardo dal ponte"?**

Il titolo del dramma simboleggia lo sguardo che gli italiani rivolgevano da Brooklyn, area povera di New York, a Manhattan, la parte ricca della città e icona del sogno americano. Questo è uno dei motivi per i quali ho deciso di mettere in scena questo dramma: rappresenta uno spaccato significativo della storia del nostro paese.

**Per lei, impersonare Eddie Carbone è un sogno che si avvera ...**

Sicuramente. Ho voluto mettermi nei suoi panni anche per la sua estrema complessità. Ad essere sinceri, questo personaggio "mi inseguiva" già da

qualche anno: mi era già stato proposto questo testo, ma non mi sentivo abbastanza maturo. Non ero ancora pronto per il confronto con i grandi attori che lo hanno interpretato in passato: Raf Vallone, Paolo Stoppa, Michele Placido, Sebastiano Lo Monaco. Adesso - ride - mi sento quasi pronto. Stavolta l'ho cercato io, in maniera ostinata, come spesso è accaduto nella mia vita. Quest'anno il produttore del dramma è il napoletano Rosario Imparato.

**Questo dramma di Miller mostra come i sentimenti possano prendere il sopravvento sulla razionalità. In particolare il suo è un personaggio dalle mille sfaccettature: me ne parla?**

Eddie Carbone è un personaggio complesso, perché a un certo punto entra in contrasto con se stesso, con i sentimenti che prova nei confronti della giovane nipote. Le sue emozioni si tramutano in ossessioni, con una perdita di controllo che sfocia nel dramma. Ben presto non si capisce più se Eddie voglia semplicemente tutelare la ragazza perché



# C28

by CALABRITTO28



NAPOLI: via Calabritto 28, via Scarlatti 73  
SHOP ONLINE: [www.calabritto28.it/C28](http://www.calabritto28.it/C28)

 C28  081 764 69 51



Sebastiano Somma e Cecilia Guzzardi in una scena di "Uno sguardo dal ponte"

FOTO DI SAMANTA SOLLIMA

“

*Il titolo del dramma simboleggia lo sguardo che gli italiani rivolgevano da Brooklyn, area povera di New York, a Manhattan, la parte ricca della città e icona del sogno americano.*

”

vada nella direzione di una vita migliore, oppure se sia vittima di un sentimento malato. Per la sua complessità psicologica, è un personaggio faticoso da mettere in scena, lo vivo molto dal punto di vista emozionale. Noi attori cerchiamo sempre la verità nei nostri personaggi. Ma cercare la verità in Eddie Carbone significa non sapere esattamente cosa cercare: perché è lui stesso che non sa qual è la sua verità. Io naturalmente gli ho dato una mia caratterizzazione, conferendogli una dose di normale umanità che mi porto dentro. Nello stesso tempo mi sono messo nelle mani del regista e mi sono fatto plasmare un po'.

**È contento di portare a Napoli questo spettacolo?**

Tantissimo e per varie ragioni. Nell'82 il teatro delle Palme, quando era ancora un cinema, mi ha visto debuttare sul grande schermo con "Nu Jeans e 'na maglietta" con Nino D'Angelo. Quindi ne ho un ricordo particolarmente caro e spero che possa portarci fortuna. E poi io sono campano e ho vissuto a Napoli per tanti anni. Ci sono tornato recentemente e devo dire che l'ho trovata miglio-

rata: pulitissima, ordinata, attiva, seppur ancora con le sue criticità e incongruenze. Ma proprio questa complessità, se ben incanalata, rappresenta una grande ricchezza. L'arte nasce proprio dalle contraddizioni e infatti la nostra terra è una fucina di grandi artisti. È grazie a questa complessità che oggi sono in grado di interpretare il personaggio comico, il personaggio brillante e anche quello drammatico.

**A proposito delle bellezze di Napoli, cosa ne pensa di l'M, una rivista che ormai da 8 anni punta alla valorizzazione della città Napoli e della nostra Regione?**

Faccio i complimenti a Maurizio Aiello, editore e mio caro amico da sempre: ha fatto un gran lavoro a livello imprenditoriale e culturale. Sono molto legato a lui perché abbiamo un passato comune a Castellammare di Stabia, dove entrambi siamo nati. È stata anche un po' colpa mia se ha fatto l'attore, perché, essendo più giovane di me, sono stato per lui da ispirazione quando agli esordi facevo i fotoromanzi. Ricordi teneri e divertenti su cui ancora ridiamo... ■

# Dorabella

Autunno - Inverno 2016 -17

shoponline dorabella.it



NAPOLI: VIA CHIAIA, 185 - VIA DELL'EPOMEIO, 8



**i'M**

**MODEL**

**A  
D  
E** *in Naples*

# ROSA PERROTTA

FOTO DI PAOLO PUOPOLO  
MAKE UP RAFFAELLA GRECO

## L'IDENTIKIT

Occhi: **nocciola**

Capelli: **castani**

Altezza: **174 cm**

Misure: **90 - 60 - 94**



*È stata definita da GQ la modella da 110 e lode, per la laurea in management strategico conseguita con il massimo dei voti. Ama viaggiare e ciò che non manca mai nella sua borsa è un libro di Osho.*





N A R D E L L I

*Biology,  
sempre uniti.*



[nardelligioielli.it](http://nardelligioielli.it)



*È molto legata alle sue radici e alla sua terra, alla gente del Sud ha dedicato la tesi di laurea. Il suo credo fondamentale è la libertà. Chi la limita non può essere felice. Anche in amore, coppia significa "essere single insieme".*

"Non abbiamo tempo per dedicarci un pò di tempo"

lancaster@colonnaorologi.it

COLONNA



[colonnaorologi.com](http://colonnaorologi.com)

segretati su



made in naples

# MARIKA<sup>®</sup>

*gioielli*

FREDDA LUCE ITALIANA

www.marikagioielli.it



[www.marikagioielli.it](http://www.marikagioielli.it)



Fabio Scannapieco e Giuseppe Magliulo

## FABIO SCANNAPIECO GIUSEPPE MAGLIULO PUNTE DI DIAMANTE DI FIDEURAM

*Fideuram rappresenta una realtà bancaria che si rivolge ad una clientela di livello medio-elevato, nel gergo bancario "private", caratterizzata da esigenze finanziarie personali e aziendali complesse. Sono, ad esempio, oggetto della consulenza "su misura" dei suoi professionisti, il passaggio generazionale, la diversificazione del rischio e la tutela patrimoniale.*

DI ALESSANDRA CARLONI

**Q**uesta volta il nostro occhio di bue è rivolto a due "professionisti al top" del mondo della finanza: Fabio Scannapieco e Giuseppe Magliulo. Entrambi ricoprono il ruolo di divisional manager e responsabile commerciale di Fideuram S.p.A., istituto bancario italiano che conta più di 5000 professionisti, leader nel settore del Private Banking. Nello specifico, Fabio Scannapieco è a capo delle sedi napoletane del Vomero e di Piazza dei Martiri mentre Giuseppe Magliulo della sede del centro direzionale. Fideuram rappresenta una realtà bancaria che si rivolge ad una clientela di livello medio-elevato, nel gergo bancario "private", caratterizzata da esigenze finanziarie personali e aziendali complesse. Sono, ad esempio, oggetto della consulenza "su misura" dei suoi professionisti, il passaggio generazionale, la diversificazione del rischio e la tutela patrimoniale. Su Napoli l'istituto ha diverse sedi: una nella zona collinare del Vomero, in via Enrico Alvino 53, un'altra all'interno dello storico Palazzo Partanna ubicato in piazza dei Martiri, una terza al centro direzionale. Nelle prime due strutture operano ottanta private banker che gestiscono un'attività finanziaria di circa 1 miliardo e 700 milioni di euro; in quella del centro direzionale, altrettanti trentacinque consulenti che gestiscono circa 500 milioni di euro. In totale, Fideuram gestisce su Napoli e provincia oltre due miliardi di attività finanziaria. La presenza dell'istituto bancario sul territorio nazionale risale ai primi anni '70, dunque esiste al suo interno una seniority di consulenti che ha quasi quarant'anni di esperienza. Fabio Scannapieco e Giuseppe Magliulo appartengono a questa fascia, la loro carriera ha preso il via tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 e da allora ha raggiunto i massimi livelli. In loro si percepisce un profondo senso di appartenenza e di condivisione di principi; come ci tiene a precisare Fabio Scannapieco infatti, entrambi sono convinti di non essere che la punta dell'iceberg aziendale, in quanto considerano Fideuram



**Giuseppe Magliulo**

"una banca il cui organico è interamente costituito da "professionisti al top" iscritti ad un albo professionale". L'istituto è fortemente caratterizzato da attività di private banker professionisti. Rispetto ad una banca tradizionale che opera per il tramite di lavoratori dipendenti, essa si relaziona ai clienti esclusivamente tramite specialisti che li affiancano giorno dopo giorno "per conoscerli, consigliarli e decidere insieme" come recita il motto aziendale. L'azienda prevede che i consulenti si rechino personalmente dal cliente, secondo una modalità relazionale basata sulla esclusività e sulla riservatezza. Secondo i manager intervistati, "capacità di ascolto, abilità relazionali, competenza e formazione di elevato standing" sono le doti che costituiscono la *conditio sine qua non* per appartenere al loro gruppo di lavoro. Come spiega Magliulo, "l'obiettivo è di aver una relazione di lungo periodo e di reciproca soddisfazione". "Per garantire questo risultato", dice Scannapieco, "i nostri consulenti raggiungono i clienti nelle loro case o aziende oppure li riceviamo in un ambiente confortevole e riservato, su appuntamento". Fideuram negli anni ha mostrato una grande vicinanza al territorio partenopeo con manifestazioni ed eventi di education finanziaria, aggiunge Magliulo: "organizziamo dei salotti finanziari gestiti dai professionisti che da soli o in collaborazione con partner esterni informano i nostri clienti e approfondiscono le loro conoscenze in uno scenario sempre più complesso sul piano economico e finanziario". Inoltre Fideuram è stata protagonista su Napoli di numerosi eventi per il sociale. È stata main sponsor degli Internazionali di Tennis e sempre per quanto riguarda il tennis quest'anno ha sponsorizzato otto borse di studio per bambini dai 6 ai 10 anni da inserire nel mondo dello sport. Questa iniziativa, che porta il nome "Una racchetta per il futuro", ha visto coinvolti diversi circoli partenopei cui è stata lasciata la possibilità di selezionare i talenti più promettenti. Ha sponsorizzato un'iniziativa dell'associazione "L'Altra Napoli Onlus", nata nel 2005 da un piccolo gruppo di napoletani in buona parte residenti altrove,

*In totale, Fideuram gestisce su Napoli e provincia oltre due miliardi di attività finanziaria. La presenza dell'istituto bancario sul territorio nazionale risale ai primi anni '70, dunque esiste al suo interno una seniority di consulenti che ha quasi quarant'anni di esperienza.*

che non si rassegnano ad assistere passivamente al costante declino della città. Presso le varie sedi napoletane di Fideuram, inoltre, con frequenza trimestrale, si susseguono mostre di artisti contemporanei di fama internazionale. Questo mese nella prestigiosa sede di piazza dei Martiri ci saranno le opere di Elio Waschimps, pittore napoletano di sommo livello le cui opere più significative sono catalogate in sette percorsi visivi fondamentali, uno più intenso dell'altro. I salotti di Fideuram all'interno di Palazzo Partanna, sono intimi, essenziali e accoglienti come quelli di una bellissima casa. Da poco è stata ristrutturata la sede del centro direzionale e stanno per iniziare i lavori di rinnovo dei locali di via Enrico Alvino. Gli uffici di Fideuram nulla hanno a che vedere con le tradizionali filiali bancarie cui siamo abituati, sono studiate per suscitare nel cliente la sensazione - che poi viene seguita dai fatti - di essere "il" cliente e non uno fra tanti. Per quanto riguarda la presenza nel centro di Napoli a fine ottobre è stata inaugurata una nuova sede con altri uffici private di circa 600 metri quadrati nel monumentale Palazzo Nunziante di via Domenico Morelli. ■



**Fabio Scannapieco**

# DS DE SIMONE

Napoli

GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE

since 1918



*Sugar Leaf*

Oro rosa e Tanzanite di oltre 40 ct

[info@desimonegioielli.com](mailto:info@desimonegioielli.com)  
[www.desimonegioielli.com](http://www.desimonegioielli.com)

Napoli  
Piazzetta S. Caterina, 76/A  
Tel. 081 403626

Napoli  
Via Toledo, 231  
Telefax 081 421273

Show Window  
Hotel Regina Isabella  
Lacco Ameno d'Ischia



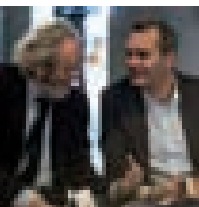
## Gran successo per Mia Sposa

**S**i è conclusa con successo la decima edizione della Fiera Mia Sposa, svoltasi al Jambo Expo di Trentola Ducenta (CE). Con oltre 130 aziende campane, nazionali ed internazionali, si attesta come una delle realtà più interessanti nel panorama del wedding, specie per la funzione di vetrina per i più prestigiosi professionisti del giorno del Sì e per l'attenzione all'eccellenza del Made in Italy nella selezione delle aziende espositrici. Originale la "Wedding Dogs", passerella dedicata agli amici a quattro zampe, la Beauty Night con un focus sulla bellezza, make up ed hair styling, ed un workshop di portamento dedicato alla sposa. "Ama, sempre!", un messaggio essenziale ed universale che ha conquistato tutti, dai visitatori ai testimonial della kermesse, il ballerino Stefano De Martino e la bellissima Cecilia Rodriguez, che ha chiuso la manifestazione sfilando in abito bianco per l'ultima passerella.



## Teatro Stabile, inaugurato il secondo anno di corsi

**A**lla presenza del Sindaco di Napoli Luigi De Magistris, del presidente dello Stabile Valter Ferrara e del direttore Luca De Fusco, il direttore della Scuola Mariano Rigillo ha aperto il secondo anno del corso di studi della Scuola di teatro dello Stabile partenopeo di fronte ai 29 allievi iscritti al triennio e al regista Lorenzo Salvetti, primo docente del nuovo anno. De Magistris ha sottolineato come "dopo l'importante riconoscimento a Teatro Nazionale si è giunti al decollo definitivo e strutturale della scuola dello Stabile che, in continuità con le intenzioni di Luca De Filippo suo primo direttore, vede da quest'anno alla sua guida un grande interprete della scena italiana e del teatro napoletano come Mariano Rigillo".



## Sinfonia d'autunno a Villa Domi

**A**rte, moda, cultura, spettacolo tra le note di una suggestiva "Sinfonia d'Autunno", questo il leitmotiv dell'evento teso a celebrare in maniera originale l'avvento della stagione autunnale. La kermesse, svoltasi a Villa Domi, ha visto la partecipazione di 700 invitati ed è stata condotta da Maridi Vicedomini con il brillante supporto di Ciro Giustiniani e Mariano Bruno di Made in Sud. Special guest, Adriana Serrapica, Emanuela Orlandi in "La verità sta in cielo", il nuovo film di Roberto Faenza, che vanta nel cast Riccardo Scamarcio, Maya Sansa, Greta Scarano e Valentina Lodovini Manuela Maccaroni, Anna Capasso e Angelo Di Gennaro. Dopo il momento moda con defilé di modelle vestite da diverse aziende, spazio anche all'economia e all'arte con Banca Stabiese e il vernissage di alcune delle opere di "Never Give up", il progetto dell'"Iride" di Annalaura di Luggo. Gran finale con dinner buffet e live sax music by il musicista Gianluca Scala, in una raffinata atmosfera autunnale.



## In 350 al Savoia per celebrare l'olimpionico Castaldo

**I**l Reale Yacht Club Canottieri Savoia ha celebrato la sua prima medaglia olimpica nel canottaggio con una festa alla quale hanno preso parte 350 persone tra soci, ospiti e appassionati. Al centro della scena Matteo Castaldo, medaglia di bronzo a Rio 2016 a bordo del Quattro insieme a Vicino, Lodo e Montrone. Una festa con grandi ospiti: il segretario generale del Coni Roberto Fabbricini, il vicepresidente della Federazione canottaggio

Davide Tizzano, l'assessore comunale allo Sport Ciro Borriello e padre Rosario Accardo, responsabile Ufficio pastorale dello Sport della Curia di Napoli. E ancora, Carlo Rolandi, presidente onorario della Federazione Italiana Vela e nonno di Matteo Castaldo, Pippo Dalla Vecchia, presidente del Circolo Savoia dal 1991 al 2013 e la squadra di consiglieri del club di Santa Lucia al gran completo, guidata dal presidente Carlo Campobasso.





## YOUR STYLISH DETAILS

JEWELS 16 // 17

## “Wedding party” il nuovo libro di Miccio



**“W**edding Party” non è solo il nuovo progetto editoriale di Enzo Miccio, edito da Mondadori, ma soprattutto un omaggio per tutti i suoi fan. Tradizione e modernità, progetti scenografici di rara bellezza e abiti da sogno, dettagli raffinati e preziosi, tenute in campagna e ville al mare con viste mozzafiato, atmosfere country e cittadine, location fiabesche all'interno di magici castelli e borghi medievali, pranzi alla luce del sole e festeggiamenti serali sotto le stelle, arredi floreali e giochi di luce, buffet regali e feste danzanti. Enzo Miccio, il wedding planner più famoso della televisione italiana, con il suo inconfondibile stile e la sua innata eleganza ha presentato i più bei matrimoni mai organizzati, dove ogni particolare concorre a creare un evento unico e irripetibile.

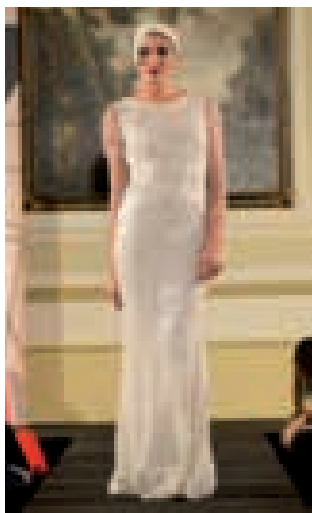
## 7mila tappi per “12 Morsi”



**L'**atmosfera dei vernissage più a la page per la prima volta di 12 Morsi in versione galleria d'arte contemporanea: la burgheria gourmet di via Alabardieri, per la prima volta in Campania, si è trasformata in uno spazio eventi in cui ospitare di mese in mese le opere e le esposizioni degli artisti emergenti e più talentuosi del territorio. È il caso di Luigi Masecchia, napoletano, ideatore del progetto Tappost basato sul riutilizzo dei tappi di metallo a corona per opere dal forte impatto visivo. Non solo quadri quindi ma anche sculture nel pieno rispetto delle linee guida dell'upcycling, a partire dal panino gigante acquistato sotto forma di donazione da 12 Morsi.



## Il look charleston by Visone



**S**ul white carpet montato nei saloni del Grand Hotel Vesuvio è stata presentata “Je suis Kiki”, la collezione autunno inverno 2016/17 del celebre couturier napoletano Alessio Visone. I favolosi anni Venti sono stati reinterpretati dal suo genio visionario, che ha bordato i suoi abiti con guizzi lucenti, frange di corallo, fregi militari, corredandoli di stole di pelliccia, ricami di canottiglie, jais e paillettes, maliziose trasparenze di pizzo, seducenti ricami liberty in seta, fantasie floreali con rose, anemoni e peonie.



KIMBO. ESPRESSO DA NAPOLI.  
DOVE IL CAFFÈ È PASSIONE



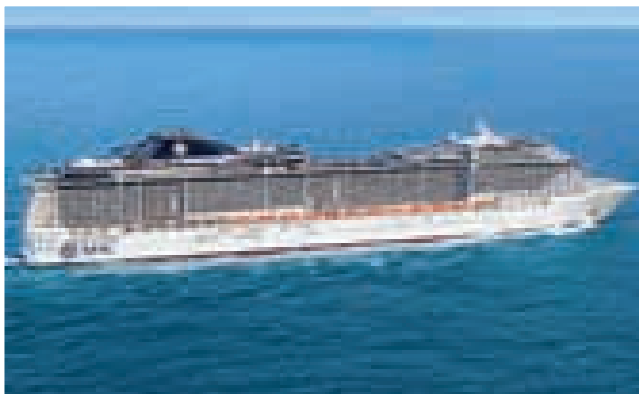
**KIMBO®**  
ESPRESSO ITALIANO

A small horizontal graphic of the Italian flag, with green, white, and red stripes.

# MSC, parte "Kelly & Kloe on board"

*Nuove esperienze e serie web per gli ospiti più piccoli*

**M**SC Crociere ha arricchito ulteriormente la propria offerta per le famiglie. Protagonista una web serie realizzata a bordo, che ispirerà anche molte attività di intrattenimento rivolte ai più piccoli nel corso della crociera. "Siamo molto entusiasti di lanciare questa nuova esperienza, che vivrà sia a bordo, con le attività dedicate, che a terra, grazie alle serie sul web. Raccogliamo i frutti di un impegno profuso con l'intento di assicurare ai nostri ospiti più piccoli prodotti di intrattenimento originali e di qualità, mettendoli a loro disposizione in un modo unico ed emozionante", spiega Matteo Mancini, Children's Entertainment Manager di MSC Cruises. "Kelly & Kloe On Board" è una serie web fruibile sul [sitomscrociere.it](http://sitomscrociere.it), che racconta in quattro episodi di 3 minuti. Intorno alla serie web è stata anche progettata un'intera giornata per i più giovani di esplorazione della nave, giocando proprio come "Kelly & Kloe". Attraverso sette diverse attività, i bambini potranno imparare la sigla e il balletto, partecipare a un concorso-selfie vestiti come i personaggi della storia e avranno l'opportunità di creare un nuovo episodio. La serie web completa può essere vista sul sito [www.msccrociere.it](http://www.msccrociere.it). Nata da un'idea di Matteo Mancini, la serie ha coinvolto per la sua realizzazione nomi noti nel mondo dello spettacolo televisivo e teatrale: la supervisione della produzione è stata curata da Roberto Cuccarini; la sceneggiatura è stata scritta da Roberto di Napoli, e co-diretta dai fratelli Andrea e Carlo Parodi. Infine Davide Magnabosco, autore musicale di spettacoli teatrali molto amati, ha curato gli effetti sonori, le musiche e la stessa sigla "Dance with me", cantata da Kelly e Kloe e destinata a diventare un vero e proprio tormentone. ■



*"Siamo molto entusiasti di lanciare questa nuova esperienza, che vivrà sia a bordo, con le attività dedicate, che a terra, grazie alle serie sul web. Raccogliamo i frutti di un impegno profuso con l'intento di assicurare ai nostri ospiti più piccoli prodotti di intrattenimento originali e di qualità, mettendoli a loro disposizione in un modo unico ed emozionante", spiega Matteo Mancini, Children's Entertainment Manager di MSC Cruises.*



QUESTO NON È  
UN NATALE QUALSIASI,  
ALLA SCOPERTA DI  
UN INCANTEVOLE POSTO QUALSIASI.

PERCHÉ QUESTA  
NON È UNA CROCIERA QUALSIASI.



Quest'anno, non accontentarti di un Natale e di un Capodanno qualsiasi.

Sali a bordo di una crociera MSC e lasciati conquistare  
dalle nostre destinazioni da sogno: Cuba, Antille e Caraibi, Dubai,  
Abu Dhabi e Bir Rasi Yaa, Sud America, Sudafrica e Mediterraneo.

Regala tutte le nostre offerte e parti per una vacanza  
che ti regalerà emozioni indimenticabili.



**MSC**  
CROCIERE

NON È UNA CROCIERA QUALSIASI

[MSCCROCIERE.IT](http://MSCCROCIERE.IT)



# OPTIMA ITALIA

*Prodotto innovativo  
per famiglie e aziende  
e una nuova campagna  
pubblicitaria nazionale*



*Un'azienda che guarda al futuro e che si pone come principale obiettivo quello di semplificare la vita dei propri clienti. Ed è proprio questo il tema della nuova campagna pubblicitaria on air sulle reti Mediaset, in radio e sul web. "Optima, il futuro è semplice" è il nome di questo simpatico ed efficace spot che mette bene in evidenza ancora una volta la mission dell'azienda.*

È questo l'ennesimo importante passo avanti di Optima Italia, l'innovativa multiutility napoletana che sta rivoluzionando i mercati dell'energia e delle telecomunicazioni con un'offerta integrata unica in Italia: luce, gas, telefono e internet in un'unica bolletta e tutto ad un canone unico mensile calcolato sulle esigenze di consumo di ogni singolo cliente. Nasce così il tutto-in-uno che semplifica la vita, con una gestione delle utenze pensata per ridurre gli sprechi e prevedere in anticipo la propria spesa mensile, ottimizzando al meglio i costi e riducendo gli effetti della variazione dei consumi. Un'azienda quindi che guarda al futuro e che si pone come principale obiettivo quello di semplificare la vita dei propri clienti. Ed è proprio questo il tema della nuova campagna pubblicitaria on air sulle reti Mediaset, in radio e sul web. "Optima, il futuro è semplice" è il nome di questo simpatico ed efficace spot che mette bene in evidenza ancora una volta la mission dell'azienda. Testimonial d'eccezione è Red Ronnie, il celebre conduttore televisivo e radiofonico che già da tempo collabora con Optima in una serie di progetti, soprattutto in ambito musicale. In questo spot Red Ronnie veste i panni di Doc, il famoso scienziato del capolavoro cinematografico "Ritorno al futuro" di Robert Zemeckis, che arriva dal 2050 per aiutare la mamma di Marty (Roberta Sanzò) alle prese con lo stress da bolletta. Col suo "tut-tunizzatore" Red-Doc riesce a trasformare le mille bollette da pagare in un'unica semplice bolletta Optima, sotto gli occhi sorpresi dello stesso Marty, ben interpretato da Leonardo Cristoni, frontman della giovane band modenese Simons che si è occupata di realizzare la colonna sonora. 'Vieni con me (1980)' è infatti il pezzo giovane, fresco e pieno di energia che è possibile ascoltare nello spot e che sta già riscuotendo molti consensi tra il pubblico e gli esperti del settore. Altra chicca è la scelta della suggestiva location, uno scenario d'eccezione come quello del Real Bosco di Capodimonte che fa da cornice a questo concept ideato da Optima Brand & Entertainment e prodotto da Run Comunicazione, per una campagna che è costata in questo primo flight 2,5 milioni di euro con un investimento complessivo che raggiungerà il prossimo anno circa 8 milioni di euro. Nessuna sorpresa per chi ha potuto seguire l'evoluzione di questa giovane azienda negli ultimi anni, anzi c'è da aspettarsi sicuramente ancora un mare di novità non solo per quel che riguarda il core business in senso stretto, ma anche per tutti gli altri innumerevoli progetti innovativi che Optima propone e sostiene ormai da tempo. ■

# optima

## IL FUTURO È SEMPLICE

**1** **LUCE  
GAS  
TELEFONO  
INTERNET**

### TUTTO-IN-UNO

E SAI PRIMA  
QUANTO PAGHI

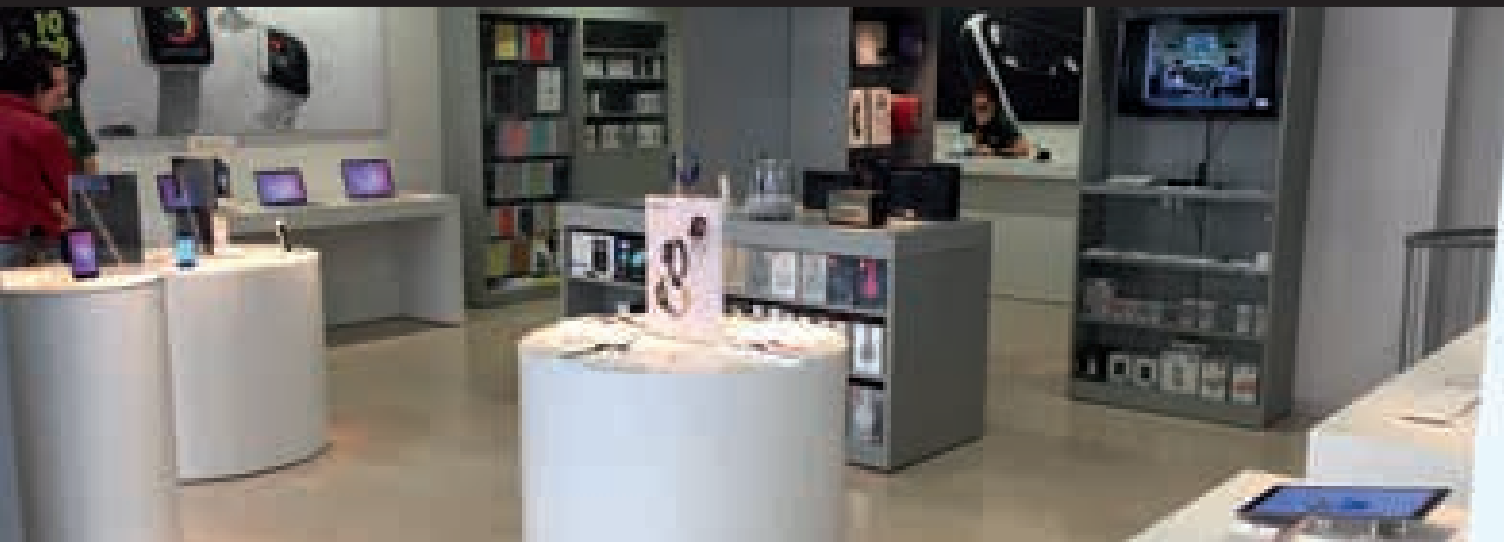
- ✓ **BOLLETTA UNICA  
MENSILE**
- ✓ **CANONE UNICO  
SU MISURA**
- ✓ **UNICO  
INTERLOCUTORE**

**OPTIMAITALIA.COM**



# R-STORE ARRIVA A MILANO

*Nasce una grande catena retail Apple Premium Reseller nazionale*



**Giancarlo Fimiani**, fondatore e General Manager di R-Store:  
*«Arriveremo a 14 punti vendita con la prossima apertura a Roma.  
Dalla copertura graduale della Campania, alla presenza in  
Basilicata, a Potenza, per arrivare fino a Roma e Milano».*

**L**a storica catena Mediastore di Milano entra a far parte di R-Store. Dall'unione di professionalità e competenze, che da anni contraddistingue le due realtà, nasce una grande catena di punti vendita Apple Premium Reseller con la presenza ormai a livello nazionale.

La gestione sotto l'insegna unica R-Store permetterà di accrescere gli investimenti e quindi i servizi e ampliare, di conseguenza, le offerte ai clienti del capoluogo lombardo nelle strutture precedentemente Mediastore in Viale Piave, Via Mercato e Via Valtellina. Oltre a garantire la migliore esperienza d'acquisto, i clienti possono sempre contare sulla competenza e sulla professionalità del gruppo in ambito formazione e assistenza tecnica. R-Store sta investendo tempo e risorse nello sviluppo di servizi e soluzioni dedicati alle aziende, anche al mondo Education a Milano e in Lombardia.

Ma il progetto è di più ampio respiro: l'acquisizione di Mediastore è un ulteriore passo verso la strutturazione definitiva di R-Store in forma di catena Apple Premium Reseller nazionale, sem-

pre più vicina ai clienti e sempre più dotata degli strumenti per garantire il miglior servizio. I piani in corso prevedono già l'apertura del nuovo punto vendita APR di Roma Appio, che sarà uno dei negozi di punta e l'ennesimo passo verso la presenza in location importanti, ad affiancarsi a quelle strategiche e tattiche già operative.

Piani e obiettivi di R-Store fanno parte del DNA della società, come dimostra la sua storia di espansione e crescita costanti. Lo spiega a Macietyet Giancarlo Fimiani, fondatore e General Manager di R-Store «Tutto è nato nel 2008 con il progetto del primo Apple Premium Reseller R-Store di Chiaia. Da questo singolo punto vendita la crescita è stata costante, fino ad arrivare a 10 punti vendita nel 2015 e poi ancora a 13 negozi Apple Premium Reseller nel 2016 con l'acquisizione di Mediastore di Milano».

La progressione in crescita di R-Store prosegue: «Arriveremo a 14 punti vendita con la prossima apertura a Roma. Dalla copertura graduale della Campania, alla presenza in Basilicata, a Potenza, per arrivare a oggi fino a Roma e Milano». ■

# DIVENTA UN CLIENTE DELLA PRIMA **PRIVATE BANK** ITALIANA

Fideuram è la prima<sup>(1)</sup> private bank italiana e tra le prime nell'Area Euro con più di 188 miliardi di Euro di masse amministrate di cui 130 miliardi di risparmio in gestione<sup>(2)</sup>.

La sua natura di banca-rete dedicata al private banking ha contribuito a costruire nel tempo:

- un'elevata solidità patrimoniale con un Common Equity Tier 1 Ratio pari al 16,5%<sup>(2)</sup>, largamente al di sopra dei requisiti normativi;
- una considerevole solidità finanziaria.

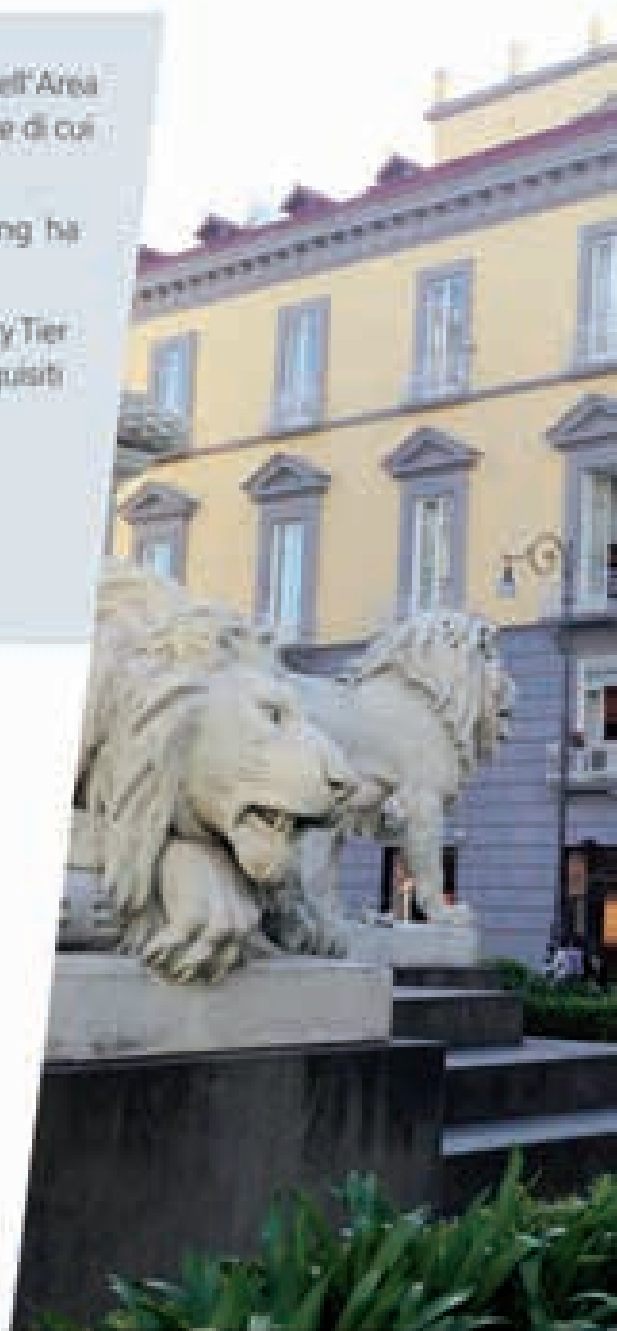
**A garanzia della sicurezza dei propri clienti.**

(1) Fonte: Mapital, Indagine 2015. Ranking realizzato sui dati di metà 2015.  
(2) Fonte Fideuram - dati relativi a Fideuram, Gruppo Invest e Inter Asset Services Private Banking al 30/06/2016.

 **FIDEURAM** | Private Banker

## Uffici di Napoli

- Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale Is. F1 / Tel. 081 9711311
- Via Enrico Alvino, 53-55-57 / Tel. 081 2297111
- Piazza dei Martiri, 58 / Tel. 081 4297611
- Via Domenico Morelli, 7 / Tel. 081 7976311





# Galà del Cinema e della Fiction

*Una parata di stelle*

FOTO DI FRANCESCO BEGONYA



*Miglior Film Commedia: "Troppo Napoletano" di Gianluca Ansanelli, Miglior Attore di Commedia Alessandro Siani per "Si accettano miracoli", Migliore Attrice di Commedia Valentina Lodovini per "Ma che bella sorpresa", Miglior Film Drammatico "Indivisibili" di Edoardo De Angelis.*



1. Valeria Della Rocca, Massimo Ranieri, Marco Spagnoli; 2. Alessandro Siani; 3. Kiara Tomaselli; 4. La torta dell'VIII edizione; 5. Marco D'Amore; 6. Valeria Della Rocca e Giorgia Surina; 7. Shalana Santana e Massimiliano Gallo; 8. Rosario Morra, Alessandro Siani e Luigi Esposito; 9. Pina Turco, Gianfranco Gallo, Claudio Cupellini, Carmine Monaco, Giovanni Buselli.



**A**nche quest'anno il Galà del Cinema e della Fiction in Campania, kermesse ideata e prodotta da Valeria Della Rocca, con la direzione artistica di Marco Spagnoli, ha visto una sfilata di vip nella suggestiva cornice del Castello Medioevale di Castellammare di Stabia. A condurre l'evento l'attore Maurizio Casagrande affiancato da due madrine bellissime: le attrici Shalana Santana e Giulia Andò. La giuria - presieduta dal giornalista Tonino Pinto e composta dal critico cinematografico Valerio Caprara, gli sceneggiatori Daniele Cesarano e Nicola Guaglianone, il direttore del Corriere del Mezzogiorno Enzo D'Errico, il regista e produttore Riccardo Grandi, il critico cinematografico Enrico Magrelli, l'assessore al Turismo della Regione Campania Corrado Matera, il direttore della direzione generale Turismo MIBACT Francesco Palumbo e dalla giornalista Miriam Mauti - ha esaminato le opere selezionate e pre-

**10.** Carmen Giannattasio; **11.** Valeria Della Rocca, Enzo Sisti e Marco Spagnoli; **12.** Marianna e Angela Fontana; **13.** Francesco Paolantoni, Valeria Della Rocca, Antonio Casagrande; **14.** Giovanni Esposito, Gennaro Guazzo, Gianluca Ansanelli, Luigi Attrice, Rosario Morra e Luigi Esposito; **15.** Elisabetta Pellini; **16.** Lucio Caizzi; **17.** Ludovica Coscione; **18.** Maurizio Casagrande e Antonio Casagrande; **19.** The Jackal.





20



21



22



23



24



25



26



27



28

miato le singole categorie: Miglior Film Commedia: "Troppo Napoletano" di Gianluca Ansanelli, Miglior Attore di Commedia Alessandro Siani per "Si accettano miracoli", Migliore Attrice di Commedia Valentina Lodovini per "Ma che bella sorpresa", Miglior Film Drammatico "Indivisibili" di Edoardo De Angelis, Migliore Attore di Film Drammatico Massimiliano Gallo per il film "Per Amor Vostro", Migliore Attrice di Film Drammatico Angela e Marianna Fontana per "Indivisibili". Il Premio Speciale della Giuria è andato ad Antonio Casagrande per "Bagnoli Jungle", Miglior Fiction "Gomorra seconda stagione", Migliori Attori di Fiction, Marco D'Amore e Cristina Donadio per "Gomorra seconda stagione", Mi-



**20.** Andrea Di Maria, Shalana Santana, Marco Pontecorvo; **21.** Alessio Boni e Alessandro D'Alatri; **22.** Ester Gatta e Alessandro Siani; **23.** Valeria Della Rocca, Edoardo De Angelis, Maurizio Gemma, Pierpaolo Verga; **24.** Lucio Allocca, Giorgia Gianetiempo, Claudia Ruffo, Lorenzo Sarcinelli, Ilenia Lazzarin; **25.** Titta Fiore e Valerio Caprara; **26.** Valeria Della Rocca e Paolo Genovese; **27.** Raffaella Rea e Valeria Della Rocca; **28.** Dalila Pasquariello.



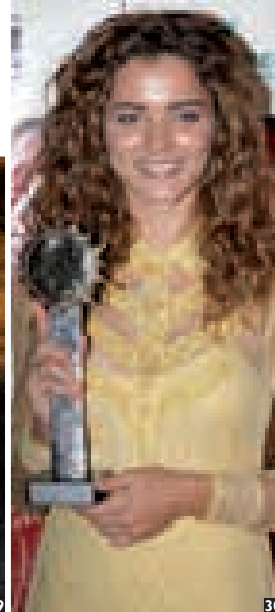
**Regala con più amore**  
**#ChristmasReimagined**

Regala la moda dal 35% al 70% in meno.  
[mcarthurglen.it/marcianise](http://mcarthurglen.it/marcianise)

**LaReggia**  
**Designer Outlet**  
Marcianise



29



30

glier Spot Dolce e Gabbana. Tra i Premi Speciali: Cinema & Teatro ad Alessio Boni, e ad "Un posto al Sole" per il suo ventennale che ha visto a novembre il grande rientro del suo protagonista di punta Maurizio Aiello nei panni di Alberto Palladini. Premio Speciale come Regista dell'anno a Paolo Genovese; il Premio Banca Stabiese a Massimiliano Gallo, Premio Speciale come Giornalista dell'Anno a Titta Fiore de Il Mattino, per il Cineturismo ad Enzo Sisti, per Fiction di Impegno Civile e Sociale: "Lampedusa" di Marco Pontecorvo, il Premio Speciale Donne dell'Audiovisivo: "Il Paradiso delle Signore", come Produttore dell'anno a Marco Belardi, come Opera Prima in memoria di Francesco Rosi: "La ragazza del mondo" di Marco Danieli. Infine una Menzione speciale a "Un posto sicuro" di Francesco Ghiaccio, mentre il Premio all'Eccellenza artistica era stato già consegnato a Roma a Massimo Ranieri, in occasione della conferenza stampa. Il Cinema Possillipo ha ospitato 10 proiezioni per il pubblico e due pellicole in anteprima nazionale: La Ragazza del mondo" e "Gramigna" con Anna Capasso. ■



31



32



33



34

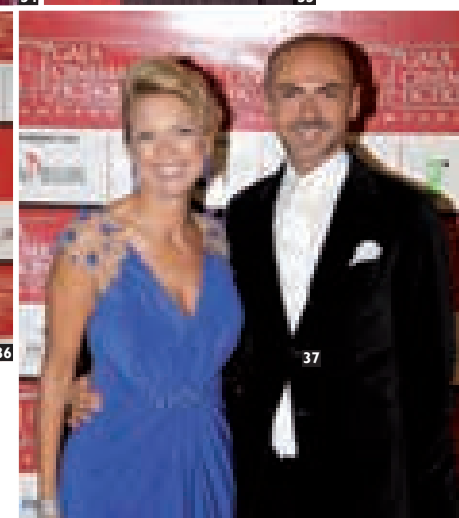


35

**29.** Valeria Della Rocca con le modelle; **30.** Giusi Buscemi; **31.** Valeria Della Rocca e Gianluca Di Gennaro; **32.** Francesco Pinto e Veronica Mazza; **33.** Francesco Palumbo e Cristina Donadio; **34.** I premi dell'VIII edizione; **35.** Valentina Corti; **36.** Giulia Andò, Marco Belardi, Shalana Santana; **37.** Valeria Della Rocca e Enzo Miccio.



36



37

# ASTORIA

WINES



## *l'Arte del Prosecco*





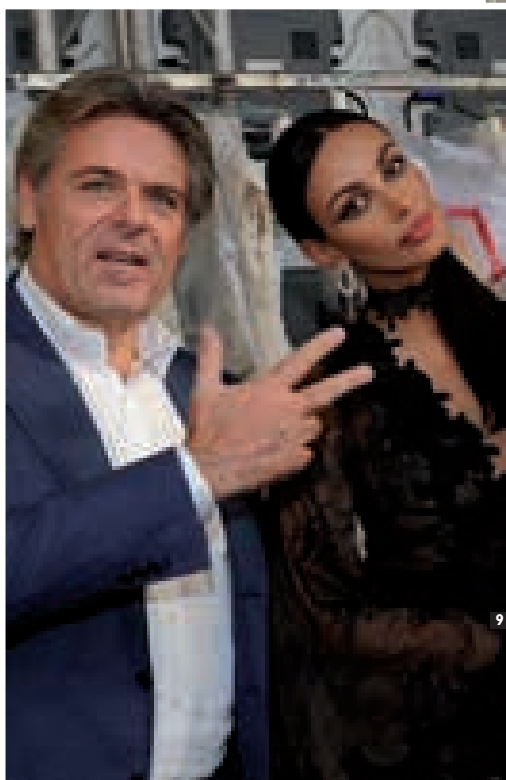
# TUTTO SPOSI

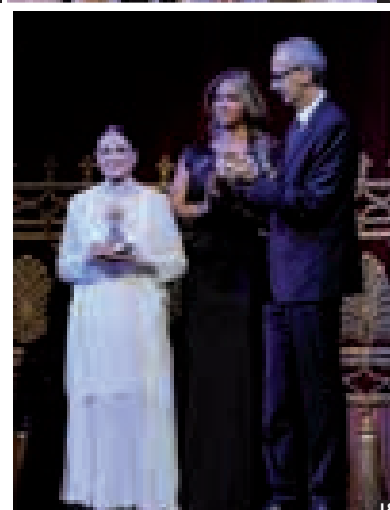
*Vip, stilisti e miss*





**S**i è chiusa alla fine di ottobre con un notevole incremento di presenze rispetto allo scorso anno, Tutto Sposi, la kermesse italiana più importante sul mondo del wedding e dell'arredosposa, quest'anno alla sua ventottesima edizione, svoltasi dal 22 al 30 ottobre presso la Mostra d'Oltremare di Napoli. Il salone anche quest'anno ha registrato molti visitatori provenienti non solo dalla Campania, ma anche da molte regioni del Sud e Nord Italia, questo non fa altro che consolidare il marchio Tutto Sposi anche a livello nazionale, con la volontà di farlo crescere a livello internazionale. La fiera, della durata di nove giorni, sotto il profilo artistico e moda-sposa, è come sempre stata molto ricca. La giornata inaugurale ha avuto una madrina d'eccellenza, Belen Rodriguez, presente al taglio del nastro insieme al Presidente del salone, Martina Ferrara che nel corso





*Il salone ha registrato molti visitatori provenienti non solo dalla Campania, ma anche da molte regioni del Sud e Nord, facendo consolidare il marchio Tutto Sposi anche a livello nazionale, con la volontà di farlo crescere a livello internazionale.*

della serata, al fianco di Pascal Vicedomini, supervisore artistico della manifestazione, ha consegnato sul palco il premio dell'Osservatorio Familiare Italiano al cantautore napoletano Franco Ricciardi, per i 30 anni di carriera. Tantissimi i brand di alta moda che hanno sfilato sul white carpet del Palasposa: Impero Couture, Gianni Molaro, Vito Aramo Couture, Atelier Carol, Carlo Pignatelli, Marie Glamour, Atelier Stella White, Vanitas e Atelier Passaro Sposa. Anche quest'anno molti i personaggi noti che hanno infiammato il palcoscenico: Alfonso Signorini direttamente dal Grande Fratello Vip, i protagonisti di Made in Sud come Gino Fastidio



MAESTRI  
CONFETTIERI  
1910

Confetti  
**morbidi**  
SOFFICI E GUSTOSI



... scopri gli altri 7 gusti ...



È UN PRODOTTO  
*Confetti*  
**maxtris**  
...con te nel giorno più bello



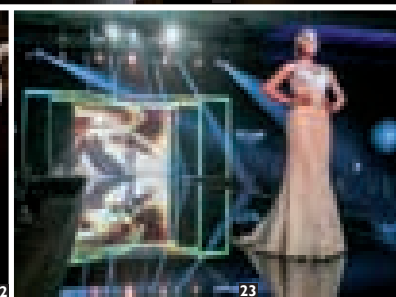
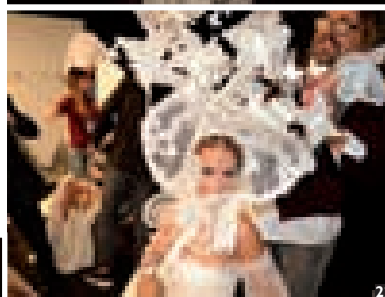
[www.confettimaxtris.it](http://www.confettimaxtris.it)





*La fiera, della durata di nove giorni, sotto il profilo artistico e moda-sposa, è come sempre stata molto ricca. La giornata inaugurale ha avuto una madrina d'eccellenza, Belen Rodriguez. Tantissimi i brand di alta moda che hanno sfilato sul white carpet del Palasposa: Impero Couture, Gianni Molaro, Vito Aramo Couture, Atelier Carol, Carlo Pignatelli, Marie Glamour, Atelier Stella White, Vanitas e Atelier Passaro Sposa.*

e gli Arteteca, Pamela Prati, Madalina Ghenea testimonial di Vanitas e Giulio Berruti, protagonista della serie Squadra Antimafia. Novità assoluta di questa edizione il party esclusivo durante il quale sono stati consegnati i premi Diva e Donna a grandi nomi del cinema, del teatro, della cultura, del giornalismo, ma anche della televisione e della danza, dal direttore del rotocalco Angelo Ascoli, insieme a Martina Ferrara presidente OFI (Osservatorio Familiare Italiano). Il più speciale tra tutti certamente quello alla carriera consegnato alla signora della danza Carla Fracci, direttamente al Teatro San Carlo di Napoli. C'è stata anche l'elezione di "Miss Tutto Sposi", vetrina per giovani emergenti appassionate di moda che ha dato la possibilità alla vincitrice, Jo Sorrentino, di provare l'emozione di indossare un abito da sposa davanti ad un gremio pubblico e di vincere un vero e proprio contratto di lavoro come modella per la prossima edizione. ■



19. La sfilata Impero; 20. Le modelle di Tutto Sposi; 21. La sfilata Molaro; 22. Un momento delle sfilate; 23. La sfilata Vito Aramo; 24. Pamela Prati; 25. Giulio Berruti; 26. Madalina Ghenea.

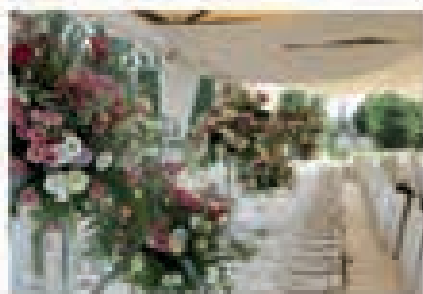
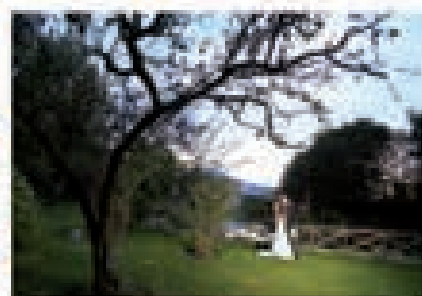


In uno dei siti più accoglienti della Campania, nella verdeggianti pianura della "Campania Feltre", tra la storica città di Capua ed il borgo di Sant'Angelo in Formis, ai piedi della millenaria Basilica Benedettina, si staglia Tenuta San Domenico, un'antica e suggestiva villa settecentesca trasformata di recente in un rifugio di lusso.

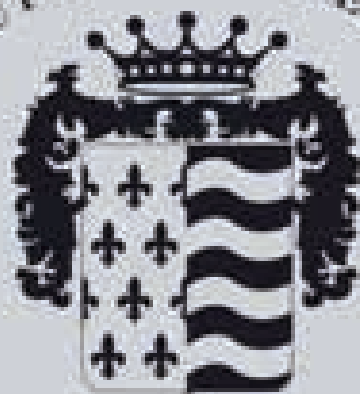
Il complesso, sapientemente ristrutturato, ha mantenuto inalterata l'antica architettura settecentesca ed ha custodito l'eleganza e l'atmosfera di una nobile dimora.

Tenuta San Domenico offre la possibilità di realizzare al meglio qualsiasi evento grazie alla singolarità delle sale e alla bellezza del parco.

Passaggiando tra gli ulivi secolari e il pregiato roseto, percorrendo i sentieri ornati da profumata lavanda, sarà inevitabile rimanere estasiati dalla bellezza, dalla tranquillità e dall'eleganza del luogo.  
In queste terre ricche di storia, Tenuta San Domenico offre la possibilità di trascorrere momenti unici, lasciando al visitatore la voglia di ritornare per continuare a sognare.



TENUTA SAN DOMENICO

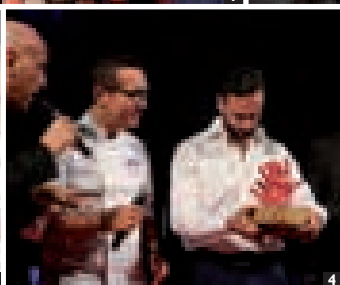


ANTICA DIMORA  
CAPUA RELAIS



via casa centes, 81043 capua (ce) > tel: +39 0823 995470 > [tenutasandomenico.it/live.it](http://tenutasandomenico.it/live.it)

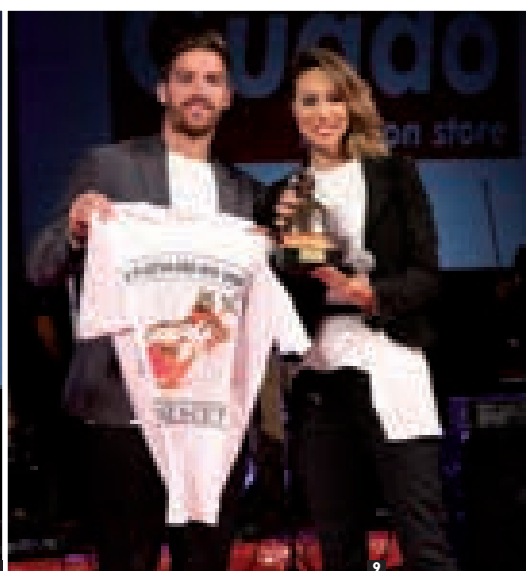
[www.tenutasandomenico.it](http://www.tenutasandomenico.it)



## San Gennaro Day *Folla in delirio per Stash*

**L**a lunga serata del san Gennaro Day, organizzata dalla Jesce Sole nell'ambito di Imago Mundi e condotta dal direttore artistico Gianni Simioli, ha visto la consegna dei premi allo storico della musica Paolo Isotta che ha tenuto la sua lectio magistralis in lingua napoletana, al regista Ferzan Özpetek, a Cristina Donadio, TheRivati, Massimiliano Gallo, Roxy in The box, a Francesco Cicchella che ha estasiato il pubblico con la sua imitazione di Michael Bublé. Quando il direttore artistico Gianni Simioli dal palco ha annunciato Stash, il frontman dei Kolors, la folla

di adolescenti, assiegate sul sagrato del duomo già dal pomeriggio, è andata letteralmente in delirio improvvisando cori e canzoni. Stash non si è risparmiato, scendendo tra la folla per salutare le sue accanite sostenitrici, annunciando che con la sua band è al lavoro nella registrazione del nuovo album. Sul palco con lui a sorpresa il maestro Enzo Campagnoli (i due si erano conosciuti durante la trasmissione Amici) che lo ha accompagnato al pianoforte in una versione improvvisata di Napul'è. Un momento emozionante così come è stato l'abbraccio del giovane cantante con Francesco Merola. ■



1. Paolo Isotta;
2. Ferzan Özpetek;
3. Cristina Donadio;
4. TheRivati;
5. Letizia Gambi;
6. Massimiliano Gallo;
7. Stash dei Kolors;
8. Francesco Cicchella;
9. Claudia Mercurio.

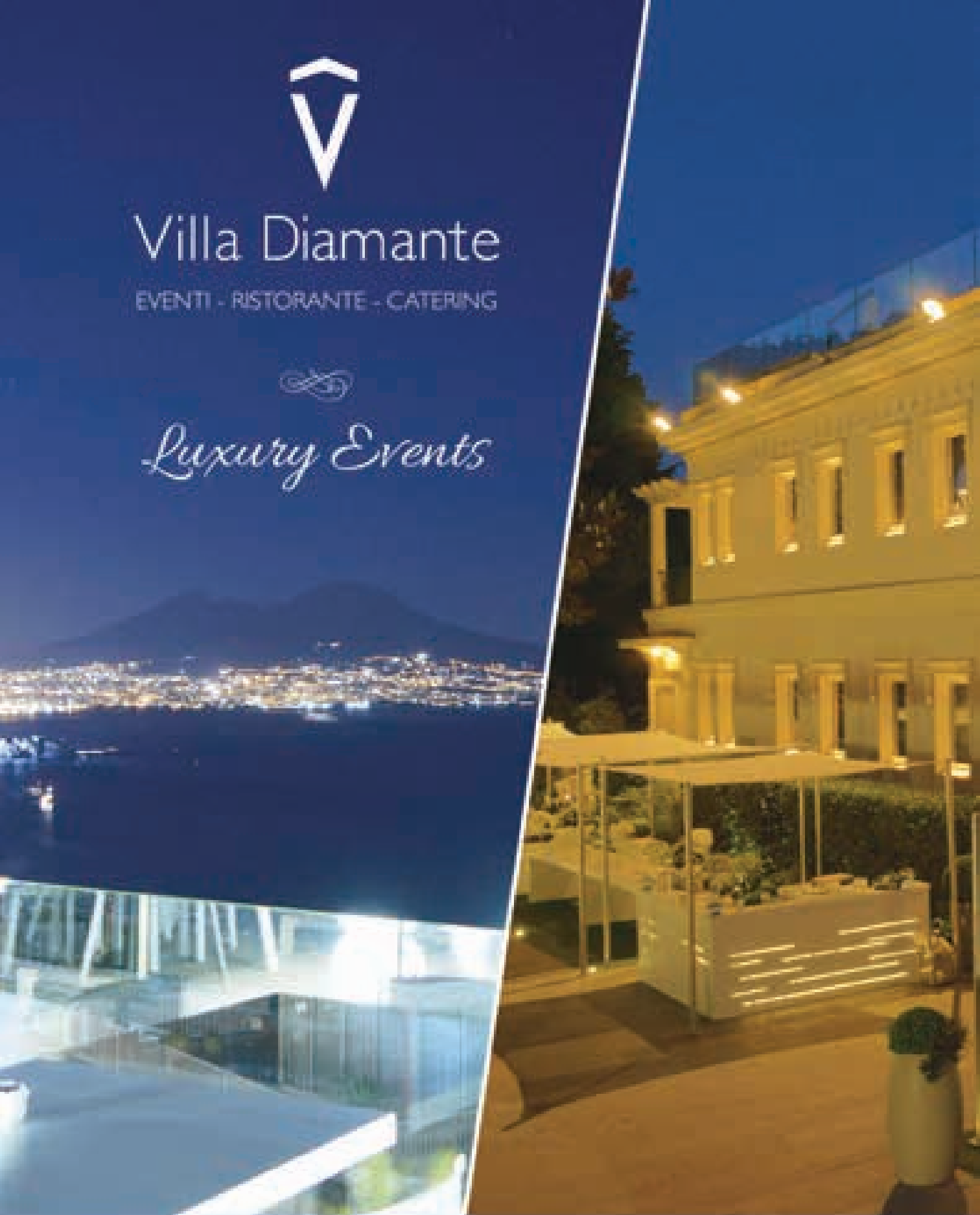


# Villa Diamante

EVENTI - RISTORANTE - CATERING



*Luxury Events*



Via Manzoni, 131b - 80123 - Napoli | info: 081 575 24 33 | [villadiamante.it](http://villadiamante.it)



# ***“Human faces. Art for life”***

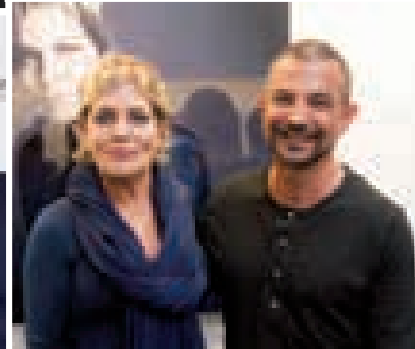
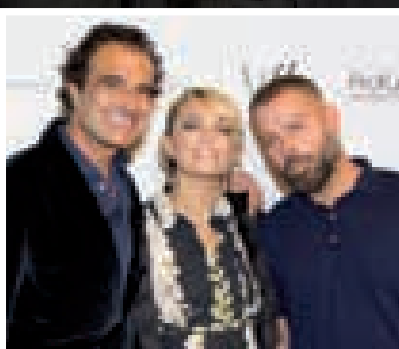
*di Sergio Goglia*





**N**egli spazi del Loft del PAN è stata inaugurata la personale fotografica di Sergio Goglia dal titolo "Human faces. Art for life" a cura di Valeria Viscione, parte dell'omonimo progetto sociale ideato da Ludovico Lieto e promosso dall'agenzia pubblicitaria Visivo Comunicazione. La mostra, che gode del patrocinio morale del Comune di Napoli, sarà in tour tra Napoli e New York tra il 2016 e il 2017. Lo scopo di "Human faces. Art for life" è contribuire alla promozione dei diritti dei disabili, sensibilizzando le istituzioni e i media su questa tematica. Ferzan Ozpetek, Lambert Wilson, Bill Godson, Luisa Ranieri, Cristina Chiabotto, Fabio Fulco, Cristina Donadio, Roberto Faraone Mennella, Maurizio Marinella e Fausto Puglisi sono tra i personaggi del mondo del cinema, dello spettacolo e dell'imprenditoria che

hanno supportato la nobile causa prestando la propria immagine. Negli scatti realizzati dal maestro della fotografia Sergio Goglia, ognuno degli "ambasciatori" è stato invitato a lanciare un messaggio sul tema portante del progetto. "Luci e ombre danno forma alla scena della nostra anima – così nella prefazione al catalogo a cura dell'artista Lello Esposito – e rivelano il lato più vivo e vero di ognuno di noi. L'emozione si fa carne e si esprime attraverso un corpo che parla, un corpo che tace. Sfugge, l'emozione, a ogni tentativo di nomina- zione. In netto contrasto a uno sguardo uniformante, il corpo si presta a visioni mai definitive. La solidarietà passa attraverso il corpo, un corpo che ci accomuna e al contempo ci separa. Perso- naggi famosi si spogliano della loro im- magine precostituita e si espongono a una luce che rivela un inedito lato di sé, assumendo nuove forme, facendosi mes- saggeri dalla nostra umanità". ■

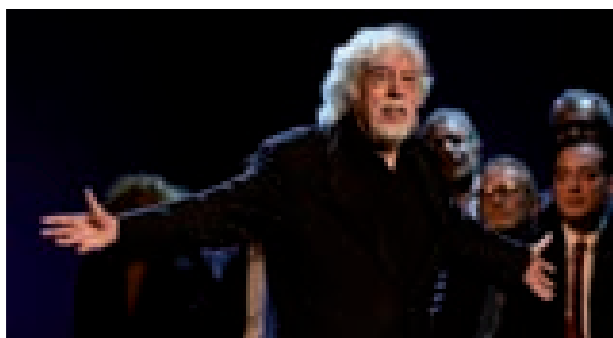


# Le Maschere del Teatro Italiano

## Premi ed emozioni



*A Le Maschere del Teatro Italiano 2016 trionfano Filippo Dini come Migliore regia per lo spettacolo "Ivanov"; "l'Orestea" diretto da Luca De Fusco come Migliore spettacolo di prosa; Paolo Pierobon come Migliore attore protagonista per "Morte di Danton" lo spettacolo con la regia di Mario Martone; Anna Foglietta come Migliore attrice protagonista in "La pazza della porta accanto" diretto da Alessandro Gassmann.*



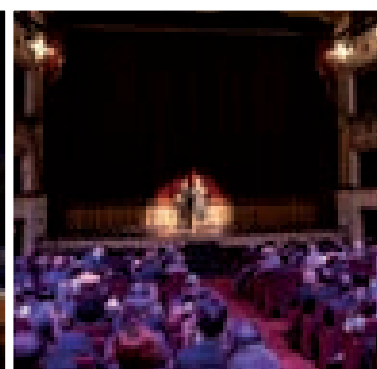
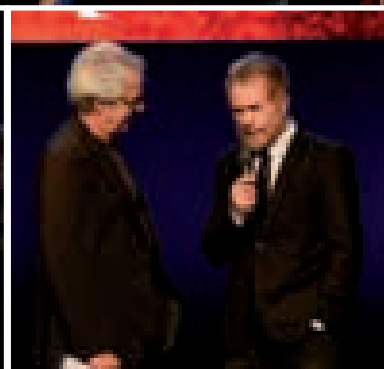
**L'**edizione 2016 del Premio Le Maschere del Teatro Italiano, la cui cerimonia si è svolta al Teatro Mercadante di Napoli ha premiato molti artisti e lavori protagonisti della scorsa Stagione teatrale italiana.

Alla sensibilità di Tullio Solenghi, da sempre maestro cerimoniere della manifestazione, il Premio ha affidato anche il ricordo, emozionante e affettuoso, di alcuni volti della nostra scena recentemente scomparsi, a partire dalla collega Anna Marchesini e Luca De Filippo, Paolo Poli, Giorgio Albertazzi, Virgilio Zernitz, Marina Malfatti.

In sala presenti il Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo del Mibact Ninni Cutaia; i direttori dei quotidiani Il Mattino, Alessandro Barbano, e la Repubblica Napoli, Ottavio Ragone; la Sovrintendente del Teatro di San Carlo Rosanna Purchia; tra i tantissimi artisti presenti gli attori Angela Pagano, Serena Iansiti, Peppino Mazzotta, Tonino Taiuti, Francesco Di Leva e gli scrittori Maurizio De Giovanni, Wanda Marasco.

Il Premio speciale del Presidente della Giuria è andato quest'anno a un personaggio di spicco del teatro italiano: Glauco Mauri. A Massimo Osanna, Soprintendente del sito archeologico di Pompei, è stato assegnato il Premio alla memoria di Graziella Lonardi Buontempo.

La serata è stata organizzata per il secondo anno consecutivo dallo Stabile di Napoli/Teatro Nazionale, con il patrocinio dell'AGIS (Associazione Generale Italiana Spettacolo). La giuria di questa edizione è stata composta dal presidente Gianni Letta, Rosita Marchese (vicepresidente Teatro Stabile di Napoli), Giulio Baffi (critico Repubblica Napoli), Francesco Bellomo (produttore L'Isola Trovata), Mariela Boggio (drammaturga), Moreno Cerquetelli (critico Tg3), Emilia Costantini (critico Corriere della Sera), Masolino d'Amico (critico La Stampa), Maria Rosaria Gianni (redattore capo Tg1 cultura), Enrico Groppali (critico Il Giornale), Roberto Mussapi (critico Avvenire, poeta e drammaturgo), Franco Però (direttore Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia). ■



Vieni a trovarci alla  
**GLUTEN FREE EXPO 2016**  
19-22 novembre, Rimini



## MONDOCELIACHIA.IT

Il portale dove puoi scegliere i prodotti  
più adatti alle tue esigenze.

### *Prodotti*

Panificati, farine, pasta, dolci, snack.  
Ogni giorno ti forniamo il massimo.

### *News*

Un blog aggiornato con tutte le novità e  
le iniziative che possono interessarti.

**Registrati.** scegli i prodotti e  
ricevi la tua spesa a casa o  
ritirala nella tua farmacia.



REGISTRATI



SCEGLI



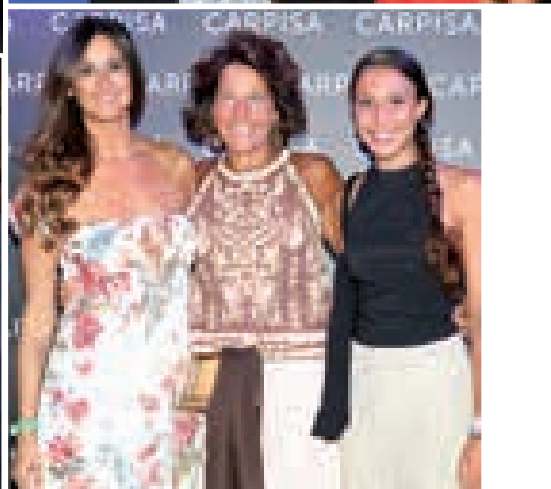
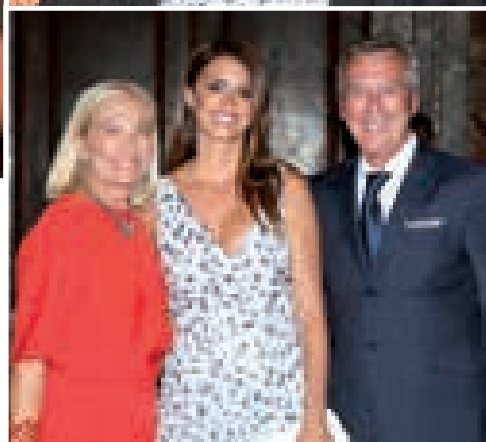
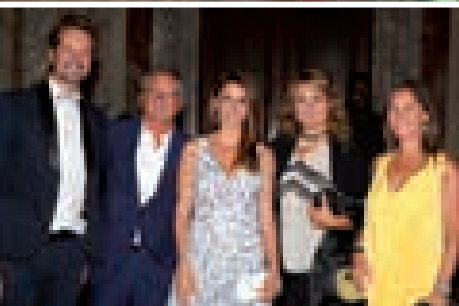
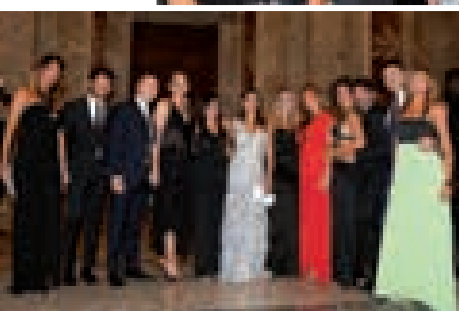
RITIRA

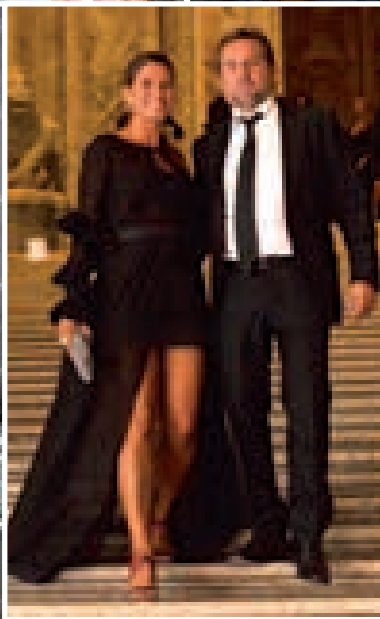
# WWW.MONDOCELIACHIA.IT

*Libera la tua voglia di gusto!*

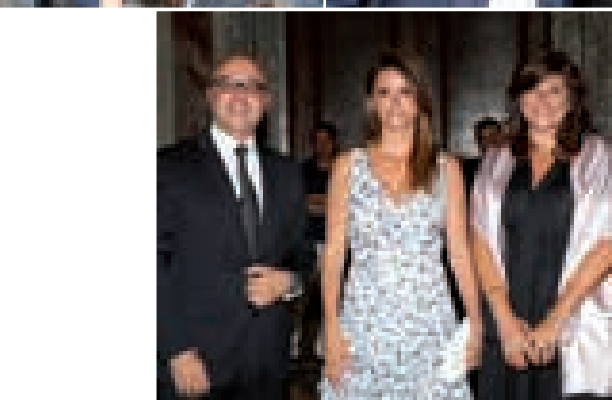
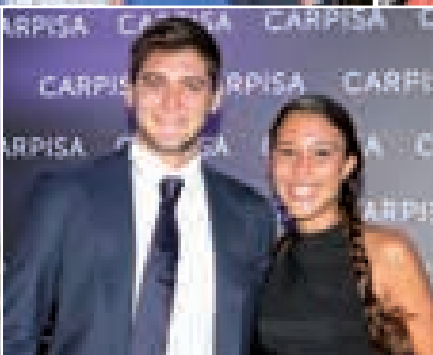


## *Gala Dinner da sogno per **Carpisa** alla Reggia di Caserta*





**S**erata da sogno presso la Reggia di Caserta, che in occasione del Gala Dinner di Carpisa ha raccolto mille invitati da tutto il mondo. La bellissima Penelope Cruz, testimonial di livello internazionale e designer di una capsule collection del brand da tre stagioni, è stata la madrina e ospite d'onore, accompagnata da Raffaele Carlino e Gianluigi Cimmino, CEO Carpisa. Presenti, tra gli altri: il Console di Spagna José Luis Solano Gadea, il Sindaco di Caserta Carlo Marino, il sottosegretario ai Beni Culturali Antimo Cesaro, Costanzo Jannotti Pecci, Ambrogio Prezioso e Francesco Tuccillo di Confindustria, l'Assessore Regionale Chiara Marciano, l'Assessore alla Cultura di Caserta Daniela Borrelli, i vertici territoriali dell'arma dei Carabinieri, Aeronautica, e Guardia di Finanza, Gianni Punzo accompagnato dall'Ad di Pianoforte Holding Carlo Palmieri, Maurizio Marinella, Lorenzo Forina dg di TIM, il Presidente del CIRA Luigi Carrino. ■



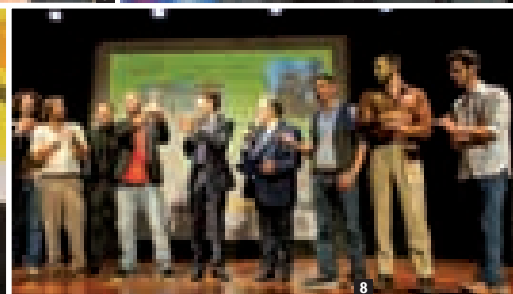


# // Napoli film Festival *diventa maggiorenne*

DI SIMONA MARTINO



Il Napoli Film Festival ha festeggiato la sua diciottesima edizione con un programma ricco di ospiti, rassegne e concorsi che hanno confermato l'attenzione verso un cinema indipendente e originale. Dopo il successo della serata d'anteprima al cinema Posillipo con la proiezione del film di Sandro Dionisio "La volpe a tre zampe", il festival partenopeo ha proposto, dal 26 settembre al 2 ottobre, un cartellone denso di proiezioni e incontri con gli autori. Rinnovata anche quest'anno la formula diffusa sul territorio cittadino e la corsa al Vesuvio Award, che si è svolta in vari luoghi: dal Meptrolintan al PAN, dall'Institut Français all' Instituto Cervantes. Sei le rassegne di questa 18esima edizione, dai "Percorsi d'autore" dedicati a William Shakespeare e Sylvain Chomet, all'omaggio "I volti del cinema Italiano" a Chiara Mastroianni e al compianto padre Marcello e la retrospettiva su Claudio Giovannesi "Autore emergente 2016". Dedicata a Montgomery Clift la sezione 41° Parallelo con "Un Posto al sole" e "L'albero della vita". A completare il programma la mostra "Il Manifesto cinematografico: a ciascuno il suo", a cura della Galleria Guildenstern di Vico Equense. Un'ampia selezione di poster e locandine di film provenienti da tutto il mondo è esposta alla scopo di confrontare i diversi formati, i diversi stili grafici, e le diverse culture delle nazioni di provenienza. ■



1. Claudio Giovannesi;
2. Alessandra Langella, Cristina Donadio e Valerio Caprara;
3. Gigi&Ross;
4. Manetti Bros;
5. Il Vesuvio Award;
6. Cristina Donadio e Denise Capezza;
7. Gianfranco Pannone;
8. Le premiazioni;
9. Renato Scarpa e Michele Diomà.

Dada



Knoll

Rimadesio



edra

FLOS

LAGO

Molteni & C.

**porro**

cappellini

Cesar

Artemide

Poliform

e DePadova

driade

**RIFLESSI**

MADE IN ITALY

zanotta

**vitro.**

GIORGETTI

Cassina

**Valcucine**

Minotti

Varenna



CISCO COTTICOLETTI & C.



# Franchino

HOME DESIGN

SHOW ROOM

Via Domiziana, 249 - Mondragone (CE)

T. +39 0823 97 53 08

[info@franchino.it](mailto:info@franchino.it)

[www.franchino.it](http://www.franchino.it)

Poliform Varenna

the next opening

Franchino Home Design srl

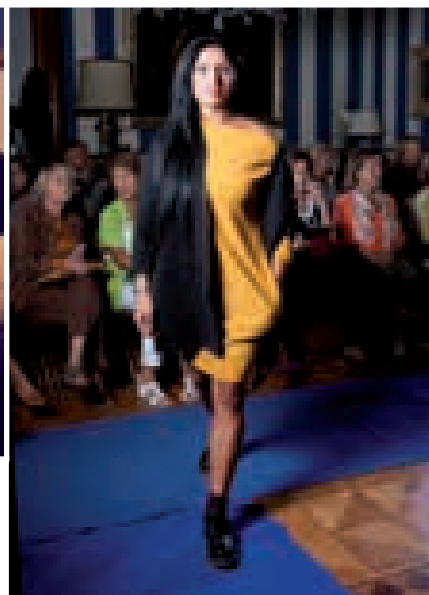
Corso Vittorio Emanuele 674

80122 Napoli

**KitchenAid**

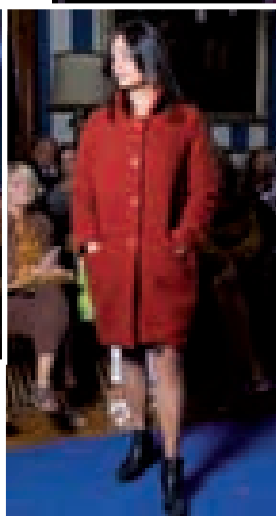
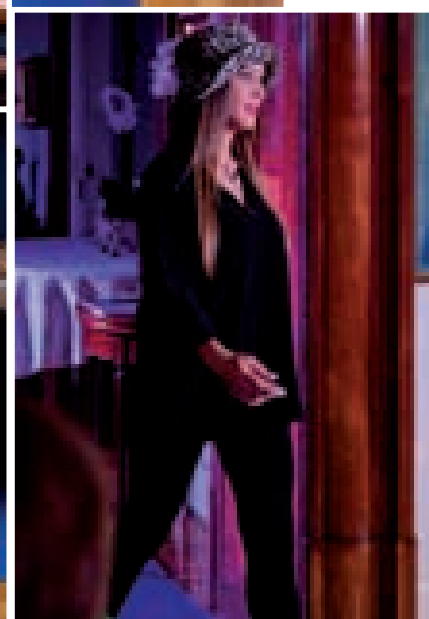
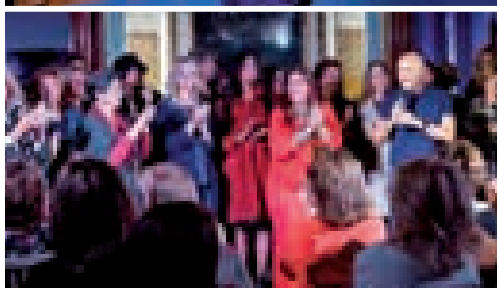
servizio: progettazione - falegnameria - tappezzeria

**APERTI LA DOMENICA MATTINA**



## *La sfilata di **Midali** nella Maison de Charme*

**C**on gran successo, Martino Midali, a coronamento della settimana della Moda milanese, ha presentato una sfilata molto particolare, nella splendida cornice di Casa Dentice di Accadia, fascinosa "Maison de Charme" tra arredi d'epoca ed atmosfere cariche di storia. Modelle per un giorno donne di tutte le età e soprattutto di tutte le taglie, per un esperimento nuovo mai visto prima. Ha sfilato la collezione Hyperlink, disponibile nello store di Napoli di Via Nisco 6. A fare gli onori di casa, la contessa Donatella Dentice di Accadia, che ha accolto nella sua dimora i numerosi ospiti e modelle amiche. Lo scopo di tutti, soprattutto quello benefico perché il parterre ha dato un contributo per la realizzazione di un laboratorio artigianale a favore dei ragazzi disagiati del quartiere Pallonetto. ■



# CENTRO AUGUSTO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Radiologia digitale - Mammografia - Risonanza magnetica aperta  
T.C. Multislice - Dentalscan - T.C. Cone Beam - MOC Dexa  
Ecografia - Eco color Doppler



Via Leopardi 60 - Napoli - Tel: 081 2391131

[www.centroaugusto.it](http://www.centroaugusto.it)

Orari: Lunedì - Venerdì 8:30 - 19:00 - Sabato 9:00 - 12:30



# ***Della Valle** a Napoli accolto da tanti vip*

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA



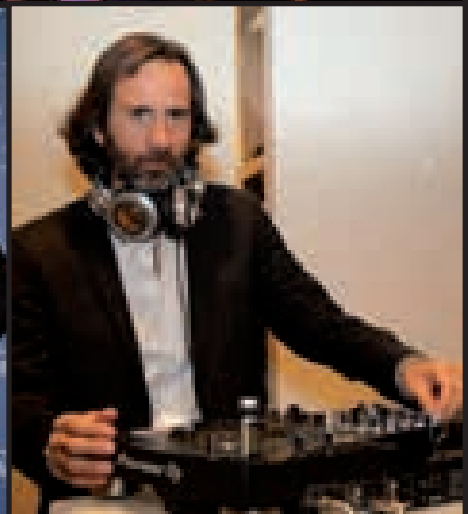
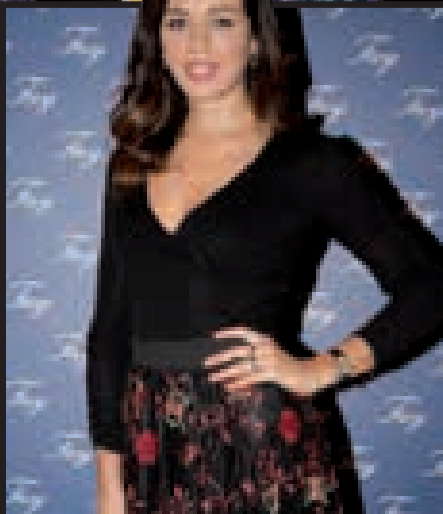
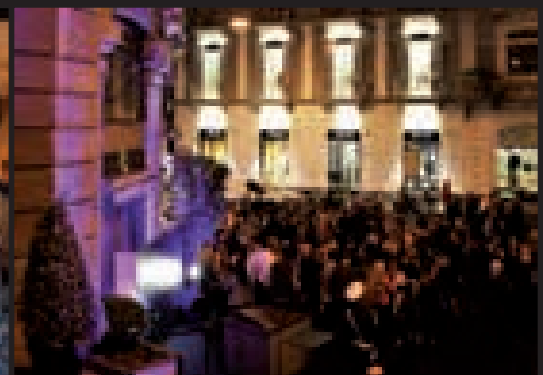


**P**er la presentazione napoletana della collezione Autunno - Inverno 2017 firmata Fay, è stato organizzato un aperitif party nella boutique DEV di via Filangieri, dove si sono dati appuntamento vip, giornalisti ed esponenti della Napoli più chic, accolti dal presidente del gruppo Tod's Diego Della Valle, e dal suo socio napoletano Paolo Fiorillo con la figlia Priscilla. L'evento è stato organizzato da Roberta Buccino e curato nella parte artistica dall'attore Maurizio Aiello, che per l'occasione ha riunito molti suoi colleghi, venuti da Roma e Milano: tra questi la Scianel di "Gomorra" Cristina Donadio, Dalila Pasquariello, Maurizio Aiello, Claudia Ruffo, Miriam Candurro, Michelangelo Tommaso, Alberto Rossi, Marzio Honorato, Patrizio Rispo e Nina Soldano di "Un posto al Sole", Veronica Maya con Marco Moraci, Francesco Cicchella, Maria Bolignano, Sebastiano Somma, Maurizio Casagrande, Sal Da Vinci, Diego Occhiuzzi, Massimiliano Rosolino, Patri-





zio Oliva, Luca Abete ed Emilio Fede in compagnia del direttore del Roma Antonio Sasso. Insieme all'imprenditore Della Valle, gli stilisti Tommaso Aquilano e Roberto Rimondi, in qualità di ambasciatori Fay, che si sono lasciati coinvolgere dal veterano dj Marco Piccolo che ha trasformato la boutique in una vera e propria discoteca. ■





RESIDENZA STORICA PER EVENTI

via aniello falcone 122  
80127 | napoli  
tel. +39 081.5586261  
mob. +39 392.5607051

info@belvederecarafa.it  
www.belvederecarafa.it  
 Belvedere Carafa



# ***Rolex e Monetti***

## *Binomio storico*



*Con la recente ristrutturazione il negozio di via dei Mille si è arricchito di un nuovo spazio moderno e personalizzato dedicato completamente a Rolex e Tudor, di un raffinato spazio espositivo dedicato a clienti con esigenze particolari, e di un tecnologico laboratorio di assistenza con tecnici di altissima specializzazione.*





**L**a storica orologeria/gioielleria Monetti, nella sua sede di Palazzo Spinelli recentemente ristrutturata, ha ospitato la sua esclusiva clientela.

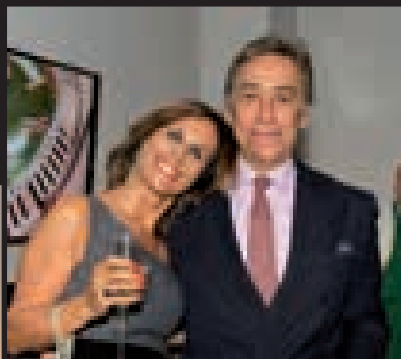
L'evento ha visto come protagonista principale "Rolex", brand di cui la famiglia Monetti è da sempre il concessionario ufficiale a Napoli.

Monetti, fondata nel 1904 da Guglielmo Monetti senior è tra i negozi più antichi della città. Attualmente l'attività è seguita da Gabriella Monetti e da suo marito Claudio Argenziano.

Con la recente ristrutturazione il negozio di via dei Mille si è arricchito di un nuovo spazio moderno e personalizzato dedicato completamente a Rolex e Tudor, di un raffinato spazio espositivo dedicato a clienti con esigenze particolari, e di un tecnologico laboratorio di assistenza con tecnici di altissima specializzazione, sempre aggiornati attraverso corsi periodici tenuti presso le case produttrici. L'accettazione e consegna degli orologi in riparazione si effettuerà al piano su-



*La storica orologeria/gioielleria Monetti, nella sua sede di Palazzo Spinelli recentemente ristrutturata, ha ospitato la sua esclusiva clientela. L'evento ha visto come protagonista principale "Rolex", brand di cui la famiglia Monetti è da sempre il concessionario ufficiale a Napoli.*



periore dove è possibile visionare il lavoro dei tecnici che si avvalgono di apparecchiature sofisticate e all'avanguardia.

La serata è proseguita nell'imponente cortile di Palazzo Spinelli. L'insolita e suggestiva location, caratterizzata dalla grande fontana zampillante in cui troneggia la scultura di De Luca rappresentante un satiro che cavalca un cavalluccio marino che sfugge dai tentacoli di un cefalopode, è stata trasformata per l'occasione in un vero e proprio salotto sapientemente illuminato da Andrea Pirozzi: un'atmosfera unica, resa magica anche grazie anche ad un sottofondo musicale di Elvira Ramo di Bossanova, che ha accompagnato le chiacchiere dei tanti amici. Il cocktail, scelto con cura particolare insieme a Paolo Tortora, è stato seguito da un raffinato show-cooking dei dolci affidato alla bravura di Alessandra Iasiello e Raffaella Rocco.

Tra i presenti, oltre alla direttrice marketing Rolex Italia Elena Rusinetti e Javala Jutta, la segretaria organizzativa Roberta Maione, tanti amici clienti tra i quali Vincenzo e Paola Sposato, Massimo e Carmen Panzera, l'assessore Alessandra Clemente, Emilia Acquaviva, Sergio Cappelli, Elena Jannone, Giuliano Buccino Grimaldi, Alberto ed Enrica Sifola, Mariella Russo, Alberto e Marina Evangelista, Roberto Motola, Isabella Lamberti, Orazio e Sveva De Bernardo, Massimo e Carola Ambrosio, Francesco



[ajgopal@mc.manuscriptcentral.com](mailto:ajgopal@mc.manuscriptcentral.com)
[www.mc.manuscriptcentral.com](http://www.mc.manuscriptcentral.com)

per te 1 mese GRATIS

Allianz [illegible]



*La serata è stata caratterizzata  
da un gran buffet preparato  
dal catering di Paolo Tortora  
nell'imponente cortile  
di Palazzo Spinelli.*



ed Antonella Tuccillo, Amina e Nicole Spada, Cristina Cennamo, Walter ed Anna Marino, Gianluca e Lorena Eminente, Gigi e Carla Angrisani, Fabrizio e Monica Bonalume, Fiorella Cannavale, Massimo Garzilli e Miscenka Solima, Millo e Fiorenza Vlassopulo, Amedeo e Cristina Acquaviva, Federica de Gregorio Cattaneo, Fulvio e Valentina Martusciello, Carlantonio e Lilli Leone, Barbara Rubinacci, Carlo e Alessandro Spada, Gianpietro e Mariafrancesca Sanseverino di Marcellinara, Gianni e Loredana Ambrosino, Giovannella Farina, Gianantonio ed Emma Garzilli, Letizia Maione, Mimmo ed Anna Paola Rocco, Roberto e Patrizia Bocchini, Glauco Cerri, Raffaella Monetti, Vincenzo Argenzio, Pauly e Maria Hickey, Patrizio Rispo, Tonino Colangelo con la moglie Cecilia Donadio, Francesca Frendo, Angelo ed Anna Manna, Marina Improta, Nico e Cristina Cioffi, Piero Renna, Gianfranco e Fiorella De Menato, Mimmo Tuccillo e Rosita Puca, Carmine Arnone, Arturo De Lorenzo, Stefano e Maria Rosaria Portolano, Silvia e Massimo Riccardi, Brunella Lupo, Stefania Ricci. ■

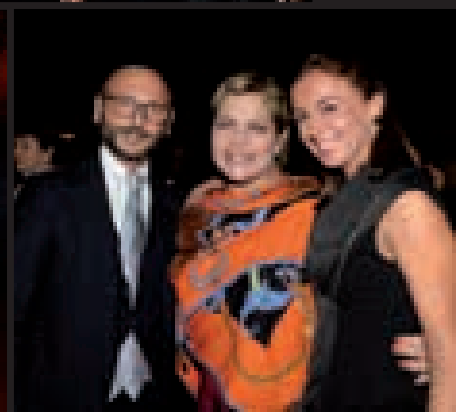
Regalati  
il tempo



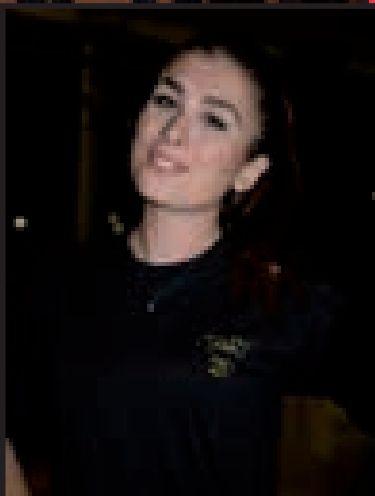
info: 081 0117801  
[www.ivanlarusca.it](http://www.ivanlarusca.it)

DOTT. **Ivan**

**LaRusca**  
CHIRURGIA PLASTICA



# *La Mostra del **Tesoro** di San Gennaro al **Tarì***



SCARICA GRATUITAMENTE  
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



**I**l 2016 ha registrato 8.700 visite nei quattro giorni del gioiello al Tarì. Un incoming di operatori esteri, migliaia di dettaglianti di tutta Italia hanno incontrato le circa 500 aziende presenti. Un evento senza precedenti quello voluto dal presidente del Tarì Vincenzo Giannotti per la celebrazione del ventennale del Centro Orafo, supportata dalla Deputazione del Tesoro di San Gennaro e dal direttore Paolo Jorio. I festeggiamenti si sono conclusi con il Twenty Gold Gala, con la direzione artistica di Alessio Visone: una grande festa con 2.000 ospiti (tutto il mondo orafa italiano), tra i quali Alessandro Preziosi oltre a Jo Squillo, Giovanna Rei, Monica Sarnelli, Massimiliano Gallo, Cristina Donadio e il direttore creativo di Tommy Hilfiger Antonella Di Pietro. Questa edizione di mondo prezioso – ha dichiarato il presidente Giannotti – rappresenta la tanto attesa ripresa del mercato italiano. Oggi più del 35% del volume di affari complessivo

delle aziende del Tarì è orientato sui mercati esteri. Per le aziende di segmento alto questa percentuale supera l'80%. Le fiere internazionali più seguite sono oggi Hong Kong e Las Vegas a cui segue Basilea per l'alta gamma. Resta solida Vicenza, che sempre più si orienta su mercato internazionale, alla quale partecipano oltre 50 aziende del Tarì. Ma sull'export l'obiettivo del Tarì è molto più complesso e ambizioso: rafforzare la costituzione di una squadra di aziende interne, motivate all'export, che faccia un percorso continuativo di analisi dei mercati, e in particolare della domanda, profilazione della clientela, organizzazione di azioni mirate sul piano commerciale per conseguire obiettivi chiari e condivisi. Questa attività, da svolgersi sul medio-lungo periodo, evidenzia la peculiarità distintiva del Tarì: che non è una fiera, ma una organizzazione stabile, solida, strutturata per l'affiancamento e il supporto delle aziende insediate. ■

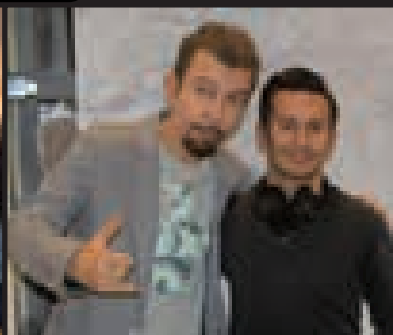




**i'M  
party**

Disponibile su  
**App Store**

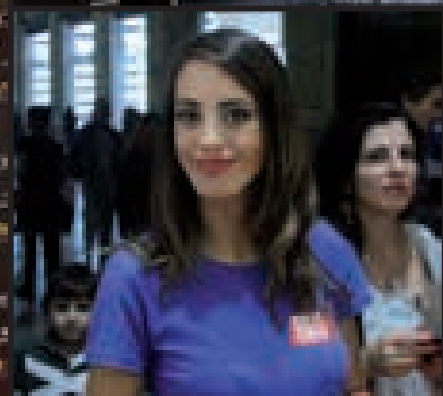
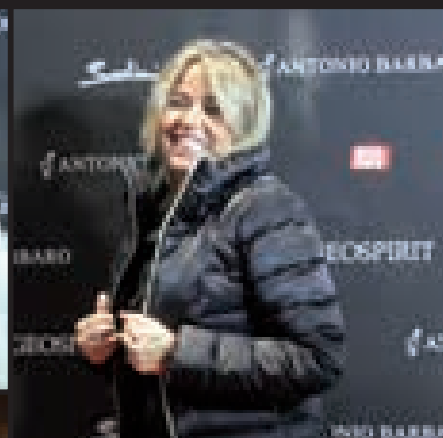
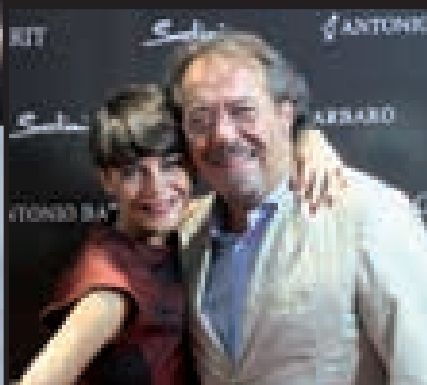
SCARICA GRATUITAMENTE  
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



## *Downjewel, il piumino gioiello di Geospirit*



**È** stato lanciato Downjewel, il piumino gioiello, nato dalla collaborazione di Geospirit, brand specializzato nella produzione di capispalla in piuma, e l'azienda toscana Sodini, nota per i suoi bijoux. Per la presentazione sono stati organizzati tre esclusivi eventi in Italia, il primo quello napoletano, che ha scelto la boutique Barbaro sotto la Galleria Umberto I come location dell'aperitivo. Le altre tappe saranno Montecatini Terme e Arese (MI). L'aperitif party da Barbaro è stato animato dal dj e dallo speaker di RDS, e la special guest è stata la bella Rossella Brescia, testimonial del downjewel, che ha intrattenuto gli ospiti con la formula del meet and greet. ■





Beauty in design.



Nuova Audi A5 Coupé è l'evoluzione di un'idea. Linee e proporzioni sportive, design raffinato in ogni dettaglio, performance ancora più intense. E grazie alle innovative tecnologie di guida assistita, come Audi pre sense city, traffic jam assist e Audi connect, l'Intelligenza Artificiale applicata alla guida è finalmente realtà. Con nuova Audi A5 Coupé, partendo da un capolavoro ne abbiamo creato un altro. Scopritela nei nostri Showroom e su [www.audi.it](http://www.audi.it)

Nuova Audi A5 Coupé. Engineered with soul.

Consumo A5: ciclo urbano consumo 10,8/100 km, ciclo extraurbano 6,7/100 km, ciclo misto 7,5/100 km. CO<sub>2</sub> emissioni 1,9 - ciclo urbano 2,3 - ciclo extraurbano 1,1 - ciclo misto 1,5. Emissioni CO<sub>2</sub> 19/100 km (ciclo urbano)

**Audi.** All'avanguardia della tecnica

**A&C Motors**

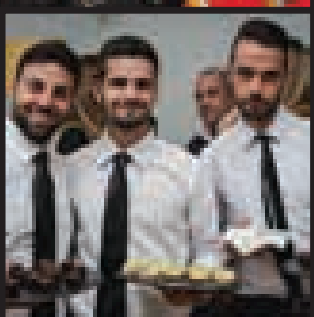
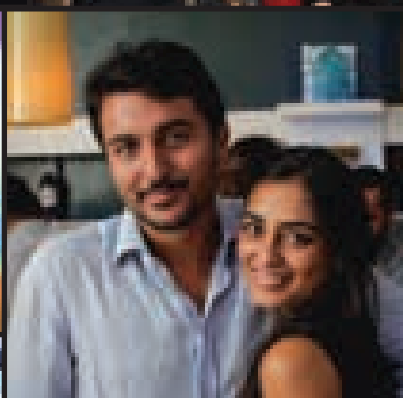
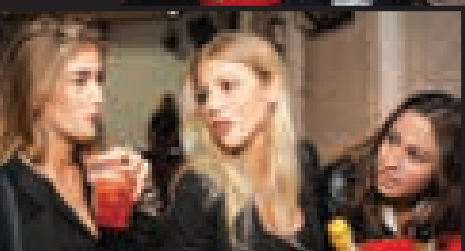
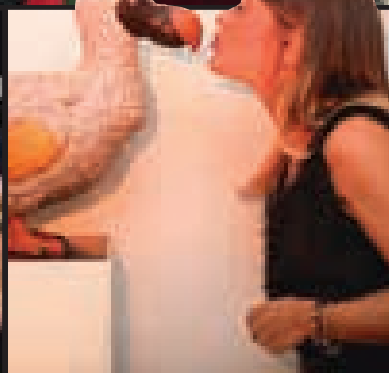
Concessionaria Audi Nola  
S.S. 785 km 50 n°41 - Nola (NA)  
tel. +39 081 39370797  
[www.accmotors.it](http://www.accmotors.it)

Concessionaria Audi Torre Annunziata  
Via Plombiera, 74 - Torre Annunziata (NA)  
tel. +39 081 5364002  
[www.accmotors.it](http://www.accmotors.it)



SCARICA GRATUITAMENTE  
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

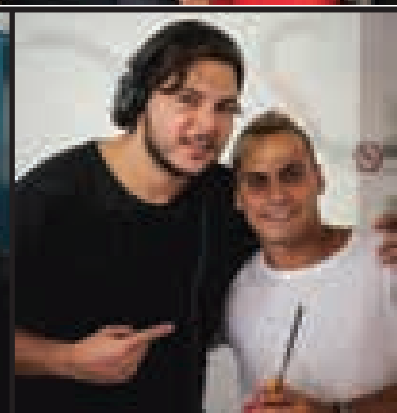
# *Dodo Happy Hour Trip*





**I** giovani del jet-set napoletano si sono dati appuntamento al Trip di Via Martucci, per l'occasione trasformato in "Casa Dodo", per ammirare la collezione del noto brand di gioielli. L'evento, organizzato con la collaborazione dell'agenzia Mad House e supportato dalla Van Ideas di Verena Celardo e Nanni Resi, è stato caratterizzato dalla modernità e fantasia tipiche del marchio Dodo, che da sempre punta ai giovani, come dimostrato da questo happening anticonvenzionale al centro di Na-

poli. Un pubblico entusiasta e divertito ha ritirato una chiave con cui provare ad aprire la teca nel punto vendita di via Filangieri e di via Kerbaker per vincerne il contenuto, mentre si ballava sulle note del dj Alex Romeo. Tra i presenti Manuel e Roberta Luciano, Giorgia Masullo, Valentina Zingarelli, Benedetta Colombo, Eleonora Abate, Alessandra di Rienzo, Silvia di Rienzo, Gianmarco Tropeano, Tommaso Scialo, Salvatore Rocco, Barbara Colella, Maria Cristina de Simone. ■

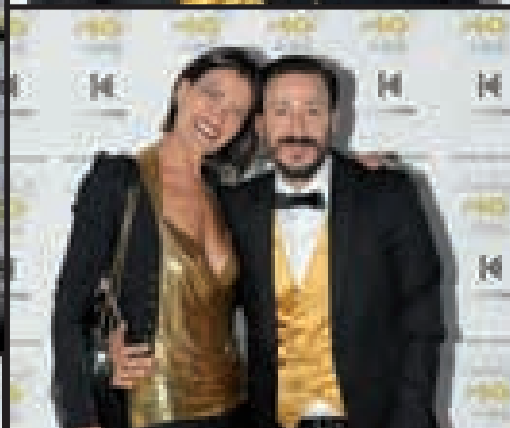
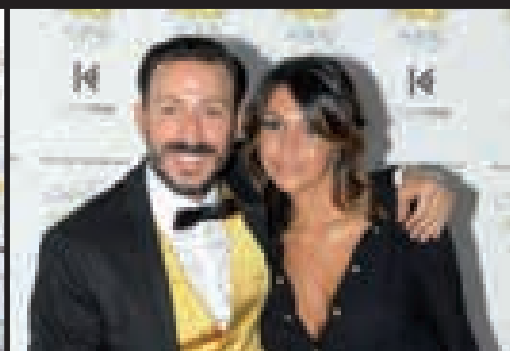




# Black gold party

FOTO DI ANTONIO ARAGONA

**L'**hair stylist e truccatore Francesco Beneduce è entrato nei fatidici "anta" con un party davvero unico, dal tema Black & Gold, come la sua personalità: sobria ed estrosa allo stesso tempo. Come sempre per le feste più trasgressive, la location prescelta è stata lo storico Salone Margherita delle sorelle Barbaro, che per l'occasione è stata illuminata da effetti luce rigorosamente gold e riempita di palloncini dorati. Il festeggiato, in una mise di smoking nero e dorato, ha spento le candeline su una megatorta a più piani black & gold di Hansel e Gretel. Dopo il rito del "tanti auguri", si è riempita la pista infiammata da dj Lupo di mare dei Lunare Project. ■



# Nato per correre.

Vieni da R-Store a scoprire Apple Watch Nike+  
e tutta la gamma Series 2.



Chiedi di più.

Siamo a Napoli, Milano, Roma, Nola, Pompei,  
Caserta, Avellino, Pontecagnano, Potenza.

Trova il punto vendita più vicino su [www.rstore.it](http://www.rstore.it).

R-Store

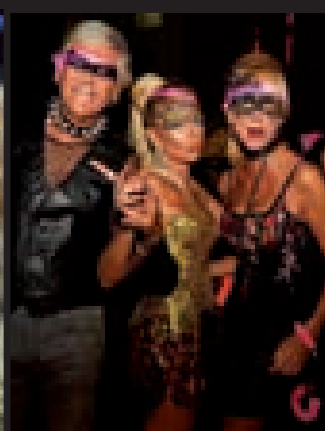




# *Limitless* Rubinacci

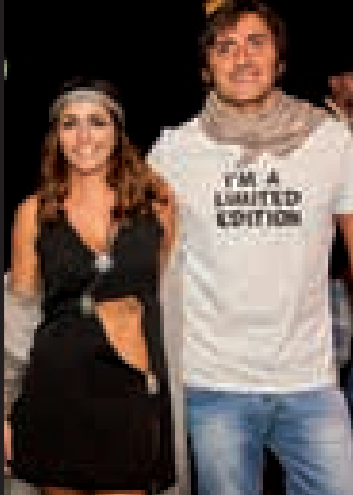
*Il party più pazzo dell'anno*

FOTO DI LORENZO CABIB

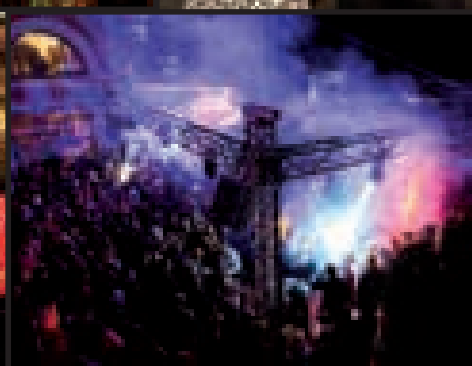


*La festa organizzata da Alessandra Rubinacci compie 4 anni. Location d'eccezione il circolo La Staffa, allestito come un set hollywoodiano.*





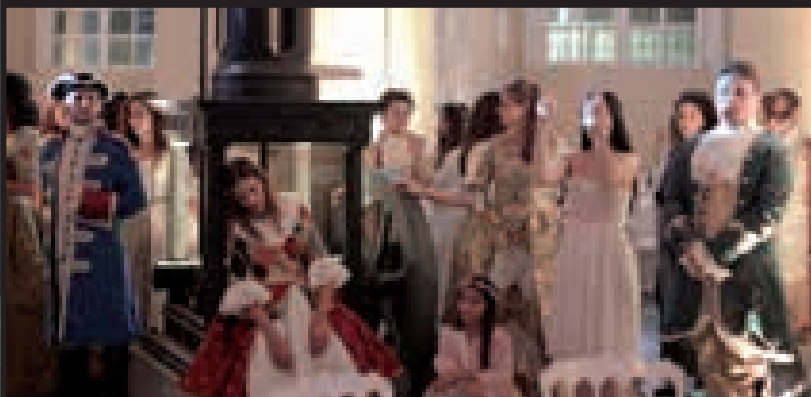
**L**imitless, il party più pazzo dell'anno organizzato da Alessandra Rubinacci compie 4 anni. Location d'eccezione il circolo La Staffa che per l'occasione è stato allestito come un set hollywoodiano. Gli ottocento ospiti hanno interpretato con notevole spirito il tema senza limiti scelto dalla festeggiata. Un solo giorno, ci racconta la festeggiata, da vivere come un giorno sospeso nella regolarità del quotidiano di ognuno di noi. Accanto alla festeggiata, luccicante in un abito oro e trucco glitterato il marito Giovanni Naldi, Barbara e Mariano Rubinacci, Teresa e Toto Naldi, Luca Rubinacci e Maria Barros Parredes, Marcella Rubinacci, le amiche del cuore Carla Traverso e Francesca Frendo, Silvia Crucio, Maria Carmen Vitobello e Paolo Conte, Annachiara Rossi, Mariano Bruno e Fabrizia Lonardi, Imma Sarnacchiaro, Paolo Bowinkel, Alessandro Amicarelli, Lello Carlino, Barbara Lambrecht, Ianuaria Piromallo, Giangaetano Barbato immortalati dal bravo fotografo Lorenzo Cabib. ■





SCARICA GRATUITAMENTE  
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

# *Cena benefica in nome dell'arte*





Il gallerista napoletano Lucio Amelio, all'indomani del terremoto dell'Irpinia del 1980, chiamò a raccolta i migliori artisti del panorama internazionale per creare un'opera ispirata alla catastrofe. Ne venne fuori uno straordinario insieme di lavori espressione dell'arte contemporanea di quel decennio, un corpus di opere firmate tra i tanti da Joseph Beuys, Andy Warhol, Robert



*Collezionisti e appassionati d'arte, imprenditori di ogni settore, chef stellati e associazioni culturali si sono riuniti per la raccolta fondi finalizzata al restauro di "Terra Motus in quel tempo..." la grande opera neon su tela di Mario Merz.*





Mapplethorpe, Mimmo Paladino, Michelangelo Pistoletto, Jannis Kounellis.

Questa incredibile collezione che ha da poco ritrovato collocazione negli spazi della Reggia di Caserta dopo tanti anni ha bisogno di un pò di maquillage. Così, al fianco di Mauro Felicori, cui si deve il rilancio dello storico monumento, sono scesi in campo collezionisti e appassionati d'arte, imprenditori di ogni settore, chef stellati e associazioni culturali e come primo obiettivo si sono riuniti per la raccolta fondi finalizzata al restauro di "Terrae Motus in quel tempo..." la grande opera neon su tela di Mario Merz. L'occasione è stata una cena di 200 invitati nello scenografico museo di Pietrarsa, ideata da Carla Travierso e Francesca Frendo, coadiuvate da Donatella Cagnazzo, che con l'assessorato al Comune di Caserta ha portato in scena lo spettacolo teatrale "Rosso Vanvitelliano" di Patrizio Ranieri e un corteo storico con abiti del settecento. ■





# VOLVO V90 NATURALMENTE DIVERSA

MADE BY SWEDEN



[volvocars.it](http://volvocars.it)

**3 anni di manutenzione inclusi nel prezzo\***

\*Il pacchetto di manutenzione inclusa nel prezzo comprende i primi tre tagliandi come previsto dal piano di manutenzione programmata Volvo. Promozione valida fino al 31/03/2016. Volvo V90. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,4 l/100km, Emissioni CO<sub>2</sub> 169 g/km.

**Autorally**

NAPOLI - Via Reggia Di Portici 49 - Tel. 081.7524144  
SALERNO - Via Delle Calabre 49 - Tel. 089.3051346

[www.autorally.it](http://www.autorally.it)





DECRISTOFARO

*scarpe fatte a mano*

# CAPRI WATCH®



[CAPRICAPRI.COM](http://CAPRICAPRI.COM)

CAPRI - Via Camerelle, 21 - Tel. 081.837.7148

